

# secsolution<sup>®</sup> magazine

Tecnologie e soluzioni per  
la sicurezza professionale

[www.secsolutionmagazine.it](http://www.secsolutionmagazine.it)

18

dicembre 2021  
anno III

secsolution<sup>®</sup>  
security online magazine

secsolution<sup>®</sup>  
magazine

secsolution<sup>®</sup>  
virtual expo

sec  
solu  
tion

secsolutionforum<sup>®</sup>  
The digital event for the security industry

sec  
solu  
tion

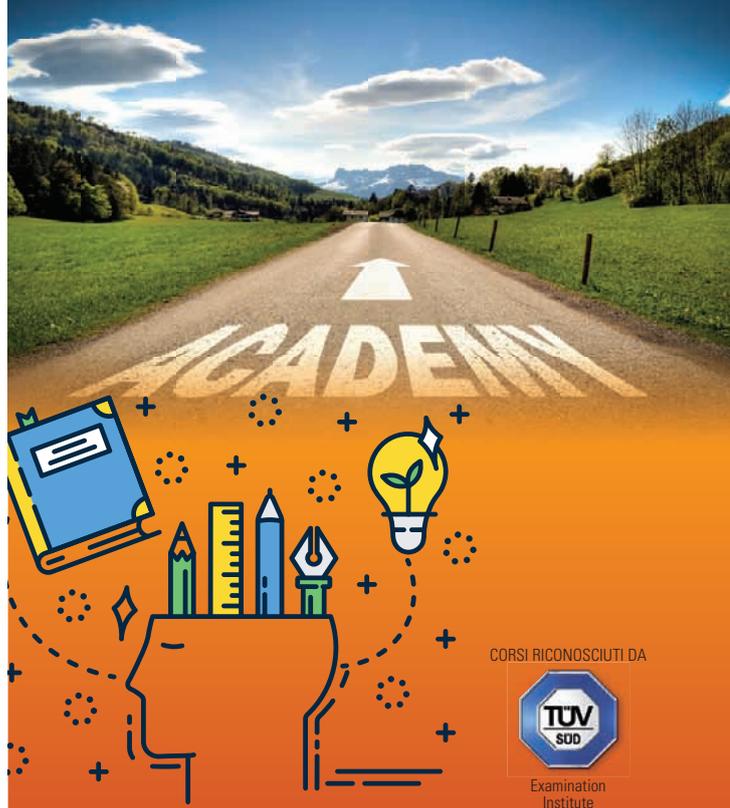
Ksenia<sup>®</sup>  
security innovation

[www.kseniasecurity.com](http://www.kseniasecurity.com)



# il PUNTO

*di riferimento  
nella formazione  
della sicurezza*



La struttura Ethos Academy è creata per valorizzare il ruolo fondamentale svolto da Ethos Media Group nella consulenza e formazione nell'aggiornamento tecnico, normativo e manageriale, in particolare in materia di sicurezza, privacy e cyber security.

Ethos Academy si avvale pertanto dei metodi, delle relazioni, dei professionisti, dei docenti e delle infrastrutture di un operatore riconosciuto come leader.

Lo straordinario apprezzamento riscosso, rappresenta un'ulteriore conferma del ruolo svolto fino ad oggi e del know how acquisito da Ethos Academy.

Ethos Consulting è un network di professionisti, di livello senior e junior, esperti in diverse discipline, dal diritto all'informatica, a disposizione per accompagnare le aziende in un percorso sostenibile e fatto di certezze.

Tel. +39 051 0475136

academy@ethosacademy.it

www.ethosacademy.it

# neius

your professional solution

La differenza è in quello che non si vede.  
**L'intelligenza.**

## Nuova Gamma Neius: sicurezza senza compromessi.

Una nuova intelligenza, con tutte le funzioni per un controllo totale. Nuove telecamere, per l'eccellenza nelle prestazioni. Un nuovo sistema modulare e flessibile, per il massimo della personalizzazione. Neius: la tecnologia del futuro, oggi.



HUMAN /  
VEHICLE  
CLASSIFICATION



SUPER  
STARLIGHT



24h  
COLOR  
MAKER



THERMAL  
RECOGNITION



SHOCK  
RESISTANT



8MP  
RESOLUTION



[neius.urmet.com](http://neius.urmet.com)



# urmet

IF YOU LOVE YOUR BUILDING



**EEA**  
www.eea-security.com

# MASTER

Rilevatore tripla tecnologia da esterno



**DETECTION**  
  
**MADE IN ITALY**

Per la protezione di spazi esterni più ampi ed esposti all'intemperie, occorre un rilevatore che ha le caratteristiche ambientali paragonabili con le PROTEZIONI PERIMETRALI IN ESTERNO, ma che risolva l'esigenza di non determinare la rilevazione ad una "barriera a tenda", ma ad un volume più ampio.

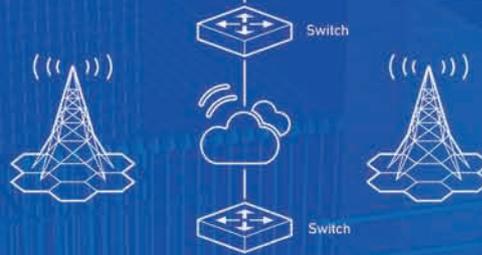
Il prodotto in grado di soddisfare tutte queste esigenze con soluzioni tecnologiche all'avanguardia è certamente il MASTER PLUS, rilevatore multifascio, tripla tecnologia (doppio IR e MW), disponibile nelle due versioni 12.8 PLUS e 12.8 PLUS AJ (per installazioni comprese tra 0,80-1,20mt), e 21.23 PLUS (per installazioni comprese tra 2,10-2,30mt).

**GUARDA IL VIDEO**



# Tiandy

## CCTV Center



## Ingresso e Uscita



## Perimetro



## Parcheggio



## Corridoio e Stanza



# SOLUZIONE DI EDIFICAZIONE



**Tiandy Technologies Co.,Ltd.**

Email: [sales@tiandy.com](mailto:sales@tiandy.com)

Tel: +86-22-58596178

Website: [en.tiandy.com](http://en.tiandy.com)

Fax: +86-22-58596048

tecnologia

normative

mercato

eventi



## SOLUTIONS GALLERY

- 16** **Soluzione di controllo, conteggio presenze e Business Intelligence per il retail**  
GANZ Security
- 18** **Sicurezza a 360° per la ruota panoramica più alta del mondo**  
securitytrust.it

## EVENTI

- 22** **SICUREZZA 2021: finalmente siamo community**  
La Redazione



26

**Le competenze dell'installatore di sicurezza in una norma UNI1610032**  
Ilaria Garaffoni

- 32** **Caro bollette e materiali, shortage dei componenti: effetti sul mercato della sicurezza**  
Ilaria Garaffoni
- 36** **IVA agevolata e difesa della persona: le battaglie della vigilanza privata**  
Ilaria Garaffoni
- 40** **Oltre la "sicurezza di carta": la lezione di cybersecurity**  
La Redazione

## TECNOLOGIA



44

**Smart grid? Smart city, smart building, smart home**  
Alessandro Manfredini

- 48** **Smart grid: quando è lo stesso utente a produrre energia**  
Annalisa Coviello
- 52** **IoT: quale sicurezza per i dispositivi smart?**  
Antonio Bagiolini
- 62** **Biometria del volto: sicura, veloce, Covid-free**  
Danilo Giovannelli

## MERCATI VERTICALI



54

**ANPR: gestione parcheggi, sicurezza stradale, logistica**  
Giovanni Villarosa

## Cyber security for dummies

- 58** **Sicurezza bancaria 2022: online banking and instant payments**  
Alvise Biffi

## Responsabilità for dummies

- 64** **TVCC: la relazione da allegare all'istanza INL**  
Roberta Rapicavoli

## Installazione for dummies

- 68** **Smart parking: opportunità tecnologiche e professionali**  
Giovanni Villarosa

## LE INDAGINI



72

**Security 50: il settore ha tenuto anche nel 2020**  
La Redazione

- 78** **Tecnologie a maggior impatto nel 2022: un'indagine asmag.com**  
La Redazione

## NORMATIVE

- 82** **Sei perché di fine anno pensando ad un futuro migliore**  
Giuseppe Ligotti
- 86** **TVCC sul lavoro: no al trattamento non conforme all'autorizzazione**  
Domenico Battaglia
- 88** **Novità al Codice Privacy e stop (temporaneo) al Riconoscimento Facciale**  
Marco Soffientini



**90** **TVCC nelle scuole, tra sicurezza e rispetto della privacy**

Maria Celeste Scrufari

**94** **Nuova 8° edizione della Norma CEI 64-8**

Giovanni Scotti

#### VOCI DAL MERCATO

**84** **Quando la sicurezza fa (del) bene**

Francesca Soldan

#### FOCUS PRODUCT

**98** **Nuova tastiera e sensore wireless per finestra**  
Ksenia Security

**100** **360° di altissima risoluzione in una telecamera panoramica**  
TKH Security

**102** **Tecnologia cablata di generazione digitale: affidabilità del filo + libertà del radio**  
AJAX Systems

#### FORMAZIONE

**104** **Dalla lavatrice alla sicurezza: prima del prodotto, compro il venditore**

Fabrizio Badiali

**12** **TOP NEWS**

**107** **PRODOTTI**



## Editoriale

# Toh, siamo una community

**A**mmettiamolo. Quest'anno in fiera ci ha fatto piacere addirittura incontrare il competitor di sempre. Perché per colpa del Covid - o, in questo caso, grazie al Covid - ci siamo accorti di navigare davvero tutti nelle stesse acque, belli e brutti, e con acque così tempestose abbiamo capito che è decisamente meglio fare squadra perché da soli non si sta a galla. E abbiamo anche capito, sempre grazie al Covid, che è ora di uscire dall'autoreferenzialità del microsettore ultraspecializzato.

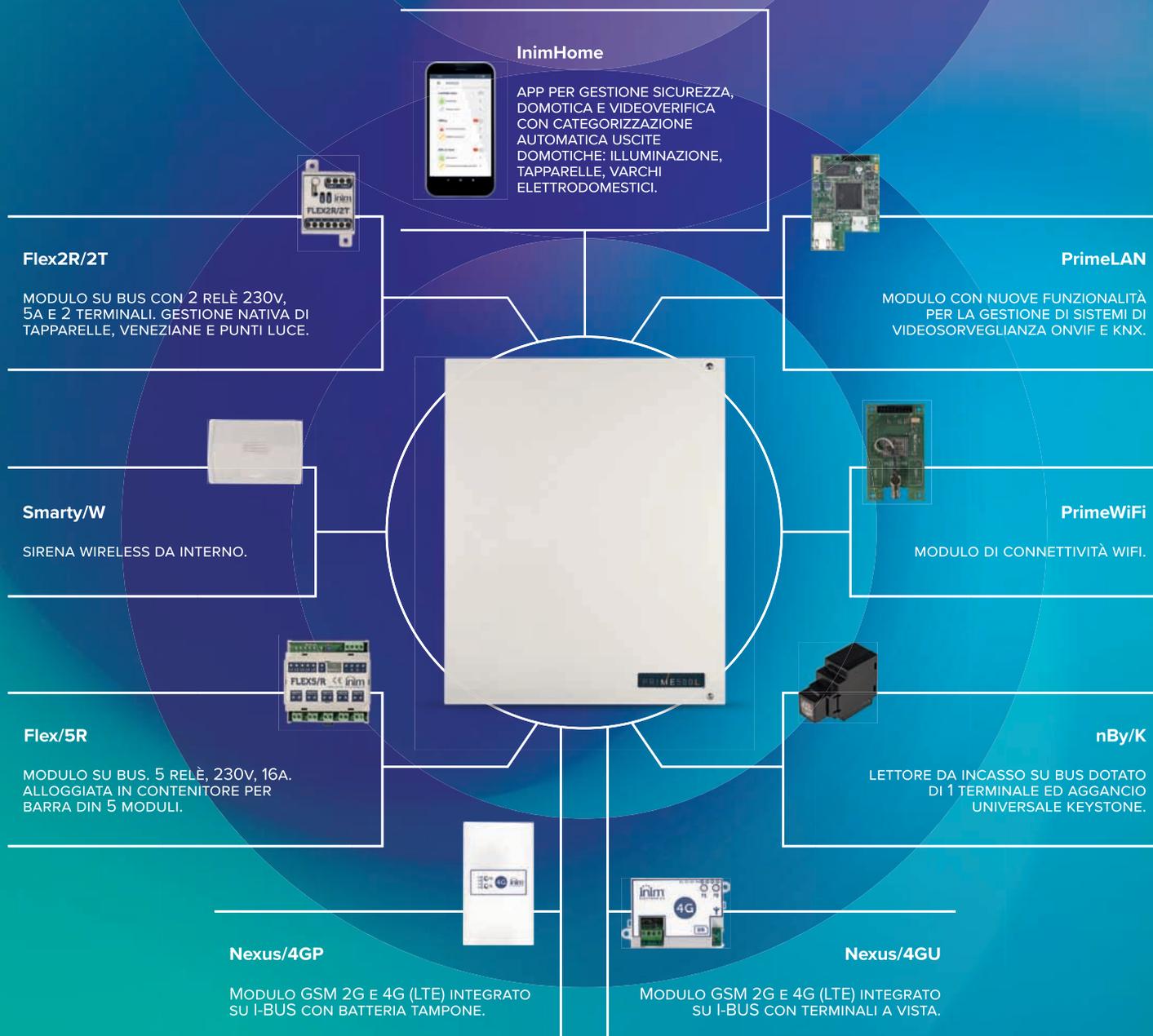
Che è ora di cominciare a guardare più in grande e di pensare più in grande perché il Covid ci ha fatti uscire dalla nicchia, ha esposto le nostre tecnologie alle grandi masse, ha elevato la sicurezza a fattore e pensiero primario.

Ma lo stesso Covid ci ha anche fatti ingoiare da quelle dinamiche macro che forse ci sembravano lontane: crisi energetica, shortage dei componenti, assenza di materie prime.

Il Covid ci ha insomma sbattuto in faccia che facciamo parte di una realtà più grande - della quale, incredibilmente, siamo noi i protagonisti. E allora, che il 2022 sia *l'anno della sicurezza* e che tutti noi, che siamo la community della sicurezza, possiamo dare un contributo di valore.

La rivista è disponibile in versione PDF da scaricare sul vostro computer o tablet su [secsolution.com](https://secsolution.com)

Buona lettura! 😊



## Sistema Prime 3.0. La domotica non è più come prima.

Con Prime 3.0, non solo hai una centrale che supporta ben 500 terminali ed è dotata dei più evoluti dispositivi antintrusione e domotici. Ma hai anche la garanzia del massimo livello di certificazione: grado 3 delle norme europee; SP6 e DP4 come sistema di trasmissione allarmi. Il risultato è un prodotto professionale di altissima qualità, senza i costi della qualità.

# STAY CONNECTED STAY PROTECTED

## Connected Life Safety Services (CLSS)

E se si potesse trasformare il modo in cui i sistemi rivelazione incendio vengono progettati, messi in funzione, monitorati e mantenuti con un solo strumento?

Per saperne di più:  
[fire.honeywell.com](http://fire.honeywell.com)

**Honeywell**

© 2021 Honeywell Internal Inc.

**HIKVISION**



## SISTEMA AXPRO ESPANDIBILITÀ OLTRE LA SICUREZZA

AXPro è il nuovo sistema di allarme radio con videoverifica, dal design elegante e con tecnologia all'avanguardia. Integra nativamente la tecnologia video Hikvision ed è parte di un sistema convergente che condivide risorse ed interagisce con gli altri device Hikvision grazie ad APP semplici ed intuitive specifiche per installatore e utente finale. Le caratteristiche della centrale, combinate con l'ampia gamma di componenti e accessori, rendono AXPro ideale per scenari residenziali e commerciali.



1° allarme al mondo  
con telecamere e videocitofono  
Integrato in un'unica app

Hikvision Italy  
Via Abruzzo 12, Z.I. S. Giacomo  
31029 Vittorio Veneto  
T +39 0438 6902  
F +39 0438 690299  
info.it@hikvision.com

Vittorio Veneto | Roma | Milano | Bologna | Napoli | Bari

[www.hikvision.com](http://www.hikvision.com)

# PROTECT YOUR BUSINESS



## LA NOSTRA OFFERTA

- ✓ Progettazione e realizzazione di sistemi di sicurezza perimetrale, anti intrusione e videosorveglianza attiva
- ✓ Monitoraggio della viabilità e rilevamento automatico degli incidenti autostradali
- ✓ Drone detection
- ✓ Prevenzione incendi boschivi
- ✓ Intelligenza artificiale ed analisi video

scopri di più su:

[www.crismasecurity.it](http://www.crismasecurity.it)

Robotics  cats

 THERMAL  
RADAR

 NAVTECH  
RADAR

 sightlogix

# Bella, da rimanere incantati!

Tu non potrai smettere di guardarla, Lei di parlarti!

[combivox.it](http://combivox.it)



UNICA PRO  
WHITE



UNICA PRO  
BLACK AND WHITE



UNICA PRO  
DOUBLE BLACK

## Unica

### SEMPLICE, FUNZIONALE ED ELEGANTE.

UNICA PRO è la nuova tastiera LCD/LED su BUS RS485 compatibile con tutte le centrali Combivox.

Grazie ad un design completamente rinnovato nella **linea ultraslim e nelle finiture di alta qualità**, UNICA PRO si integra perfettamente in ogni tipo di ambiente residenziale e commerciale.

Disponibile in tre varianti di colore **“White, Black and White e Double Black”**, UNICA PRO rimane fedele alla sua tradizione ed è dotata di microfono e altoparlante per l'esclusivo menù vocale Combivox.

Nelle versioni **“Black and White e Double Black”**: a display spento, diventa un oggetto del tipico e apprezzato design italiano, mimetizzandosi con eleganza nell'ambiente in cui è installata. **Una soluzione estetica e tecnologica esclusiva nella categoria delle security keypad.**

Oggi più facile da installare tramite **staffa con circuito ad innesto** per il collegamento al Bus, UNICA PRO dispone di 1 zona di allarme on board e di **lettore di prossimità integrato** per le funzioni di inserimento/disinserimento e l'attivazione di scenari.



## PREVENZIONE INCENDI: "MINI-CODICE"

A seguito della pubblicazione in GU del 29 ottobre scorso del cd. Decreto *Mini-Codice* (Decreto 3 settembre 2021 "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro", ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) si è completato il pacchetto di Decreti con cui il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha stabilito di aggiornare le disposizioni del D.M. 10 marzo 1998 'Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro'. Il Decreto 'Mini-Codice' - che entrerà in vigore il 29 ottobre 2022 - introduce, con l'Allegato I, criteri semplificati per la valutazione del rischio di incendio ed indica le misure di prevenzione, protezione e gestionali antincendio da adottare nei luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio. Luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio sono quelli ubicati in attività non soggette (ossia non ricomprese nell'allegato I del DPR 151/2011) e non dotate di specifica regola tecnica verticale, aventi tutti i seguenti requisiti aggiuntivi: con affollamento complessivo  $\leq 100$  occupanti; con superficie lorda complessiva  $\leq 1000$  m<sup>2</sup>; con piani situati a quota compresa tra -5 m e 24 m; ove non si detengono o trattano materiali combustibili in quantità significative; ove non si detengono o trattano sostanze o miscele pericolose in quantità significative; ove non si effettuano lavorazioni pericolose ai fini dell'incendio. Per i luoghi di lavoro esistenti alla data di entrata in vigore del decreto, l'adeguamento alle disposizioni dello stesso avverrà con le modalità previste dal d.lgs 81/2008 s.m.i. (art. 29 com. 3) ossia in caso di modifiche del processo produttivo; modifica della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori; evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione; infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità; rielaborazione della valutazione dei rischi (nel termine di trenta giorni dalle causali).



<https://www.secsolution.com/notizia.asp?id=14516&c=3>

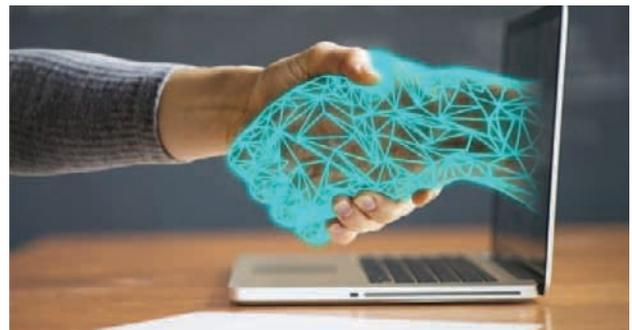
## HOME & SMALL BUSINESS SECURITY: MERCATO PRONTO A CRESCERE



I sistemi di allarme monitorati professionalmente, connessi con una centrale di vigilanza, in Europa e Nord America hanno raggiunto complessivamente il numero di 49 milioni alla fine

del 2020 per il segmento casa e piccole imprese, ma con un tasso di penetrazione tre volte superiore oltreoceano. I dati di mercato forniti dall'ultimo studio di Berg Insight - The Home and Small Business Security System Market - sembrano indicare, per il mercato europeo, un significativo potenziale di crescita per i sistemi di allarme, il cui numero dovrebbe salire dai 16.8 milioni dell'anno scorso fino a raggiungere i 20.4 milioni nel 2025. La diffusione interesserà in particolare il segmento residenziale, dove l'attuale penetrazione è limitata al 5,6%. La crescita non si verificherà tuttavia in modo uniforme sul mercato europeo: per i paesi nordici si prevede un'espansione più rapida rispetto ad altre aree, dove lo sviluppo è rallentato dall'elevata frammentazione del mercato e da un minor numero di società specializzate che commercializzano attivamente le proprie soluzioni e servizi.

<https://www.secsolution.com/notizia.asp?id=14658&c=1>



## CYBER RISK SURVEY

Pur dimostrandosi consapevoli del rischio cyber, le aziende italiane risultano ancora impreparate nell'adozione di piani di risk mitigation, nella promozione di progetti di formazione interna e nell'investimento dei budget aziendali. In questo scenario, l'errore umano risulta il fattore principale di vulnerabilità degli attacchi e sono ancora poco conosciute le polizze assicurative per i rischi cyber. Questi sono alcuni dei dati emersi dalla Cyber Risk Survey - analisi strutturata su un campione di circa 250 aziende, oltre la metà delle quali appartenenti al settore "informatica ed elettronica" e "finanza, assicurazione ed amministrazione" - patrocinata da ANRA e condotta dall'Università di Verona in collaborazione con Riesko, che ha messo a disposizione la piattaforma per raccogliere ed elaborare i dati atti a rilevare la percezione del cyber risk da parte delle organizzazioni.

<https://www.secsolution.com/notizia.asp?id=14628&c=1>

## PRIVACY, CORSO ETHOS/FEDERPRIVACY: DATE 2022

Dopo il successo dell'ultima edizione del corso specialistico organizzato da Ethos Academy "Privacy Officer e Consulente Privacy nella Videosorveglianza", sono in programma nuovi appuntamenti nel prossimo anno. Patrocinato da Federprivacy, il corso ha proposto, nell'arco del 2021, numerosi incontri che hanno avuto come protagonisti gli avvocati Marco Soffientini, Andrea Graziotti e Domenico Battaglia. Già definite le date dei nuovi incontri, sempre in modalità webinar: 10,17, 24 febbraio e 3 marzo (dalle ore 14.00 alle 18.00). Il momento formativo è riconosciuto come corso di formazione specifica ai fini della certificazione rilasciata da TÜV Italia per "Privacy Officer e Consulente della Privacy" nel settore specialistico della Videosorveglianza. Saranno riconosciuti 16 crediti, validi per il mantenimento della certificazione, anche agli esperti di impianti di allarme e antintrusione e rapina secondo lo schema CEI TUV Italia. Il tema privacy verrà approfondito dai due relatori e "declinato" nei vari ambiti applicativi: dalla Videosorveglianza Urbana integrata alla videosorveglianza in ambito domestico, in condominio, in azienda, nelle strutture per l'infanzia e in quelle socio-assistenziali, per anziani e disabili. Si toccheranno anche temi relativi ai nuovi scenari aperti dal Covid-19.



<https://www.secsolution.com/notizia.asp?id=14579&c=2>

## SISTEMI DI RIVELAZIONE INCENDIO: PUBBLICATA LA NUOVA NORMA UNI 9795



Il 2 dicembre 2021 è stata pubblicata la nuova edizione della norma UNI9795 "Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progetta-

zione, installazione ed esercizio". La norma, che sostituisce l'edizione precedente del 2013 (arrivando così alla VI ed.) specifica i criteri per la progettazione, l'installazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio; collegati o meno ad impianti di estinzione o ad altro sistema di protezione (sia di tipo attivo che di tipo passivo), destinati a essere installati in edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso. In questa edizione sono stati aggiornati molti criteri di installazione e sono stati inserite indicazioni per: i rivelatori lineari di tipo resettabile; il dimensionamento dei rivelatori puntiformi nei controsoffitti e nei pavimenti sovrapposti per quegli ambienti ove non si abbia circolazione d'aria forzata; il dimensionamento dei rivelatori puntiformi nei soffitti con travi; il corretto posizionamento in altezza dei rivelatori lineari (ponendo anche un limite al di sotto del quale non è possibile porre il rivelatore); i coefficienti di maggiorazione da applicarsi nei locali, nei controsoffitti, nei pavimenti galleggianti degli ambienti con circolazione d'aria elevata.

<https://www.secsolution.com/notizia.asp?id=14635&c=3>



## LA COMMISSIONE EUROPEA SULLA SICUREZZA DEI DISPOSITIVI SENZA FILI

La Commissione europea ha previsto, con un provvedimento del 29 ottobre 2021, nuove misure per aumentare la cybersicurezza dei dispositivi senza fili disponibili sul mercato europeo. Queste nuove misure di sicurezza dovranno essere rispettate da tutti i produttori già al momento della progettazione e successiva distribuzione dei prodotti interessati nel rispetto dei principi generali del GDPR. Il provvedimento contribuirà ad aumentare la resilienza della rete. I dispositivi e i prodotti senza fili dovranno incorporare caratteristiche che permettano di prevenire danni alle reti di comunicazione e di prevenire un utilizzo volto ad alterare la funzionalità di siti web o di altri servizi. Il provvedimento intende proteggere meglio la privacy dei consumatori: i dispositivi e i prodotti senza fili dovranno infatti avere caratteristiche tali da garantire la protezione dei dati personali. La tutela dei diritti dei minori diventerà poi un elemento essenziale e si cercherà di prevenire o ridurre al minimo i rischi di frode finanziaria, garantendo ad esempio un migliore controllo dell'autenticazione dell'utente al fine di evitare pagamenti indesiderati.

<https://www.secsolution.com/notizia.asp?id=14416&c=3>

# evolution

## TecnAlarm®

**Bidirezionale, sincronizzato,  
programmabile da software  
e raggiungibile attraverso il TCS**



*Grandi tecnologie per impianti wireless*

DESIGN BY

*pininfarina*

# Il primo Sistema antintrusione in Italia a ricevere la certificazione Works With Alexa



works with  
**amazon alexa**

Amazon, Alexa  
and all related logos  
are trademarks  
of Amazon.com, Inc.  
or its affiliates

## Chiedilo ad Alexa:

### "Accendi Antifurto"

In casa, fuori casa, di notte.  
Le modalità sono personalizzabili  
in base ai propri PROGRAMMI

### "Spegni Antifurto"

È necessario il codice  
di accesso vocale di Alexa  
creato ad hoc

La centrale EV 4-24 4G gestisce le tue routine: l'illuminazione, l'irrigazione, l'automazione dei cancelli e la regolazione della temperatura.



# Soluzione di controllo, conteggio presenze e Business Intelligence per il retail

## La problematica



Tutti i direttori e gli addetti alla sicurezza dei centri commerciali hanno il dovere

di sapere in tempo reale quante persone ci sono all'interno della struttura e se queste ultime superano la soglia di occupazione prevista per garantire la sicurezza pubblica. Inol-

tre, raccogliere informazioni sul traffico all'interno degli store per ottenere informazioni sul comportamento dei clienti e migliorare esperienza di vendita e piani marketing, è un'esigenza sempre più diffusa e sentita.



*Around Counter* è un'applicazione di videoanalisi per il conteggio persone con funzioni di AI

## La soluzione



*Around Counter*, sviluppata dal partner di GANZ Security *Around People srl*, è un'applicazione di videoanalisi scalabile e conveniente per il conteggio persone che integra funzioni di intelligenza artificiale applicate all'analisi video, rilasciate dal modulo GANZ AI-BOX che offre una chiara rappresentazione dei flussi di percorrenza dei clienti, oltre a generare allarmi in caso di oggetto abbandonato o intrusione.

*Around Counter* utilizza telecamere dedicate, o già installate, per con-

sentire un conteggio bidirezionale affidabile delle persone in ingresso e uscita, in modo contemporaneo, ignorando carrelli e passeggeri.

Consente inoltre il riconoscimento di genere ed età dei clienti utile a migliorare la pianificazione dei negozi e del personale, nonché per la valutazione delle attività di marketing e della **percentuale di conversione**, laddove combinata con i dati POS. *Around Counter* memorizza tutti i dati rilevati direttamente in ciascuna telecamera, per un facile accesso tramite l'interfaccia Web della telecamera o tramite *Around Reporter*, che fornisce una chiara rappresentazione grafica dei dati aggregati.

## I benefici



Questi i benefici riscontrati dalla committenza: analisi e rappresentazione dei flussi di percorrenza e tendenze di traffico; valutazione dell'impatto delle attività di pubblicità e promozione; pianificazione ottimizzata dei turni del personale per offrire un eccellente servizio clienti; valutazione dell'influenza del meteo sulle visite dei clienti.

La configurazione semplice e la messa in servizio rapida del sistema, senza necessità di **calibrazione**, hanno consentito di operare garantendo sicurezza e protezione a clienti e dipendenti.

L'interfaccia semplice e l'immediatezza di programmazione degli algoritmi AI GANZ hanno portato ad una rapida integrazione ed al raggiungimento degli obiettivi richiesti.

La soluzione impiegata non ha richiesto stravolgimenti all'impianto di sicurezza, garantendo massima affidabilità e costi di realizzazione contenuti.

Grazie anche alla soluzione GANZ AI-BOX, la committenza ha dimostrato la massima attenzione nel rafforzamento delle misure a tutela della salute dei propri dipendenti e dei consumatori.



Utilizza telecamere dedicate o già installate, per consentire un conteggio bidirezionale affidabile delle persone in ingresso e uscita in modo contemporaneo, ignorando carrelli e passeggeri



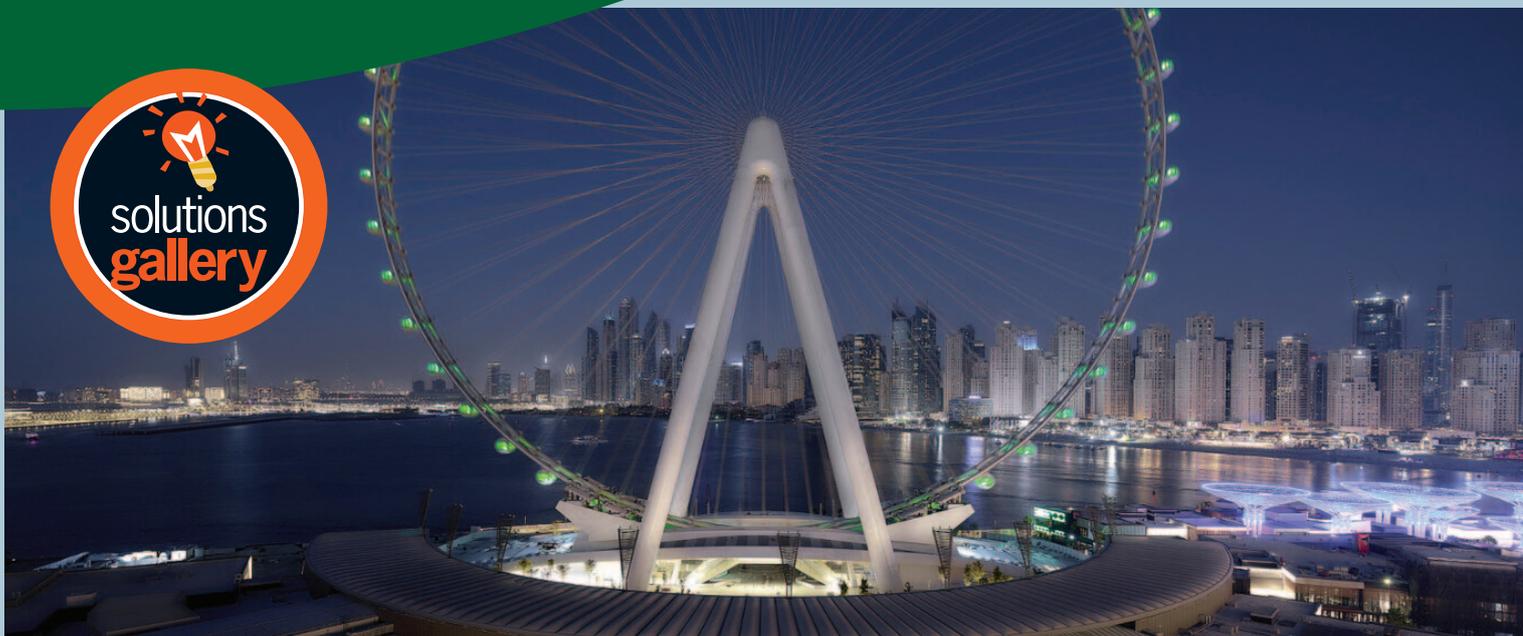
L'analisi intelligente *Around Counter* integra GANZ AI-BOX per il conteggio persone e la Business Intelligence



*Around Counter* memorizza tutti i dati rilevati in ciascuna telecamera, con facile accesso tramite l'interfaccia Web della telecamera o tramite *Around Reporter*, che rappresenta graficamente i dati aggregati



**GANZ SECURITY**  
[www.ganzsecurity.it](http://www.ganzsecurity.it)



# Sicurezza a 360° per la ruota panoramica più alta del mondo

## La problematica



Situata nel nuovo complesso Bluewaters Island a Dubai Marina, Ain Dubai è la ruota panoramica più alta del mondo: raggiunge un'altezza di oltre 250

metri, superiore quindi alla High Roller di Las Vegas che, con un'altezza di 167 metri, sinora deteneva il primato. Inaugurata lo scorso 21 ottobre, la ruota è il simbolo di Expo Dubai, come La Tour Eiffel lo era stata dell'expo parigina del 1899. L'in-

tera sicurezza degli oltre 1700 ospiti presenti a bordo delle 48 capsule in vetro, ognuna delle quali misura circa 30 metri quadrati, è garantita grazie alle tecnologie messe in campo da Security Trust.it S.r.l. La sfida maggiore era mettere in campo delle soluzioni progettuali che offrissero al cliente garanzie prestazionali e di affidabilità molto elevate, con sistemi in ridondanza N+1 che potessero assicurare la disponibilità degli stessi in caso di guasto di un componente, e nello stesso tempo garantissero "inviolabilità" sul fronte della Cyber Security.



La sicurezza degli oltre 1700 ospiti presenti a bordo delle 48 capsule in vetro della ruota panoramica AIN DUBAI è garantita con tecnologie Security Trust.it

## La soluzione



Ogni capsula è stata dotata di un innovativo sistema di videosorveglianza con gestione delle registrazioni in ridondanza N+2, di un sistema di diffusione audio e comunicazione di emergenza in tecnologia VoIP, safety certified, ingegnerizzando l'intera

componente “user interface” per adattarla alle esigenze del Cliente, di un **sistema multimediale per la gestione della user experience** tramite monitor di bordo ed app mobile e una rete **WiFi di capsula** a disposizione degli ospiti per la navigazione internet e per la gestione dei contenuti multimediali, anche con l'utilizzo di tecniche di realtà aumentata, con l'integrazione e l'interazione completa delle varie componenti, il tutto protetto da un sistema di **sicurezza informatico** atto a prevenire possibili cyber attacchi che potrebbero inficiare la sicurezza delle persone a bordo dell'attrazione. Corollario ai sistemi di bordo la realizzazione di buona parte delle strutture di comando, **un datacenter in ridondanza N+1.**

## I benefici



Il sistema di videosorveglianza messo in campo permette all'operatore di terra una completa visione dell'area interna alla capsula, mentre il sistema di comunicazione audio garantisce una comunicazione sicura tra gli ospiti a bordo e gli operatori, in modalità full duplex offrendo anche funzionalità di diffusione audio, ed il sistema multimediale offre agli ospiti a bordo una user experience indimenticabile grazie ai contenuti multimediali erogati in modalità automatica in base alla posizione angolare della capsula, triangolando la posizione dei singoli dispositivi mobili degli ospiti con l'utilizzo della tecnologia IoT Beacons. I nuovi sistemi hanno permesso alla ruota panoramica AIN DUBAI di raggiungere i più alti standard di sicurezza mondiali, grazie alla maggiore **affidabilità**, alla **diagnostica** degli equipaggiamenti e la **gestione full IP dei sistemi critici** dell'impianto, per agire tempestivamente e prevenire ogni tipologia di problema, garantendo anche una **scalabilità** dei sistemi di bordo. Il tutto con un sistema di protezione cibernetica realizzato con l'utilizzo delle tecnologie più affidabili oggi disponibili sul mercato internazionale, unito all'elevato know-how ultra decennale del Team di progetto.



**SECURITYTRUST.IT**  
www.securitytrust.it



Occorrevano garanzie prestazionali e di affidabilità molto elevate, sistemi in ridondanza N+1 e inviolabilità Cyber



Ogni capsula è stata dotata di un sistema di diffusione audio e comunicazione di emergenza in tecnologia VoIP, safety certified, adattando completamente l'“user interface” alle esigenze del cliente



Videosorveglianza con registrazioni in ridondanza N+2, sistema multimediale con monitor di bordo ed app mobile, WiFi di capsula e sicurezza cyber a 360°



# LA BUSSOLA DEL SUCCESSO

Il brand Secsolution, con le tante attività correlate, è realmente una bussola permanente per il business: uno strumento versatile in grado di orientare professionisti e aziende nel complesso mercato della sicurezza; un “facilitatore” di idee e relazioni; un hub che raccoglie interessi e competenze.

## Innovazione

Affidarsi a secsolution è, per le aziende, una scelta che apre nuove opportunità di sfondare o consolidare la propria posizione nel settore della sicurezza, valorizzando il proprio brand presso il target di riferimento, attraverso un piano multimediale, personalizzato e continuativo.

Con secsolutionforum, dedicato alla security, nel segno della convergenza tra sicurezza fisica e logica, abbiamo dato al comparto un evento annuale, che riunisce aziende e professionisti, business e formazione, tecnologia e normative. Un evento dal vivo, a cui negli ultimi due anni

si è aggiunta la versione digitale. Ma dietro “secsolutionforum” c’è molto di più di una fiera e di un congresso, per loro natura limitati nel tempo.

## Infinity business

Il magazine cartaceo, il portale web, le newsletter tematiche (security, technology, videosorveglianza, antintrusione), le dem aziendali, gli eventi in presenza e digitali, i roadshow, la comunicazione social e i servizi di digital marketing, e tanta **formazione qualificata e accreditata**: sono questi gli strumenti con cui secsolution e le aziende partner raggiungono oltre 27.000 utenti professionisti della sicurezza.

## Chi siamo

Un team ben assortito, composto da professionisti con diverse competenze ed esperienze, pronti ad accompagnarvi nel mondo della sicurezza.



MAGAZINE · WEB · DIGITAL MARKETING  
FORMAZIONE · FIERE  
EVENTI · ROADSHOW · WEBINAR





La Redazione

# SICUREZZA 2021:

finalmente siamo  
*community*

**A**l netto del fatto che si tratta di dati aggregati (SICUREZZA e SMART BUILDING EXPO erano quest'anno accorpati in un'unica manifestazione e in parziale contemporaneità con MADE Expo), la fiera è stata un successo, ancor più eclatante perché assolutamente inatteso e concomitante ad un rialzo dei contagi, che ha fatto tremare anche i più convinti sostenitori dell'edizione 2021. Eppure è andata bene nonostante il Covid, o anche grazie ad un Covid che ha per certi versi azzerato le aspettative degli espositori, ma ha al contempo rafforzato il desiderio, nei visitatori, di rivedersi di persona (con mascherine!), di toccare con mano (disinfettata!) le tecnologie e di intessere nuove relazioni (magari da portare avanti online, ma chissene!).

Forse per la prima volta, il settore sicurezza si è mostrato una vera community e la fiera ne è stato un eccellente contenitore.

## I temi

Intelligenza artificiale, digitalizzazione, cyber security, sostenibilità, professionalità: questi i driver della edizione 2021 di SICUREZZA e SMART BUILDING EXPO. La tre giorni milanese ha portato in scena l'innovazione per security & fire e i sistemi che rendono edifici e città "intelligenti". **Due i trend principali dell'offerta: l'integrazione**, che ormai porta a superare il concetto di singolo prodotto a vantaggio di piattaforme di gestione ed ecosistemi complessi, **e la digitalizzazione. Trend profondamente legati**, perché la digitalizzazione è il linguaggio universale che permette a tutte le tecnologie di rispondere alle esigenze di interconnettività oggi alla base dei sistemi di sicurezza e building automation.

## Soluzioni

Le soluzioni sono ormai, infatti, tutte integrate – dalla domotica all'antintrusione fino, grande novità, ai sistemi antincendio –, dunque gestibili da remoto tramite app e la stessa manutenzione può essere fatta in rete o in cloud. Altra caratteristica è la **potenzialità smart**: in ambito TVCC numerose le proposte presentate con a bordo sistemi di intelligenza artificiale e deep learning, che consentono di svolgere automaticamente e in poco

tempo operazioni complesse di lettura e analisi dei dati raccolti che prima richiedevano l'intervento umano e grande dispendio di energie. La telecamera si integra in maniera intelligente in soluzioni costruite su misura per ogni ambiente, come i sistemi avanzati di controllo accessi, oggi indispensabili per gestire e monitorare possibili assembramenti o per autorizzare gli accessi ad aree controllate.

## Nel building

Anche nel building emergono gli stessi trend. **Reti, software, sensori, piattaforme IOT oggi lavorano insieme per dotare ogni nucleo dell'edificio e della città di cui fa parte di un cervello pensante**, che raccoglie dati, li legge e li ottimizza, permettendo in primo luogo risparmio, sia a livello macro (gli edifici), che micro (un sistema smart home consente di risparmiare fino al 20% in bolletta). La casa – grazie alle potenzialità concesse da banda larga e nuovi impianti – è gestibile attraverso **un'unica piattaforma che integra sicurezza, luci, energia, riscaldamento, ottimizzando il consumo energetico e aumentando il comfort** per gli occupanti, cui oggi basta un telefonino o un comando vocale per attivare ogni funzione. Il tutto con un occhio attento al design, sempre più ricercato nelle forme e nei materiali dei componenti che si installano sui muri.

## Smart city

E a farsi smart – perché connesso – è anche ogni piccolo pezzo della città. Nel parco gli arredi diventano "parlanti" (la panchina si fa interattiva, grazie a un pannello informativo ad energia solare e il cestino, attraverso un sensore, avverte se è pieno e urge svuotarlo); nel parcheggio pubblico il controllo accessi è gestito da sistemi in grado di individuare l'utente autorizzato semplicemente inquadrando la targa; nei grandi spazi **la videosorveglianza, grazie a soluzioni di analisi video basate su algoritmi complessi, diventa anche uno strumento di raccolta dati a servizio delle forze dell'ordine o della mobilità pubblica.**

**Il settore sicurezza si è mostrato una vera community e la fiera ne è stato un eccellente contenitore**

# Casinò secsolution in fiera, quest'anno *giochiamocela bene!*

**A**mmettiamolo: quest'anno avevamo tutti paura del flop. E allora, nel dubbio, abbiamo deciso di giocarsela bene, divertendoci e facendo divertire il pubblico senza però rinunciare alla nostra vocazione formativa. Oltre alla formazione ad alta qualità, secsolution ha portato a SICUREZZA un messaggio ludico: visitare una fiera non significa solo tecnologia, corsi e riunioni, ma anche **intrattenimento e divertimento, all'insegna di quel progetto, che per noi è una mission, che si chiama "fare community"**.

Messaggio che ha colto nel segno, a giudicare dalle file costanti che si sono create per giocare al vero "casinò" allestito allo stand di secsolution, gestito da un **croupier professionista**. Non si trattava di gioco d'azzardo, naturalmente, ma di puro divertimento per tutti. Il vincitore di ciascuna mano di roulette ha ricevuto una busta con l'invito a recarsi allo stand di uno degli sponsor della giornata, per ricevere il premio messo in palio di volta in volta. E veniamo alla formazione.

## Lezione-spettacolo

Attenti, partecipi, divertiti: il pubblico della fiera ha interagito con curiosità, interesse e risate alla lezione-spettacolo "Se non vendi non installi!", proposta da Ethos Media Group il giorno di apertura della fiera. Prima ancora di studiare le norme, installare e progettare, si deve infatti vendere! Questo il messaggio di cui si è fatto portavoce **Fabrizio Badiali**, docente di Ethos Academy, relatore versatile e capace di trasmettere in modo immediato concetti e nozioni fondamentali per la crescita professionale. Grazie a una modalità formativa originale, in grado di superare le barriere della razionalità per stimolare l'apprendimento con divertimento e comicità, è stata pienamente raccolta la provocazione lanciata dal corso: per migliorare il processo di vendita dei sistemi di sicurezza, in uno scenario di mercato ridefinito dall'incertezza degli ultimi anni, occorre empatia. Conquistare la fiducia del cliente è presupposto imprescindibile della vendita.



**Grazie**  
Un sentito grazie alle aziende che hanno reso possibile la realizzazione del corso "Se non vendi non installi!": CIAS, DAB Sistemi Integrati; EEA; Ermes; Eter Biometric Technologies; KTS; Spark.



Tra Casinò e lezione-spettacolo, quest'anno secsolution ha invitato la community della sicurezza a giocarsela bene!



Altre attività congressuali targate secsolution a pag. 32 e pag. 26

## Formazione

Particolare riscontro hanno avuto gli oltre 50 eventi formativi che si sono tenuti in tre giorni: associazioni, enti ed aziende hanno messo al centro le esigenze di un settore che si sta rinnovando con una fortissima accelerazione. Una speciale attenzione ha avuto il ricco palinsesto dedicato alla cyber security: in un mondo di soluzioni connesse la protezione del dato è strategica.

Diventa la variante da cui dipende la stabilità stessa del business, dal momento che le minacce cyber sono in costante aumento: nel primo semestre 2021 gli attacchi cyber gravi cresciuti del 24%, secondo il Clusit. Ad approfondire il tema e dare consigli utili per evitare di cadere vittime di trappole e ingenuità che possono costare care, sono stati gli appuntamenti della Cyber Security Arena, a cura di Business International, che hanno permesso di fare il punto sullo stato dell'arte della sicurezza informatica in Italia, tra gli obiettivi già raggiunti e i tanti rischi ancora da affrontare.

## Professionalizzazione

Anche la certificazione dei professionisti - dalla vigilanza privata agli installatori - è stata al centro di

diversi dibattiti, in cui è emerso come molte professioni stiano cambiando e come l'evoluzione richieda maggiore consapevolezza a tutti i livelli, ma anche un riconoscimento formale di qualifiche, ruoli e responsabilità da parte delle istituzioni. In occasione di SMART BUILDING EXPO è poi tornata la Milano Smart City Conference che, attraverso tre mezzogiornate di lavori, si è focalizzata sul modello ideale di smart city basato sull'interoperabilità dei sistemi, indagando il rapporto tra edificio e città e allargando il confronto a temi come la sostenibilità, la transizione energetica e le potenzialità del PNRR, su cui si giocherà la sfida dei prossimi anni.

## Ci vediamo nel 2023

La parziale contemporaneità di SICUREZZA e SMART BUILDING EXPO con MADE Expo, appuntamento leader in Italia per il settore delle costruzioni, si rinnoverà anche per la prossima edizione. SICUREZZA e SMART BUILDING EXPO danno infatti appuntamento dal 15 al 17 novembre 2023, MADE expo dal 15 al 18 novembre, mantenendo la tradizionale durata di quattro giorni.

# SICUREZZA 2021

\*dati aggregati fiere SICUREZZA e SMART BUILDING EXPO 2021

20.542  
operatori

69  
paesi

380  
espositori

20%  
esteri

Clima  
di grande  
fermento



Ilaria Garaffoni

# Le competenze dell'installatore di sicurezza in una norma UNI1610032

Il Gruppo interassociativo  
si compone di :  
AIPS, AIPROS,  
ANIE Sicurezza,  
ASSOSICUREZZA,  
ICMQ b.u.Cersa, IMQ,  
TUV Italia

“ Dal precedente incontro organizzato da AIPS in fiera SICUREZZA, che a sua volta seguiva il lancio, sempre a Rho, della certificazione dell'installatore di sicurezza, ne è passata di acqua sotto i ponti. Nel 2019 ci si era lasciati con l'impegno a stilare un protocollo d'intesa tra le associazioni per coagulare in una Norma tecnica i contenuti dei diversi schemi di certificazione. Ebbene, a fine 2021 un gruppo di lavoro misto UNI-CEI ha rilasciato un **documento UNI dedicato all'attività professionale di progettista, installatore e manutentore per allarme intrusione e rapina, videocontrollo e controllo accessi**. Non male come risultato, considerato che in mezzo c'è stato niente meno che il Covid.



SICUREZZA



Da sx: Giulio Iucci (ANIE Sicurezza), Raffaele De Astis (Assosicurezza), Antonio Avolio (AIPS), Antonino Barresi (IMQ), Marco De Gregorio (UNI), Jean-François Milone (ICMQ b.u.Cersa)



**Antonio Avolio, Consigliere naz. AIPS e coordinatore del Gruppo interassociativo**

“Nonostante le difficoltà contingenti e le sfide professionali e personali generate dal Covid negli ultimi due anni, il gruppo di lavoro ha trovato comunque un forte stimolo per lavorare, basato sulla convinzione che la qualità non debba passare in cavalleria neanche durante un'emergenza. Anzi, ritenendo che avere regole codificate porti esattamente quella sicurezza che il settore deve saper offrire. Quella stessa sicurezza che il Covid ha mostrato in tutte le sue fragilità, ponendo sul piatto soprattutto i costi della non-sicurezza. Risultato: si è passati da un regime di certificazione totalmente volontario, per giunta basato su un semplice allegato alla revisione nella norma CEI 79/3 (l'allegato K, nato peraltro su impulso di AIPS), ad un progetto di norma UNI ad hoc: uno snodo critico per giungere, forse, ad una forma lata di cogenza. Ma ancor prima: la certificazione tutela e salvaguarda l'installatore anche da responsabilità civili e penali. Conoscenza delle norme e delle tecnologie e certificazione della persona sono la strada per creare un mercato del valore”.

**Giulio Iucci, Presidente Anie Sicurezza**

“Anche per noi produttori la certificazione è qualificante: se infatti spendiamo tempo e denaro per certificare i prodotti e poi ci affidiamo ad installatori improvvisati, il danno ricade sull'industria e sull'intera catena del valore. La certificazione è quindi una scelta win-win. E' dunque essenziale che la certificazione diventi una *cogenza di mercato*, perchè qualunque processo di qualificazione e professionalizzazione di un settore è destinato a fallire, se non viene accompagnato da un corrispettivo processo di educazione della clientela. La bella notizia è che istituti finanziari e committenze di primo piano stanno già ponendo la certificazione come condizione per partecipare alle gare d'appalto. A noi sta qualificare la domanda, soprattutto la PA che deve rendere conto alla collettività dei servizi che ha scelto, dandole strumenti di marketing e comunicazione riconosciuti e oggettivi per fare selezione”.

**Ma come ci siamo arrivati? Con quali aspettative e implicazioni sul fronte del mercato?**

**Raffaele De Astis, Presidente Assosicurezza**

“Ancor più forte è il segnale arrivato dal comparto stesso, che ha scelto di formarsi e mettersi in discussione. Ora la vera sfida è divulgativa e riguarda tutti gli stakeholders del settore, soprattutto la domanda, ma non solo quest'ultima. Tutti dobbiamo sentirci coinvolti nell'opera di comunicazione del percorso svolto, perchè se chi si è sfidato, studiando e mettendosi alla prova, non otterrà poi qualcosa di più di chi vive da sempre alla giornata, fidandosi di un'esperienza spesso fin troppo autoreferenziale, allora avremo fallito tutti.

Il settore nel suo complesso avrà fallito. Nel gruppo di lavoro abbiamo superato le differenze e la competizione, abbattuto steccati e confini e abbracciato la strada dell'associazionismo vero, che è quello della condivisione di obiettivi e della ricerca di punti di coagulazione, che noi abbiamo individuato nella ricerca del valore”.

**“Se vuoi di più, diventa di più”  
(Jim Rohn)**

**Jean-François Milone per ICMQ b.u.Cersa**

“Le aziende sono fatte di persone e sono le persone a portare le competenze. La legge 4 già otto anni fa ha codificato il principio della regolamentazione delle professioni non ordinistiche. A quel punto era fisiologico che la filiera della sicurezza cercasse delle regole: peraltro in altri paesi europei è pratica comune che il professionista dimostri di saper fare il proprio lavoro. La certificazione di parte terza è l'unica strada a portare imparzialità e serietà e non può essere interpretata come un balzello, ma come un generatore di garanzie a 360°. Perchè copre l'assicurazione, la clientela, l'azienda che installa, l'azienda che produce, l'azienda che distribuisce, la tenuta della filiera nel suo insieme. Non è un caso che tutti gli organismi di certificazione abbiano partecipato ai lavori: vogliamo tutti giocare ad armi pari”.

Quali sono i contenuti più rilevanti della bozza di norma UNI1610032 (requisiti relativi all'attività professionale del progettista, installatore, manutentore di impianti di allarme, intrusione e rapina, videosorveglianza e controllo accessi)? In che modo questo progetto si integra con la preesistente normativa tecnica CEI sui sistemi elettronici di sicurezza e allarme, oggi peraltro in revisione?

### Antonino Barresi per IMQ, Coordinatore del Gruppo Misto UNI-CEI

“Il gruppo di lavoro UNI-CEI raccoglie l'esperienza dell'allegato K alla CEI 79-3, che definisce le conoscenze di chi deve progettare, installare e mantenere un impianto, e sviluppa all'interno di una norma UNI le competenze del personale. La bozza definisce due figure: l'esperto di impianti (che valuta il rischio, progetta l'impianto e pianifica la realizzazione dell'impianto) e l'esperto di installazione e manutenzione (inclusa la manutenzione preventiva). Se l'allegato K si limitava ai campi intrusione e rapina, nella norma UNI si aggiungono anche gli impianti TVCC e di controllo accessi, in un'ottica di integrazione che segue l'evoluzione tecnologica. Quindi le due figure di esperto possono focalizzarsi solo su una o su più segmenti tecnologici. Abbiamo quindi definito cosa devono saper fare questi esperti ed abbiamo elaborato delle tabelle che individuano le conoscenze e le abilità necessarie

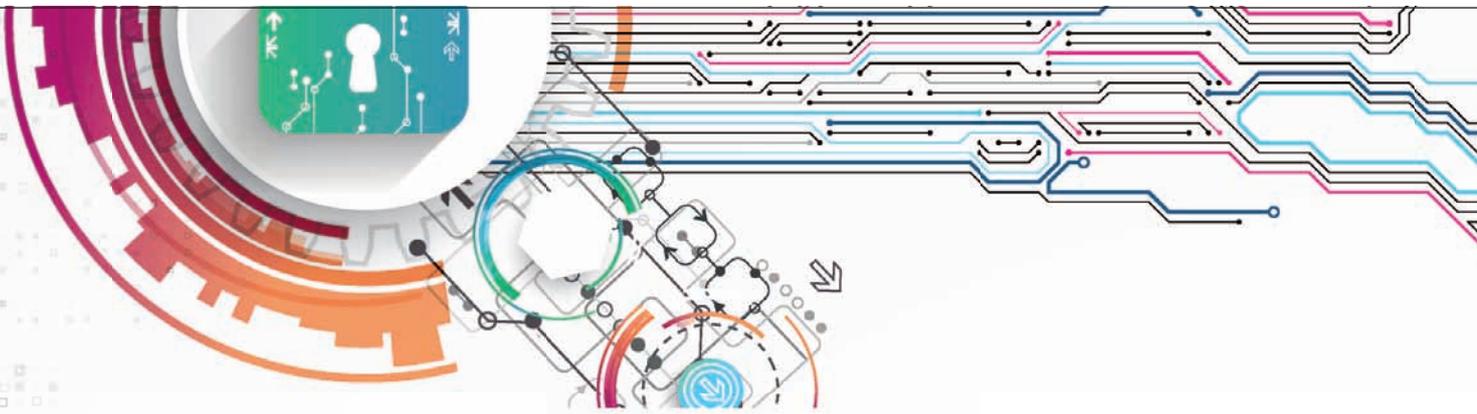
per svolgere correttamente i compiti, e abbiamo infine elaborato un allegato con uno schema di valutazione (criteri di accesso - apprendimento formale, informale e non formale - e di valutazione - prova scritta, pratica e orale). Abbiamo inoltre raccolto tutte le norme di interesse per chi fa questo mestiere”.

“Oggi abbiamo a che fare con clienti sempre più informati ed esigenti, che meritano risposte di qualità” (Antonino Barresi)

### Marco De Gregorio, Technical Project Manager, Innovazione e Sviluppo UNI

“L'attività di normazione UNI poggia su quattro pilastri: **democraticità** (tutti possono partecipare ai lavori di normazione), **volontarietà** (salvo che il legislatore italiano od europeo, ma anche un contratto, non renda cogenti le norme: in tal caso la norma tecnica volontaria diventa regola tecnica), **trasparenza** (tutto il processo di elaborazione di una norma è sotto gli occhi di tutti: non ci sono azioni nascoste, dietro le quinte). Infine la **consensualità**: perché una norma sia approvata, i partecipanti al processo di normazione devono raggiungere un accordo ampiamente condiviso. Maggiore è il consenso, maggiore sarà l'efficacia della norma. Il mercato segnala ad UNI un'esigenza: in questo caso era già attivo un gruppo misto UNI-CEI per l'incendio e si è quindi concordato di ampliare il lavoro abbracciando anche la security. I progetti vengono prima sottoposti ad una fase di inchiesta pubblica preliminare di 15 giorni, per permettere a tutti di inoltrare le proprie considerazioni su tema, motivazioni e obiettivi. Se nulla osta, si procede all'elaborazione della bozza, che viene sottoposta alla Commissione UNI. Infine si passa all'inchiesta pubblica finale: gli stakeholders hanno due mesi per formulare delle osservazioni. Oggi siamo giunti in questa fase: durante l'inchiesta digitate sul sito UNI il codice 1610032 se volete dire la vostra”.

Sul piano procedurale, qual è l'iter del progetto UNI1610032 e qual è il rapporto tra normazione tecnica volontaria e legislazione cogente?



**Marco De Gregorio, Technical Project Manager, Innovazione e Sviluppo UNI**

“Le norme sulle professioni non rappresentano un’abilitazione, ma un valore aggiunto da spendere. Se un dispositivo legislativo dovesse citare la norma UNI, potrebbe inserirla come criterio premiante per poter lavorare, quindi come “caldo suggerimento” più che come vero obbligo. Se invece una legge dovesse imporre la norma tecnica per l’accesso al lavoro, diventerebbe una vera abilitazione professionale con un albo chiuso. UNI confida sempre che la norma mantenga una certa volontarietà, tenendo fede allo spirito della soft law”.

**Quali tipologie di “cogenza” possono essere imposte con una norma tecnica?**



**E il mercato sarebbe favorevole ad una spinta alla cogenza? Quali iniziative si intendono mettere in campo per sensibilizzare l’utenza finale?**



Tutti gli interlocutori hanno appoggiato l’idea di limitare la cogenza al massimo a settori ultra sensibili come le infrastrutture critiche, ma che il principio dev’essere della “cogenza di mercato”. Ciò che invero sta già succedendo per le gare più importanti, ma che deve arrivare ad un pubblico più vasto, ampliando la comunicazione a tutti gli interlocutori. In tal senso occorrerà mettere in campo una campagna divulgativa di stampa tecnica, ma anche generalista. L’UNI appone un “marchio” alla persona certificata; gli enti di certificazione pubblicano i nomi sul sito e lanciano newsletter dedicate: il settore deve fare il resto – e noi di Ethos Media Group confermiamo la nostra disponibilità a 360°. Tutti d’accordo anche per aprire il gruppo a chi ne faccia richiesta e alle Associazioni di consumatori, oltre al settore delle Assicurazioni. Non resta, a questo punto, che aspettare la prossima fiera SICUREZZA.



“La professionalità sta nel sapere come farlo, quando farlo, ma soprattutto nel farlo”  
(Frank Tyger)



**Non ho mai installato  
antintrusione,  
non saprei da dove cominciare!  
Nessun problema!**

Lavoriamo ogni giorno per fornirti tutti gli strumenti per installare un sistema antintrusione con **la massima tranquillità!** Ecco perchè abbiamo pensato a tutto: organizziamo in modo continuativo **corsi professionali** presso le nostre agenzie, capillari in tutta Italia, rilasciando attestati che certificano la tua formazione personale e professionale. **Ti accompagniamo in cantiere** per definire insieme la lista dei materiali e studiare

**WITH  
YOU  
ALWAYS**



con te il miglior posizionamento dei prodotti. Offriamo la **messa in servizio gratuita** per tutti gli impianti **Secur Hub** e garantiamo un servizio di **assistenza telefonica e sul campo** sempre pronta a rispondere ad ogni tuo dubbio o richiesta. Inoltre nelle installazioni radio abbiamo adottato protocolli di ultimissima generazione che offrono affidabilità, grande portata e durata delle batterie impensabili fino a ieri!

***Nessun altro ti offre così tanto!***



Ilaria Garaffoni

# Caro bollette e materiali, shortage dei componenti: effetti sul mercato della sicurezza

Articolo aggiornato al 24 Novembre 2021

“ Un comunicato di filiera per raccontare lo stato del settore sicurezza in materia di caro bollette, caro materiali e difficoltà di reperimento della componentistica e per dare voce alle proposte che le associazioni di categoria stanno cercando di mettere in campo. Questo il primo risultato incassato alla tavola rotonda a porte chiuse promossa da Ethos Media Group in fiera SICUREZZA, che anticipa alcuni temi in approfondimento a secsolutionforum 2021.

**I**nnanzitutto qualche flash per inquadrare il tema. Com'è noto, la ripresa post Covid è stata rallentata innanzitutto dalla crisi energetica, la cui conseguenza più immediata è l'aumento dei costi in bolletta per imprese e privati. Il governo sta cercando di frenare la mareggiata con stanziamenti per calmierare i prezzi di elettricità e gas, ma i risultati stentano a vedersi.

E del resto ancor prima, fin dai primi mesi del 2021, si sono toccati con mano gli effetti della crisi dei chip, con inevitabile calo della qualità dei materiali.

Risultato: **rallentamento della produzione, aumento dei prezzi e allungamento dei tempi di consegna (fino a 52 settimane). Una crisi amplificata dal 5G, che si serve di chip** per i nuovi apparati di telecomunicazione, oltre a richiedere un enorme dispendio energetico.

I chip sono talmente rari che è nato addirittura un fiorente mercato del "tarocco". Ma come è successo? Possibile che sia avvenuto tutto così in fretta?

## Da dove si è partiti

La crisi è iniziata con la pandemia: la chiusura delle fabbriche ha distorto gli equilibri consueti tra domanda (in netta crescita) e offerta (in netto calo).

Risultato: **chi non ha fatto scorte, si trova oggi a dover razzolare nei canali alternativi, dove vige il far west dei prezzi.** C'è chi fa acquisti con programmazioni pluriennali e gruppi di acquisto, e c'è chi arriva a reingegnerizzare i soli prodotti a maggior valore, abbandonando gli altri.

Ma a volte non si può sostituire un pezzo che contiene un semiconduttore senza rivolgersi ad un altro fornitore, e questo obbliga a riomologare e ricertificare il prodotto, pratica che - oltre a costare tempo e denaro - si scontra con l'intasamento degli stessi enti certificatori. L'effetto sistemico è che si riducono il valore aggiunto e la propensione a investire delle imprese, compromettendo anche la domanda di lavoro soprattutto nei settori più hi tech. Non è un caso che qualche impresa stia tornando a chiedere gli ammortizzatori sociali "causa rincari"...

## Le risposte del Governo

Oltre al Decreto Bollette, che però interessa l'impresa in modo marginale, la novità è che la Commissione Consultiva Centrale per il rilevamento dei costi dei materiali presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), **il 18 novembre ha finalmente rilasciato la rilevazione dei costi dei materiali da costruzione e le relative variazioni del primo semestre 2021**, da cui dipenderanno le compensazioni alle imprese. Quindi è atteso a breve il famoso decreto del MIMS, che doveva in realtà arrivare entro fine ottobre, con le variazioni dei prezzi superiori all'8% nel primo semestre 2021. A partire da tali valori saranno poi definite le compensazioni. Peccato che l'elenco sia orfano di tanti materiali aumentati, con riferimento a beni e prodotti che riguardano le attività di installazione. Servirebbe un intervento finanziario straordinario e risolutivo, fatto sta che per ora le imprese si stanno difendendo "in ordine sparso", ma nel caso i problemi dovessero perdurare, le risposte messe in campo sinora sul piano individuale potrebbero non bastare più.

### Aiuti di Stato

il disegno di legge di bilancio per il 2022, oltre ad allungare i termini per il monitoraggio delle variazioni, stanziò 100 milioni di euro per contrastare l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione. Il Decreto Sostegni bis, per compensare la variazione dei prezzi delle materie prime, aveva stabilito che le Stazioni Appaltanti potevano utilizzare economie ed accantonamenti e aveva istituito il Fondo da 100 milioni di euro per il 2021. Le risorse sono state ripartite, in parti uguali, tra piccole, medie e grandi imprese. Per consentire la prosecuzione delle compensazioni degli aumenti nei prezzi, il ddl di Bilancio autorizza una spesa di 100 milioni di euro anche per il 2022.

APPROFONDIMENTI A  
SECSOLUTIONFORUM 2022,  
DI SCENA DAL  
26 AL 29 APRILE 2022  
[www.secsolutionforum.it](http://www.secsolutionforum.it)



**sec solution forum 2022**  
The digital event for the security industry



*Con queste premesse, cosa intende fare il settore sicurezza?  
Quali iniziative sono state messe in campo dalle associazioni per  
tamponare questa situazione?*

#### **Angelo Carlini, Presidente di Assistal**

“Paghiamo il fio di scelte economiche scellerate: deindustrializzazione dell’UE e delocalizzazione hanno generato un’assoluta dipendenza delle nostre economie da paesi che non fanno certo della qualità la loro bandiera. Attualmente mancano del tutto le materie prime: appalti e cantieri sono fermi, il 110% è fermo. Luce, gas, trasporti, materiali: tutto cresce in maniera incontrollabile e le imprese cominciano a scricchiolare. Il decreto bollette non le salva certamente e il decreto revisione prezzi nasce vecchio: 100 milioni di euro è uno stanziamento ridicolo, a fronte di aumenti medi del 30-35%. La rilevazione del MIMS è peraltro assai approssimativa: Assistal ha contato almeno altri 96 materiali non censiti che registrano aumenti spaventosi. Per dare degli indicatori certi abbiamo rivolto al Governo un appello dalle pagine del Corriere della Sera e del Sole 24 Ore. Devono ascoltarci: sono a rischio 450.000 posti di lavoro. A fronte di una situazione di mercato eccezionalmente negativa, come l’attuale, e davanti ad imprese che non riescono a lavorare, andavano - e devono essere - individuati strumenti più incisivi e di carattere straordinario, altrimenti la situazione resta irrisolta e a pagarne il prezzo più alto saranno le imprese e i lavoratori.”

*Le cose con un prezzo si inchinano a quelle con un valore, diceva Nicolò Machiavelli. Peccato che in Italia si sia preferito il prezzo e si sia svenduto il valore*



**Angelo Carlini**

#### **Baldovino Ruggieri, in rappresentanza di Assosicurezza**

“Per i produttori di sistemi di sicurezza il problema non è tanto il prezzario, quanto l’approvvigionamento di materiali. Secondo una survey interna di Assosicurezza, l’80% delle imprese sta registrando aumenti che viaggiano tra il 20 e il 49% e lo shortage dei componenti elettronici peggiora di giorno in giorno. Si ha l’impressione di navigare in un’economia di guerra, dove anche i trasporti sono aumentati anche del 500%! Le imprese reagiscono rimodulando i prodotti (50% degli intervistati), aumentando le scorte (80%) o aumentando il parco fornitori (40%). Ma il costo della reingegnerizzazione di un prodotto è di diversi annuomi di lavoro che, inevitabilmente, vengono sottratti ai processi di innovazione di prodotti e servizi. Si sono rovesciati i paradigmi progettuali: non si investe più su ciò che davvero innova e serve al mercato. Si investe su ciò che si trova e questa impostazione è dannosissima per la produzione di valore, soprattutto in un settore hi tech. Nel PNRR pare intravedersi qualche segnale di riapertura di qualche foundry in Italia. Certo è che gli aiuti di Stato ad oggi sono assolutamente inefficaci: servono centinaia di miliardi, servono indipendenza energetica ed industriale. Altro che cento milioni.”

*Lo shortage dei componenti elettronici peggiora di giorno in giorno: stiamo lavorando in un’economia di guerra*



**Baldovino Ruggieri**

### Paolo Gambuzzi, Presidente di AIPS

“Noi installatori di sicurezza siamo sopravvissuti al Covid, che pure ha rallentato le attività, offrendo servizi di assistenza e manutenzione agli impianti ed oggi ci cade in testa una nuova tegola che sembra non trovare soluzioni. Si tratta infatti di dinamiche geopolitiche talmente macro, che peraltro affondano le radici in ragioni storiche talmente complesse, da farci sentire completamente impotenti. E per giunta impreparati, perchè ci siamo caduti dentro senza nemmeno accorgercene. Gli installatori specializzati in sicurezza sono l'ultimo anello della catena: dialogano direttamente con l'utente finale e devono fare i conti con la – più che legittima – ignoranza di quest'ultimo su temi all'apparenza tanto lontani dal suo quotidiano. **Le nostre imprese registrano un aumento delle spese generali del 20%: come lo spieghiamo alla Signora Maria, che ci ha approvato il preventivo solo un mese fa?** Il nostro è un mestiere fiduciario, rischiamo di perderci la faccia. E con la nostra faccia, la credibilità dell'intero settore, che produce sicurezza nel paese.”



Paolo Gambuzzi

L'utente finale sa poco o niente degli aumenti: come spiegare delle dinamiche così "macro" alla Signora Maria?

### Giulio Iucci, Presidente di ANIE SICUREZZA

“In ANIE (che produce 85 miliardi di euro - 2,5 dei quali generati dall'indotto di ANIE Sicurezza) l'impatto si sta mostrando devastante, soprattutto sui comparti trasporto ed energia. E ci ha colti pressoché impreparati, perchè non si poteva immaginare che in così poco tempo, quello che pareva una comune fluttuazione di prezzi diventasse un fenomeno sistemico e globale. Il settore sicurezza, nello specifico, sta soffrendo su due fronti: aumento dei costi e delivery. Se in qualche modo gli aumenti di luce e gas possono, con qualche funambolismo e non in tutti i casi, essere spalmati sulla produzione e in parte rimbalzati sui clienti attivi, **il problema del delivery è invece devastante. Perchè se non si produce, non si fattura; ma reingegnerizzare un prodotto richiede anni, e nel frattempo le imprese sono ferme. Quanto si può resistere?** Non solo: come possiamo acquisire clienti nuovi senza prodotti da vendere? Assisital ha chiesto, e ottenuto, un emendamento al DL Infrastrutture sulle gare pubbliche in corso che prevedano aumenti superiori all'8%: in tal caso è possibile allargare il delta dell'offerta preventivata. Ma le gare private? E' una goccia nel mare, serve un intervento eccezionale.”

Siamo stati colti pressoché impreparati, perchè non si poteva immaginare che in così poco tempo, quello che pareva una comune fluttuazione di prezzi diventasse un fenomeno sistemico e globale



Giulio Iucci

### Nell'immediato

I presenti hanno convenuto che, nei limiti di intervento ipotizzabili in una situazione di ben più ampia portata di un comparto, di un paese e di uno stesso continente, è comunque necessario abbozzare un approccio “di filiera” che dia risposte “di filiera” alle imprese, individuando in prima istanza i punti di convergenza comuni alle Associazioni verso i quali sarebbe possibile portare maggiore massa critica all'interlocutore istituzionale. Il primo passo sarà l'emanazione di un comunicato stampa “di filiera” per descrivere correttamente lo stato in cui versa il settore e coinvolgere il decisore politico con richieste mirate.



Da sx: Nicola Molteni, Sottosegretario all'Interno;  
Luigi Gabriele, Presidente ConFederSicurezza;  
Alberto Pagani, Capogruppo PD in IV Commissione Difesa

Ilaria Garaffoni

# Iva agevolata e difesa della persona: le battaglie della vigilanza privata

“ I servizi di sicurezza privata italiana sono tuttora limitati al pesante vincolo normativo della protezione dei soli beni mobili e immobili. Un limite superato di fatto dalle attività concesse a più riprese dallo stesso legislatore: dalla possibilità di operare servizi di risposta alla pirateria marittima impiegando a bordo di navi civili team di guardie giurate specializzate, agli stessi servizi di sicurezza sussidiaria, che per loro natura si allargano anche alla protezione della comunità. **Perché dunque non abbattere un totem normativo, tanto anacronistico quanto esiziale per le imprese italiane di vigilanza privata, ad oggi scippate di business floridi** come la protezione delle imprese italiane all'estero o degli stessi compound militari in terra straniera?

**S**ull'impiego delle guardie giurate all'estero, in attività accessorie a quelle svolte dai militari, pendono diverse proposte di legge, ma la calendarizzazione si è persa nei meandri delle mille emergenze degli ultimi anni. E c'è anche un altro aspetto, legato alla valorizzazione del ruolo e della stessa identità del settore: chi fornisce servizi di sicurezza privata offre un bene primario che presenta ricadute di rilievo sulla tenuta del tessuto sociale e sul sentimento di sicurezza dell'intera collettività. Il "bene sicurezza" non è quindi inferiore, anche sul piano di possibili agevolazioni IVA agevolata, al "bene cultura": perchè quindi non abbattere la pressione fiscale?

## GPG all'estero e IVA agevolata

Per parlare di questo ed altro, **Confedersicurezza e Servizi** (unico organo di rappresentanza del mercato italiano della sicurezza privata in Europa presente all'interno di CoESS, Confederation of European Security Services) ha organizzato lo scorso 22 Novembre in fiera SICUREZZA un talk show per confrontare la situazione italiana e quella degli altri paesi europei ed illustrare al Governo le proposte confederali per ovviare a questo deficit.

Stop al limite della protezione dei beni mobili e immobili per la sicurezza privata italiana



## Il Ministero dell'Interno

“La vigilanza privata deve garantire credibilità per ottenere potere negoziale verso l'interlocutore pubblico e l'unica strada per l'autorevolezza è la qualificazione professionale” - ha subito risposto il Sottosegretario all'Interno **Nicola Molteni**. **Precondizione per allargare il perimetro operativo della vigilanza e accedere all'ambito mercato della difesa della persona è dunque rendere servizi di qualità** - la cui premessa giuridica, prima ancora che mercantile, è il perfezionamento del Decreto Formazione. La buona notizia è che questo benedetto DM pare in dirittura d'arrivo, al netto di legge di bilancio ed elezione del PdR.

## Il decisore politico

Ma se la vigilanza privata dev'essere un interlocutore credibile, tale deve essere anche l'interlocutore pubblico, superando l'ipocrisia – così l'ha definita **Alberto Pagani**, Capogruppo PD in IV Commissione – di considerare le forze private come un *corpo estraneo ed accessorio* al sistema di produzione della sicurezza nel paese. La stessa ipocrisia che autorizza la guardia giurata a sorvegliare un Rolex ma non anche chi lo indossa, salvo poi mandare la stessa guardia a combattere i pirati nei mari più pericolosi del globo.

## L'industria italiana

Visto poi che l'85% dei paesi UE è già autorizzato a svolgere funzioni di protezione della persona fisica, e con fatturati stellari, dover attendere l'ennesima bacchettata europea perché l'Italia si allinei ai colleghi UE suonerebbe come un triste déjà vu della riforma della vigilanza privata iniziata nel 2008 - peraltro non ancora completata. "Meglio arrivarci prima da soli, più che farci calare dall'alto, chissà come, una riforma" – ha chiosato **Alberto Ziliani** (CoESS).

**L'IVA agevolata potrebbe essere un booster per la ripresa nei segmenti che hanno più sofferto**

## Modello sanità privata

E se non ora quando, mentre ancora godiamo dell'onda lunga di visibilità e fiducia che il Covid ha portato alle figure del nostro settore? – si chiede **Luigi Gabriele**, Presidente di ConFedersicurezza. "E visto che ci siamo, perché non riconoscere il valore aggiunto che sappiamo garantire sul piano sociale trattando il bene sicurezza come un bene primario anche sul piano fiscale, sul modello della sanità o della scuola privata, che offrono servizi primari e devono saper garantire standard pubblici? Tra IVA al 4% e IVA al 22% c'è un ampio delta di possibili agevolazioni".

## IVA agevolata

Il tema IVA è di particolare interesse nel trasporto valori, duramente segnato da una crisi del contante di lungo corso, ma accentuata dalla convinzione – peraltro non suffragata da evidenze scientifiche – che la moneta sia un moltiplicatore del contagio da Covid. Un'agevolazione dell'IVA sarebbe infatti particolarmente appetibile per le banche, main customer del trasporto valori – ha spiegato **Paolo Spollon** (Assovalori, Esta). In un settore affetto da nanismo originario, ma che negli ultimi 24 mesi si è caratterizzato per acquisizioni e fusioni che hanno ridotto gli stakeholders al 50%, il *divide et impera* operato dai grandi clienti del resto non funziona più. E l'IVA agevolata potrebbe essere un buon booster per la ripresa. Stiamo a vedere.



### FOTOCAMERA INTEGRATA 5MP

Invio foto/video  
su disinserimento e/o allarme

### PowerG

TECNOLOGIA WIRELESS PowerG  
4 volte più estesa, bidirezionale



### VISUALIZZAZIONE LIVE

Visualizza le telecamere  
sullo schermo in HD



### 4 PARTIZIONI

Posiziona touchscreen  
ovunque



### FUNZIONE VIDEOCITOFONO

Rispondi direttamente  
dal display 7"



### CONNETTIVITA' RIDONDANTE

La presenza di WiFi ed Lte  
garantisce connettività ininterrotta



### DISINSERIMENTO VIA BLUETOOTH

La centrale si disattiva avvicinando  
il tuo telefono



### SENSORE ROTTURA VETRO INTEGRATO

Riduce i costi e aggiunge valore



### CORNICE DIGITALE

Inserisci una SD-Card con le tue foto  
e scorreranno come screen saver



### Z-WAVE PLUS

Controlla luci, serrature ed altro  
da remoto



# La protezione per tutta la famiglia.

# IKLAS

## ALL IN ONE.



Distribuito da

## ELECTRONIC'S TIME®

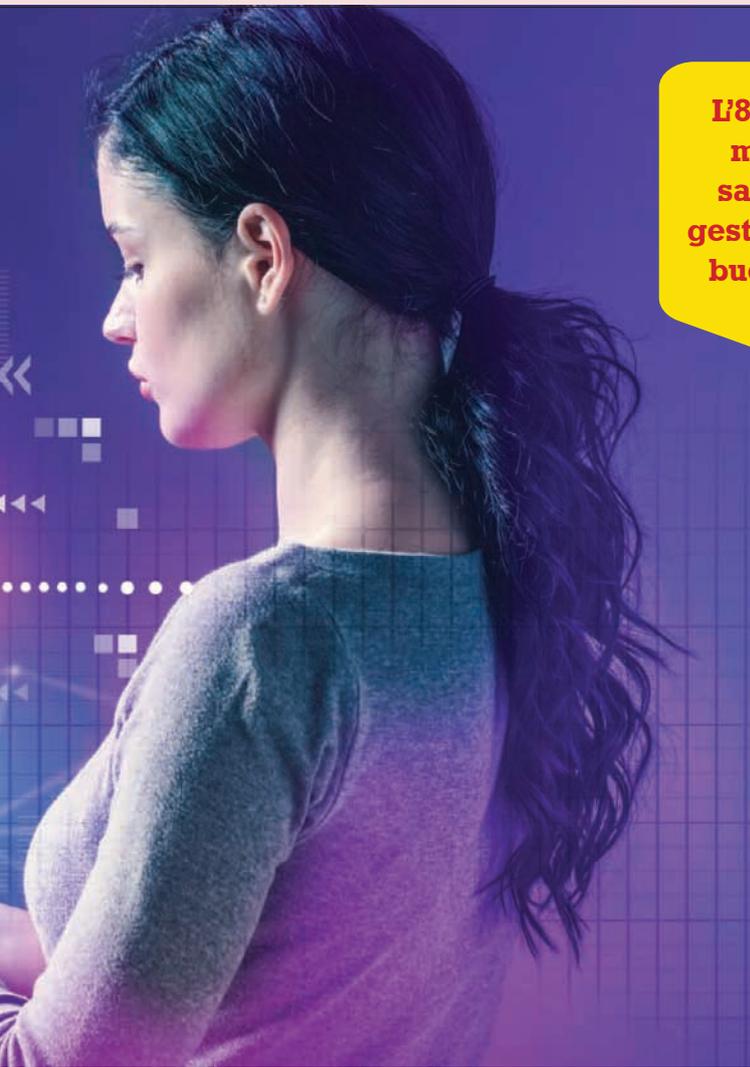
Via Madonna Piccola, 32 /R-Q 74015 Martina Franca (TA) Italy | +39 080 4802711 | www.electronicstime.it | info@electronicstime.it



La Redazione

# Oltre la “sicurezza di carta”: la lezione di cybersecurity

“ Superficialità, dispositivi obsoleti o mancanza di formazione, talvolta anche una cyber security troppo appiattita su questioni formali sono tra le cause degli attacchi informatici, che hanno registrato un incremento del 24% nel primo semestre 2021, rispetto allo stesso periodo del 2020. Se ne è parlato a SICUREZZA nella Cyber Security Arena, uno spazio dedicato alla formazione contro i rischi del cyber crime e curato da Business International.



L'80% delle minacce sarebbero gestibili con il buon senso

“Sicurezza di carta” = approccio spesso solo formale alla sicurezza cyber

## Le criticità

Moderato da Isabella Corradini, Presidente Centro Ricerche Themis, l'incontro ha fatto emergere le criticità più comuni a livello di sicurezza aziendale, puntando l'indice su comportamenti e abitudini assai diffuse.

Come l'ingenuità con cui gli utenti scelgono le password (123456, qwerty, Juventus sono tra quelle più comuni), la mancanza di formazione di collaboratori e dipendenti e la carenza di condivisione di protocolli di sicurezza lungo la supply chain. “Si finisce per cadere su delle bucce di banana, quando invece l'80% delle minacce sono tutto sommato gestibili con il buon senso”, osserva Costabile, a cui si deve anche l'espressione “sicurezza di carta” per indicare l'approccio spesso solo formale al tema della tutela della sicurezza.

## Occhio allo smart working

La linea di sicurezza contro i cyber attacchi non può essere a casa dei dipendenti, spiegano gli esperti, ma deve essere in azienda. Occorre uno switch culturale che faccia assumere alla sicurezza (fisica e logica) la centralità che le spetta nell'organizzazione aziendale, per poter garantire la protezione degli asset e la continuità del business. La security è un processo che in azienda deve toccare tutti.

**N**ella giornata di esordio, il 22 novembre, l'arena ha ospitato gli interventi di Ivano Gabrielli, Direttore della III Divisione Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni – CNAIPIC, Cyber Terrorismo, Financial Cyber Crime, e Marco Menegazzo, Comandante Gruppo Privacy del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche, Guardia di Finanza. A seguire, la tavola rotonda focalizzata sulla “protezione degli asset aziendali dai nuovi rischi”, alla quale hanno partecipato, oltre a Stefano Bargellini, Direttore Security – CSO, Fiera Milano, Andrea Chittaro, Presidente AIPSA, Gerardo Costabile, Professore a contratto di Sicurezza e Informazione presso l'Università di Foggia, Antonello Facchini, Chief Information Security Officer di Sky Italia, Stefano Mele, Partner Gianni & Origoni, Responsabile del Dipartimento Cybersecurity e co-Responsabile del Dipartimento Privacy.





2022

26-27-28-29  
APRILE 2022



**sec**  
solu  
tion **sec solution forum**<sup>®</sup> 2022  
The digital event for the security industry

secsolutionforum è il Forum dedicato ai professionisti della sicurezza al tempo della **“Phygital Security”**, dove non esistono più confini tra sicurezza fisica e logica.

**È l'evento che mancava al comparto.**

È una finestra aperta sul mercato.

È un acceleratore di: **formazione, aggiornamento su tecnologie, innovazione, normative, networking e business.**

powered by



[www.secsolutionforum.it](http://www.secsolutionforum.it)

[#secsolutionforum](https://twitter.com/secsolutionforum)



**IL CORRETTO APPROCCIO AL RISPETTO DELLA REGOLA  
D'ARTE PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI**

DOVE È ARRIVATA L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COSA PUÒ FARE OGGI  
OTTEMPERANDO A TUTTE LE NORMATIVE VIGENTI

---

Storia di una commessa.

Tra ancoraggio formativo e fattore umano, il valore aggiunto nel settore sicurezza  
minuto per minuto.

Un talk show formativo per illustrare come si produce sicurezza nella corretta applicazione delle norme  
e con tutti gli attori del processo:

dalla committenza - con interventi del calibro di Iper e Spal Automotive - alla produzione di tecnologie,  
dalla progettazione all'assistenza tecnica, dalla consulenza installativa a quella informativa,  
specialistica e giuridica.

Perchè la sicurezza è un lavoro di squadra.

---

**24 FEBBRAIO 2022**

Hotel Cosmo, Via F. De Sanctis 5, Cinisello Balsamo (MI)  
CREDITI FORMATIVI IN CORSO DI RICHIESTA  
PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE



**ALESYS**  
SECURITY MADE SIMPLE

**AVIGILON**  
a Motorola Solutions Company



**Tecnalarm**

**Tecnofire**  
DETECTION

Alessandro Manfredini (\*)



# Smart grid? Smart city, smart building, smart home

“Una smart grid è l'insieme di una rete di informazione e di una rete di distribuzione elettrica create in modo da consentire di gestire la rete elettrica in maniera “intelligente” per garantire una distribuzione di energia elettrica più razionale, minimizzando, ad esempio, eventuali sovraccarichi e variazioni di tensione. La smart grid porta inevitabilmente ad un diverso sistema di generazione che non preveda solo la presenza di generazione centralizzata connessa, come siamo abituati tradizionalmente ad immaginare (grandi dighe e grandi centrali termoelettriche connesse alle grandi reti di trasmissione dell'energia), ma anche una forte presenza di generazione distribuita, anche di piccola taglia, ubicata nei nodi periferici delle reti di distribuzione.”

(\*) Vicepresidente AIPSA e Security Manager del Gruppo a2a



**Smart grid:  
intelligenza  
abilitante**

**Per una  
razionale  
gestione  
dell'energia**

**Per uno  
sviluppo razionale  
delle smart city,  
della building  
automation e  
della domotica**

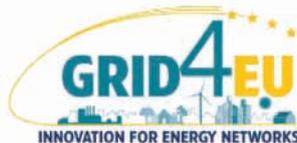
**Per gestire  
la transizione  
ecologica**

**U**na smart grid, quindi, è dotata di un sistema di gestione e comunicazione intelligente in grado di poter gestire, in maniera ottimale e sicura, situazioni in cui le reti di distribuzione siano oggetto di inversione dei flussi di energia, dai nodi periferici distribuiti sul territorio (generazione distribuita) verso il centro del sistema. Inoltre, poiché le fonti rinnovabili non sono programmabili, la generazione distribuita richiede anche una maggiore **intelligenza nella gestione ottimale del sistema elettrico complessivo, in modo tale da consentire di gestire localmente eventuali surplus di energia redistribuendoli** in aree contigue nelle quali si possono presentare dei deficit o gestendo opportuni sistemi di accumulo o i carichi stessi, in modo dinamico.

## **Intelligenza abilitante**

Dunque le smart grid sono un elemento abilitante per garantire che l'energia prodotta da fonti rinnovabili (solare ed eolico), che sono distribuite rispetto ai grandi impianti costruiti nel passato, sia correttamente gestita e distribuite secondo le necessità energetiche della popolazione.

**Ma l'efficienza energetica portata dalle reti intelligenti sarà un elemento abilitante anche per il settore della sicurezza, accelerando di fatto lo sviluppo delle smart city, con riflessi a cascata per il mercato della building automation e della domotica.**



Per approfondire



## Smart grid, smart city, smart building

Attraverso lo sfruttamento di reti intelligenti messe al servizio della collettività, sarà garantita una più parsimoniosa gestione delle risorse. Immaginate l'illuminazione pubblica: una rete intelligente (con lampioni dotati di sensoristica che rileva a presenza di persone e/o automezzi) consente di garantire una corretta illuminazione solo laddove è necessario, senza inutili dispersioni.

Questi concetti possono essere estesi alle infrastrutture domestiche o alle piccole medie imprese (oltre ai grandi distretti industriali): la sensoristica di cui sono dotate le nuove abitazioni residenziali garantisce un monitoraggio e un maggiore controllo dei consumi con la possibilità di attivare/disattivare i servizi da remoto a seconda dei bisogni (come il riscaldamento/raffrescamento nelle seconde case). Nei grandi distretti industriali esistono già casi di successo di recupero di calore generato dai processi produttivi per essere correttamente convogliati in reti di distribuzione al servizio della popolazione (telerriscaldamento) e/o di enti (come ad esempio ospedali e scuola).

## Verso la transizione ecologica

Ritengo infine che le smart grid possano essere una leva abilitante per gestire la transizione ecologica: la crisi energetica (come qualcuno la definisce oggi), potrà però essere contenuta e contrastata solo attraverso comportamenti responsabili da parte di ognuno di noi. Siamo tutti responsabili, abbiamo il dovere morale di lasciare alle future generazioni un pianeta migliore di quello che abbiamo ricevuto in dote... purtroppo non c'è più tempo per nascondersi dietro ad inutili alibi. Bisogna agire concretamente investendo in cultura ed educazione alla transizione ecologica, mettendo a terra progetti sostenibili al servizio delle comunità.



**ARERA**

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Per approfondire



# CASINÒ

SICUREZZA

Milano • 22-24 novembre 2021

**E**  
ETHOSACADEMY

AlarmHub

SINCE 1974  
**CIA S**

**EEA**  
ELECTRONIC  
EQUIPMENTS  
ANTIVANDALISM

**e** **ermes**  
Freedom to communicate

**BETER**  
Srl  
BIOMETRIC TECHNOLOGIES

**E**  
ETHOSMEDIAGROUP

# Grazie

*a chi ci ha visitato allo stand  
ed ai partner!*

**inim**  
Evolving Security

**Ksenia**  
security innovation

**KTS**

**PRO**

**TTM TECHNOLOGY**  
dcontrol spark swagat

**ZKTeco**

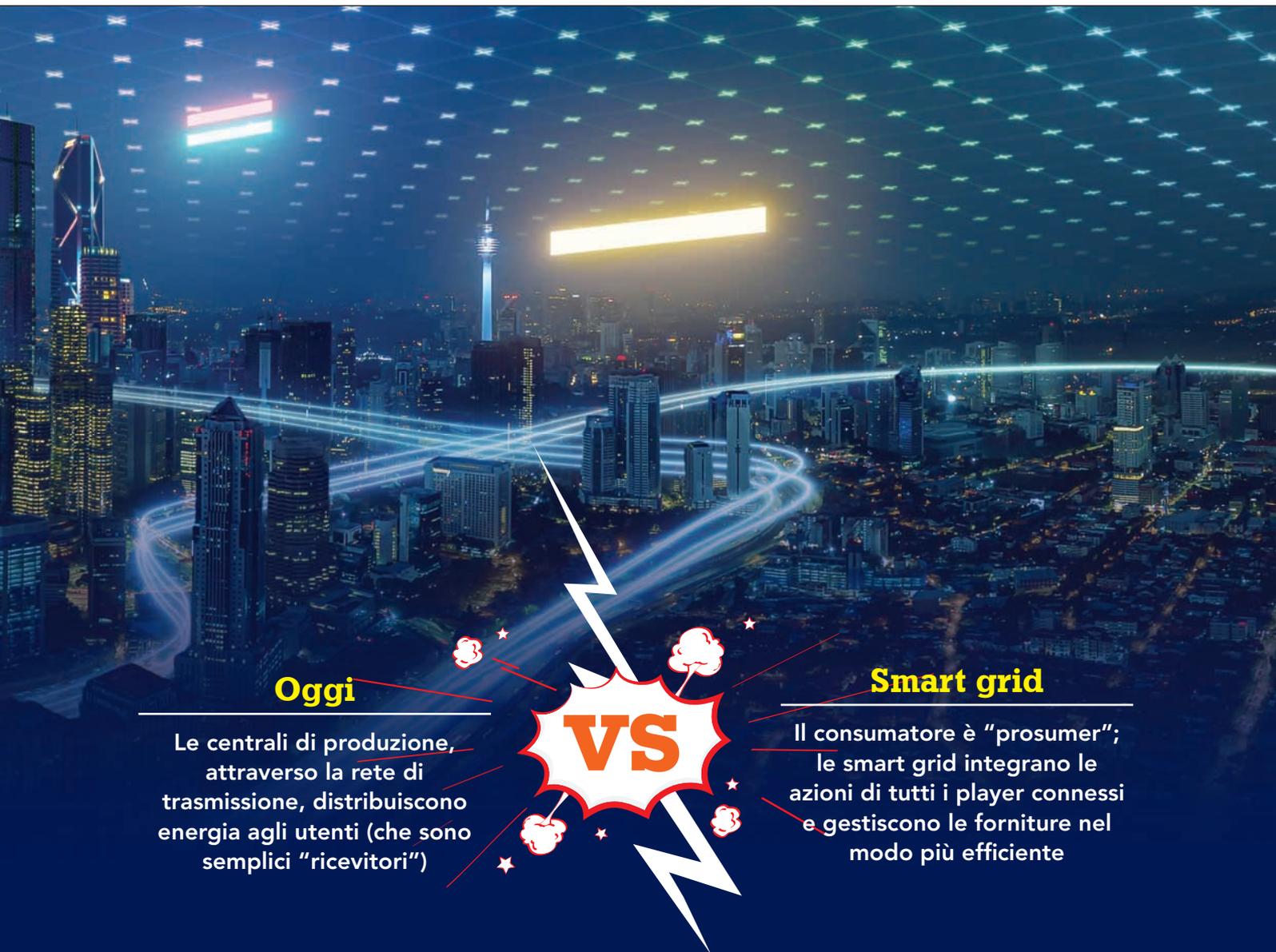




# Smart grid: quando è lo stesso utente a produrre energia

“Ce ne siamo, purtroppo, accorti tutti: per aziende, negozi e case, **il costo dell'energia elettrica, negli ultimi mesi, è notevolmente aumentato**. Il Governo ha attuato, e sta mettendo in campo, una serie di interventi per aiutare i cittadini e gli imprenditori in un momento così particolare, nel quale l'intero Paese, in misura maggiore o minore, ha subito le conseguenze economiche della pandemia. Meglio che niente, di certo, ma per abbattere significativamente i costi delle materie prime in un settore, quale quello energetico, che risulta così strategico, è oggi indispensabile una decisa virata verso scelte, e soluzioni, che siano davvero “smart”, e che consentano di utilizzare l'energia solo dove, come e quanto serve effettivamente.

Qualche anno fa, e sembrano mille, prima che la nostra vita, personale ed economica, venisse stravolta dal coronavirus, si incominciava a parlare, e non solo a livello di esperti, ma anche di politici e di tecnici, delle “**smart grid**”, o reti intelligenti. E in alcuni lodevoli casi si era anche passati dalle parole ai fatti. L'interazione tra la produzione e il consumo, oggi, è ormai diventata una necessità imprescindibile, per ragioni di **sostenibilità ambientale** (che dovrebbe essere, ma sappiamo bene che non sempre è così, la causa principale) e per motivi, oggi, prettamente economici. Inoltre, altro aspetto non certo trascurabile, nelle nostre città che hanno intrapreso sempre più un cammino verso lo “smart”, una gestione intelligente dell'energia è una delle prerogative principali.



## Oggi

Le centrali di produzione, attraverso la rete di trasmissione, distribuiscono energia agli utenti (che sono semplici "ricevitori")

## Smart grid

Il consumatore è "prosumer"; le smart grid integrano le azioni di tutti i player connessi e gestiscono le forniture nel modo più efficiente

## L'energia in Italia

Prima di vedere come funziona, sul campo, una rete elettrica intelligente, è indispensabile esaminare brevemente la situazione attuale del sistema dell'energia, in Italia come nel resto del mondo. Così, un po' per "dummies": ci sono **le centrali di produzione, di solito poche, che, attraverso la rete di trasmissione, distribuiscono a tantissimi utenti, pubblici o privati, il "carburante" per alimentare tutto.** E questi utenti sono, appunto, dei semplici "ricevitori", che non interagiscono in alcun modo con il processo, ma si limitano a consumare. Insomma, un'organizzazione molto centralizzata e unidirezionale.

## Consumatore attivo

Oggi, invece, la direzione che si sta prendendo è tutt'altra. L'utente, **il consumatore**, può diventare

"prosumer", parola che è un mix dei due termini producer e consumer, nel senso che **diventa a sua volta fonte di energia e, in questo contesto, gioca un ruolo fondamentale proprio le "smart grid"**, le reti di distribuzione, che devono, appunto, integrare le azioni di tutti i player connessi e gestire le forniture nel modo più adeguato e secondo le reali esigenze. Si passa, così, ad un'architettura che diventa distribuita e pluridirezionale. Nelle smart grid, oltre che la distribuzione, gioca un ruolo primario proprio l'informazione ed è per questo che si parla di "intelligenza": questo vuol dire, ad esempio, "raccolgere" l'energia da tutte le fonti connesse, comprese quelle rinnovabili, evitare i sovraccarichi, ma anche "prendere", quando disponibili, tutti i surplus che provengono proprio dai "prosumer" anche piccoli, tipo le utenze domestiche o commerciali.



## Cogenerazione

E' una tecnologia di vecchia data, ad esempio, utilizzata da sempre sulle nostre automobili. Eppure, oggi, la cogenerazione, cioè il processo di produzione, in contemporanea, di energia e di calore, utilizzabile per il riscaldamento, ma anche per processi industriali, può rappresentare davvero la "chiave di volta" nell'ottica del risparmio energetico e della riduzione di emissioni inquinanti. Un tempo, la cogenerazione era riservata solo ai grandi impianti, ma, ora, esistono delle mini centrali a cogenerazioni, che hanno le dimensioni di un comune elettrodomestico, e possono rappresentare la soluzione vincente per residenze unifamiliari, negozi, alberghi e piccole imprese.

## Smart grid

Vediamo quindi nei dettagli come può essere composta una smart grid "tipo": ovviamente, ci sono delle differenze a seconda delle dimensioni e delle tecnologie utilizzate. La base è costituita dai **contatori intelligenti**, che di solito sono wireless, autoricaricabili e facili da installare e da utilizzare per utenti non di necessità "elettrici". Ci sono poi **i gateway**, che servono a trasmettere i vari tipi di comunicazione. Salendo di livello, una rete intelligente non può non avere una **piattaforma cloud**, che consente la visualizzazione in tempo reale dei dati di consumo e le condizioni di tutti i dispositivi, nonché i dettagli di ogni singolo oggetto che si trova sulla rete stessa. Ma il vero "cuore" di una smart grid sono gli applicativi, che servono per la gestione dell'elettricità, della **capacità contrattuale**, in modo da calcolare la richiesta di energia in tempo reale, per rilevare le anomalie, di solito con sistemi di arresto in caso di emergenza e notifiche di avviso, per le diagnosi di invecchiamento dei dispositivi ed eventuale necessità di sostituzione, per analisi dell'attivazione dei singoli strumenti in campo e del consumo elettrico durante le differenti modalità di utilizzo. E questi sono solo alcuni esempi.

## Nel mondo

Secondo l'ultimo rapporto pubblicato da IDC, nel 2023 la spesa globale per le iniziative sulle città intelligenti raggiungerà i 189,5 miliardi di dollari. E fra le priorità di investimento, ci sono proprio le smart grid e i contatori intelligenti. Questa non è una novità, perché in tutto il mondo ci sono sempre più installazioni di reti "smart": nell'ormai lontano 2018, la Thailandia, ad esempio, aveva iniziato un progetto pilota nelle regioni del NordOvest, utilizzando proprio le smart grid e fonti totalmente rinnovabili. Ma la vera rivoluzione di questi ultimi tempi sono le **mini smart grid**, che, in pratica, possono essere applicate anche sulle utenze domestiche, e che consentono di gestire in modo intelligente l'energia, mettendo anche in rete il surplus, tramite il monitoraggio e l'analisi in tempo reale. In piccolo, in pratica, vengono utilizzati gli stessi sistemi delle reti ben più grandi progettate per le nostre città e metropoli. Insomma, le reti intelligenti possono contribuire in maniera veramente significativa a ridurre i consumi, e quindi le emissioni di gas serra: sono grid non solo smart, ma anche green e cheap...il che, in questo periodo di crisi, non guasta.

**IDC: nel 2023 la spesa globale per le iniziative sulle città intelligenti raggiungerà i 189,5 miliardi di dollari: smart grid e contatori intelligenti vantano le priorità di investimento**

# LA APP PER GLI INSTALLATORI DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA



**CheckAPP Videosorveglianza** è una web application per dispositivi "mobile" (Tablet e Smartphone) dedicata al mondo della Privacy e della Sicurezza.

**CheckAPP Videosorveglianza** è stata ideata per gli installatori di impianti di videosorveglianza: con questo strumento l'installatore può verificare che ogni impianto installato sia conforme alle disposizioni della normativa Privacy.

**CheckAPP Videosorveglianza** non richiede l'installazione di una App nel proprio dispositivo: infatti, si può utilizzare direttamente dal browser web. In questo modo lo strumento sarà sempre aggiornato alle disposizioni normative più recenti senza costringere l'installatore a ricordarsi di aggiornare la App.



Per informazioni:  
[app@ethosmedia.it](mailto:app@ethosmedia.it)



Antonio Bagiolini (\*)

# IoT: quale sicurezza per i dispositivi smart?

**“L’Internet of Things (IoT) comprende una vasta gamma di dispositivi interconnessi e collegati a Internet che possono raccogliere e trasferire dati attraverso la rete senza l’intervento umano. L’incremento nell’utilizzo delle tecnologie intelligenti porta a una maggiore convenienza dell’IoT, ma apre anche la porta alle minacce per la sicurezza informatica. I report che segnalano violazioni informatiche sono in aumento, poiché il livello di sicurezza di ogni network possiede lo stesso livello di sicurezza del dispositivo meno sicuro presente al suo interno e la responsabilità di sostenere gli standard di sicurezza dei dispositivi connessi ricade sui produttori.**”

(\*) Business Line Manager - ICT di TÜV Italia

**U**na maggiore circolazione di dati porta necessariamente con sé maggiori occasioni di perdita o indisponibilità degli stessi. I vantaggi dell’IoT possono essere raggiunti solo se già in fase di progettazione, i prodotti e i servizi tengono conto di requisiti di sicurezza e di privacy, aumentando la fiducia dei consumatori. Prodotti scarsamente sicuri non solo minacciano la privacy dei consumatori, ma possono essere utilizzati dai criminali per lanciare attacchi informatici di tipo DDoS (Distributed Denial of Service) su larga scala.



## Lo standard normativo

Il Comitato tecnico per la sicurezza informatica dell'ETSI (European Telecommunications Standards Institute) ha pubblicato l'ETSI TS 103 645, lo standard sulla sicurezza dei prodotti IoT destinati al mondo consumer. Il documento contiene raccomandazioni rivolte ai produttori e agli sviluppatori di dispositivi collegabili in rete (meglio conosciuti come prodotti IoT) destinati al grande pubblico (smart TV, smartwatch, smart camera, impianti domotici ecc.) e diffusi ormai in ogni ambito sociale e produttivo. L'obiettivo è contribuire ad accrescere la sicurezza dei dispositivi IoT, in modo da aumentare parallelamente la fiducia dei consumatori. Il documento, infatti, si concentra sui controlli tecnici e organizzativi più rilevanti per affrontare le carenze significative e diffuse in materia di sicurezza.

## Nella sicurezza

Le nuove regole di sicurezza interessano una vasta gamma di dispositivi IoT: prodotti per la sicurezza come rilevatori di fumo e serrature delle porte, telecamere intelligenti, televisori e altoparlanti, dispositivi medici indossabili, sistemi di domotica e di allarme, apparecchi domestici (ad esempio, lavatrici e frigoriferi). Tra le raccomandazioni indicate nello standard figurano, ad esempio, quella di evitare di immettere sul mercato device con username e password impostate di default (admin; admin) e quella di individuare dei contact points a cui segnalare eventuali nuove vulnerabilità dei prodotti.

Altre buone pratiche e raccomandazioni da seguire possono essere:

- il costante rilascio di aggiornamenti e patch di sicurezza;
- l'utilizzo di canali di comunicazione sicuri;
- l'archiviazione sicura di credenziali di accesso;
- la minimizzazione della possibile "superficie di attacco" dei device;
- la garanzia di integrità del software;
- la resilienza dei sistemi IoT agli attacchi informatici;
- la cancellazione agevole e intuitiva dei dati personali degli utenti;
- l'installazione e manutenzione semplificata dei dispositivi.

È fondamentale possedere un modello che faccia affidamento su altre metodologie di sicurezza della rete, quali controlli di accesso rigorosi, segmentazione della rete e definizione di una "superficie protetta" che include dati, risorse, applicazioni e servizi critici per il core business.

Si stima che entro il 2030 si arriverà a 130 miliardi di device connessi in rete, rispetto ai 25 miliardi di dispositivi connessi nel 2017. In media ogni persona gestirà 15 device.

# IoT

Scarica il white paper di TÜV SÜD "Internet of Things (IoT) per un mondo connesso"



Giovanni Villarosa (\*)

# ANPR: gestione parcheggi, sicurezza stradale, logistica

“ Parlando di mercati in forte espansione nel settore della security, non possiamo non occuparci dei sistemi di lettura delle targhe, un ambito in costante crescita dal punto di vista tecnologico e con interessanti risvolti sulle opportunità applicative. Gli ultimi dati evidenziano una **decisa crescita dei sistemi ANPR (automatic number plate recognition)**, e dunque ottime prospettive di sviluppo e diffusione future; difatti, secondo una ricerca condotta dalla londinese IHS Markit, le vendite di questi smart devices raggiungeranno nel 2022 un valore di circa 800 milioni di dollari con un indice di crescita annuale pari al 16.4%.

(\*) Esperto di Sicurezza Fisica per Infrastrutture, CSO e DPO, Vice Presidente di SECURTEC



I sistemi di riconoscimento targhe interagiscono nei sistemi integrati di sicurezza per gestione dei parcheggi, sicurezza stradale, logistica

Sistemi di controllo dei varchi e lettura targhe, antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi: non sono più sistemi stand alone, ma vengono utilizzati in maniera integrata

**N**ell'ambito della sicurezza urbana il focus sull'ingegneria video è ormai consueto, vista la sua capacità di accrescere il livello di protezione generale, facilitando spesso il compito di prevenzione e pubblica sicurezza in capo alle forze dell'ordine. Un tipico esempio di applicazione è rappresentato dal collaudato sistema integrato di videosorveglianza progettato e sviluppato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Ministero dell'Interno), nell'ambito del programma Vie Sicure, attuato con il sistema SCNTT (sistema centralizzato nazionale targhe e transiti). Gli stessi enti locali mostrano un crescente interesse politico ad alimentare la percezione di sicurezza sociale, fortemente condizionata proprio dalla diffusione di tali tecnologie nei sistemi integrati progettati per le smart city.

## Sicurezza integrata

In Italia, nell'ultimo triennio, i mercati verticali della security si sono rapidamente evoluti, spinti da una crescita esponenziale fortemente indirizzata verso il perimetro IoT (internet of things) e Industry 4.0. Questa nuova verticalizzazione industriale, legata al mondo della sicurezza integrata, si basa principalmente sul process improvement, l'interconnessione e l'integrazione dei diversi perimetri in ambito security e safety. Dunque antintrusione, videosorveglianza, controllo degli accessi, sistemi di controllo dei varchi e lettura targhe, non sono più considerati come sistemi stand alone, ma vengono utilizzati in campo in maniera sinergica e integrata. L'industria della sicurezza è stata influenzata da tale trend, non a caso si investono sempre più risorse nella ricerca di soluzioni IP combinate all'intelligenza artificiale, che, grazie alla presenza di standard consolidati e normalizzati, permettano un'integrazione profonda tra videosorveglianza e controllo accessi.

## Sfida digitale

Allo stato dell'arte, fonti autorevoli danno già per superata quota 50 miliardi di device connessi a livello globale: dato che ci pone di fronte ad una digital challenge di portata planetaria con un ritmo di crescita senza precedenti; parliamo di dispositivi che raccolgono e trattano dati, device M2M (machine to machine) che genereranno traffico dati per il 30% del valore totale, senza contare l'impatto crescente delle auto connesse. Una sfida digitale che sta mettendo in risalto una società molto complessa, vista la quantità di informazioni

acquisite (Big Data) sotto forma di dati digitali raccolti dalla sensoristica in campo (es. aeroporti, porti, stazioni, etc), basilari per l'analisi e il monitoraggio, ad esempio, delle attività in entrata ed uscita dai varchi, tipiche esigenze della security, oppure nei centri commerciali, dove si analizzano gli stessi dati, ma caratterizzandoli in maniera diversa per finalità di business intelligence. Informazioni che andranno "affidate", però, alla sicurezza di efficienti Data Center supportati a loro volta da potenti Hub Teleco, essenziali per la trasmissione delle delicate informazioni digitali.

## Riconoscimento targhe

I sistemi di riconoscimento targhe rappresentano, per l'appunto, un complesso modello di come la tecnologia video, integrata a potenti algoritmi di deep learning, possa efficacemente interagire all'interno dei sistemi integrati di sicurezza per il controllo e la gestione dei parcheggi, ma anche per la sicurezza stradale, o per il controllo dei container contenenti merci pericolose, per fare un esempio in ambito logistica.

**Occhio al luogo comune che ipotizza che, per leggere una targa con acquisizioni nitide e identificazioni certe, bastino gli ordinari dispositivi di ripresa ad alte risoluzioni**

## Occhio alle fake news

Detto ciò, attenti a non cadere nel luogo comune che ipotizza che, per leggere una targa con acquisizioni nitide e identificazioni certe, bastino gli ordinari dispositivi di ripresa ad alte risoluzioni. Tutt'altro: se utilizzassimo una telecamera con una risoluzione spinta, benché ci andasse riusciremo a decifrare i caratteri alfanumerici esclusivamente a veicolo fermo,

al netto dei riflessi generati dallo stesso supporto della targa. Non appena il veicolo si sposterà, l'effetto scia generato determinerà l'illeggibilità di tutta la codifica; senza contare la lettura di targhe critiche (sporche, poco riflettenti, danneggiate, con caratteri deteriorati, etc), o l'ulteriore peggioramento in modalità notturna, altra negatività data dai riflessi infrarossi generati dall'illuminatore IR.

## Per concludere

Oggi il mercato offre sistemi operativamente maturi, con una video analytics innovativa, specializzata per questa particolare attività, grazie soprattutto al supporto indissolubile tra l'interazione di nuovi hardware con firmware di ultima generazione, un binomio che rappresenta già da sé una potenza di calcolo finora impensabile per device utilizzati in questo particolare ambito.





spark  
Italian inSight

UN ANNO DI

# FORMAZIONE GRATUITA

In Spark produciamo telecamere, dispositivi e software per la sicurezza.

Selezioniamo le migliori tecnologie per offrire nuove soluzioni.

Insieme a Ethos Academy stiamo organizzando webinar di formazione gratuita per system integrator, distributori e installatori.

**Resta aggiornato sui prossimi appuntamenti su [www.secsolution.com](http://www.secsolution.com)**

*«Più impari, in più posti andrai.»*  
(Dr. Seuss)

in collaborazione con



[www.spark-security.com](http://www.spark-security.com)

Alvise Biffi (\*)

Nuova  
rubrica

# SICUREZZA BANCARIA 2022: ONLINE BANKING E INSTANT PAYMENTS



“Molto spesso mi chiedono: la mia banca è sicura? Posso usare la carta di credito online? Meglio le app? Meglio le prepagate? A conferma che il tema della sicurezza dei conti e degli strumenti di pagamento online resta tra le principali preoccupazioni. In passato la sicurezza nel mondo bancario era principalmente “fisica” (ovvero finalizzata alla protezione per le rapine agli sportelli o ai bancomat) o da attività illegali come il riciclaggio di denaro ecc. Oggi la situazione è cambiata molto: **le banche affrontano i temi della Digital Transformation, connettendo non solo i propri sistemi informativi, ma anche i propri prodotti con “componenti intelligenti”**. La sicurezza informatica bancaria è diventata quindi un “Must Have”, a seguito anche di ingenti perdite dovute ad attacchi informatici e alla conseguente stretta sui regolamenti da parte delle autorità centrali europee.

(\*) Imprenditore, business angel, Vice Presidente Assolombarda con delega ad Organizzazione Marketing e sviluppo e Consigliere delegato per la CyberSecurity di Piccola Industria Confindustria

**L**e direttive europee hanno puntato i riflettori su un tema che fino a pochi anni fa risultava marginale, soprattutto negli istituti medio-piccoli o con presenza solo locale. La tecnologia ha permesso un'evoluzione sostanziale nel rapporto tra i clienti e il proprio istituto di credito: oggi grazie a telefoni, tablet e PC, tutti possiamo compiere direttamente quasi tutte le operazioni che fino a qualche anno fa eravamo obbligati a realizzare allo sportello bancario e, inoltre, possiamo farlo senza limiti di luogo o di orario, è sufficiente avere una connessione internet. Questa innovazione ha modificato in modo sostanziale l'offerta degli strumenti e dei servizi delle banche verso i propri clienti (e.g., home banking, carte conto, peer to peer payments etc.), aumentando le operazioni che è possibile svolgere online e creando di conseguenza una nuova superficie di attacco molto più ampia rispetto al classico "sportello/bancomat".

## PSD2

La PSD2 è la normativa europea, legge in Italia dal 12 agosto 2016, che per prima ha avuto tra i suoi obiettivi principali proprio quello di favorire l'evoluzione del mercato bancario in direzione dell'*Open Bank*, inserendo, grazie alle nuove tecnologie, maggiori possibilità per i clienti, ma contestualmente imponendo maggiori misure di *cybersecurity* a tutela degli utenti. La vera rivoluzione introdotta è rappresentata dall'accesso ai conti dei clienti, in passato il territorio più gelosamente custodito da parte degli istituti, ai fornitori di servizi terzi detti *Third Party Providers (TPP)*. È evidente come questo tipo di apertura, da una parte offra un ventaglio di nuovi servizi innovativi e maggior competition in favore dei clienti, ma dall'altra allarghi ulteriormente il perimetro e la superficie d'attacco, andando oltre le Banche: la PSD2 dedica infatti ampio spazio alle misure che le banche europee dovranno adottare per garantire un adeguato livello di protezione dei sistemi e dei dati.

## Gli standard

Sono stati quindi definiti degli standard tecnici (RTS) per garantire: Comunicazioni sicure; Monitoraggio delle attività; Attività di Audit ai fini di una

condivisione di minacce e attacchi nell'intero ecosistema. Per garantire questi standard sono state introdotte soluzioni altamente tecnologiche scelte cercando di non appesantire l'esperienza di uso dell'utente, se non dove e quando strettamente necessario. Gli strumenti a disposizione sono numerosi, si va dal riconoscimento biometrico ad applicazioni che permettono di rilevare la presenza di *malware* sui dispositivi, per fare un paio di esempi. Qualsiasi tecnologia posta a "barriera" difensiva, però, è essa stessa esposta ad attacchi e non può garantire nel tempo un'inviolabilità certa, quindi una volta compromessa e superato il perimetro di difesa, resta campo libero ai criminali.

## Le macchine a protezione dell'uomo

Per aumentare il livello di sicurezza, accanto a queste soluzioni sono stati studiati anche approcci che non prevedano difese accessibili ai frodatori e che, di conseguenza, non possano essere attaccate direttamente. Intelligenza Artificiale e *Machine Learning* oggi permettono di elaborare *Big Data* con algoritmi capaci di tracciare in modo sempre più preciso il modello comportamentale di ogni utente, permettendo di evidenziare le anomalie rispetto al comportamento abituale: questo si dimostra attualmente l'approccio più efficace per difendere gli utenti perché non è invasivo, è indipendente dai dispositivi di utilizzo e soprattutto non è uno strumento esposto direttamente agli aggressori. Per questo motivo la PSD2 richiede esplicitamente alle banche di dotarsi di sistemi comportamentali (*Transaction Risk Analysis*) che profilino le attività standard e segnalino ciò che risulta essere molto inconsueto o sospetto.

## Analisi comportamentale

La vera sfida tecnologica del momento in questo segmento (Fintech Security) è proprio come delineare al meglio il comportamento dell'utente per individuare di conseguenza le frodi con maggior efficacia e minor disturbo. Tutto questo ci porta a pensare che banche e servizi di open banking regolati e controllati siano sicuri ed in effetti per chi ha ben investito negli strumenti di analisi compor-

Se la mia banca è sicura, IO sono affidabile/sicuro per la mia banca?

tamentale è così. Tuttavia, un altro elemento da evidenziare è che oltre la metà degli attacchi verso questi target oggi sono realizzati con tecniche piuttosto banali, quindi di facile realizzazione da parte dei criminali, come ad esempio campagna di *Phishing*, approfittando del fatto che la cultura media sui temi di *CyberSecurity* è molto bassa. Quindi la domanda principale rispetto alle attuali minacce che in pochi si fanno è: se la mia banca

è sicura, IO sono affidabile/sicuro per la mia banca? Conoscere è il primo passo per evitare gli errori e cadere vittima delle truffe, quindi ecco una descrizione sintetica di una delle categorie di attacchi più diffusi verso il mondo dell'open banking: il *Cross Site Request Forgery*.

## Cross Site Request Forgery

Un attacco di *Cross Site Request Forgery* (CSRF) consente al criminale di ingannare la vittima facendogli compiere un'azione indesiderata su un sito web utilizzandone un altro. In sostanza è la falsificazione di una richiesta che da un sito viene indirizzata ad un altro. Mi rendo conto che non sia uno scenario di facile comprensione, provo a chiarirlo con un esempio: Stefano è collegato al proprio home banking e contestualmente sta navigando, oppure ha chiuso il proprio home banking senza fare logout e prosegue la navigazione. In questa

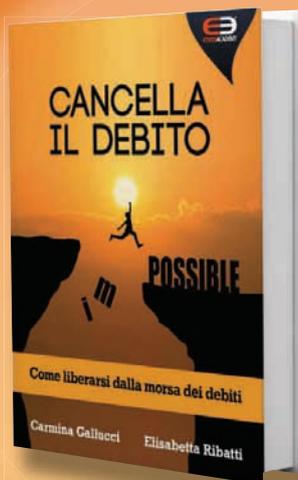
ipotesi "la sessione" verso la propria banca è attiva, di conseguenza se il criminale inganna Stefano (ad esempio con un phishing mail) facendolo "cliccare" all'interno di un suo sito "pirata", che può essere un clone della banca come pure un finto sito caccia e pesca, passione di Stefano, in questo modo il criminale può usare la sessione attiva verso la banca e Stefano senza rendersene conto navigando il sito pirata eseguirà azioni sul proprio *home banking*, a beneficio del frodatore, attraverso i cookies registrati nel proprio browser.

Mai accettare cookies dagli sconosciuti ;-)

## Occhio ai social

Vi chiederete: ma come fa il criminale ad essere così tempestivo ed informato sui gusti di Stefano per ingannarlo? Non ci pensiamo, ma ogni giorno, attraverso l'utilizzo dei *Social Network*, condividiamo con l'intero mondo i nostri interessi e le nostre passioni. A loro volta, tali informazioni, risultano accessibili a criminali informatici interessati a creare degli attacchi mirati e specifici per singole persone. È per contrastare questo attacco che le banche hanno inserito i token e gli OTP (one time Password) autorizzativi, in modo da rendere molto più complesso al criminale dar corso ad operazioni dispositive anche in ipotesi di "furto di sessione". Cari lettori alla fine ha sempre ragione la nonna, anche nel modo Digital mai accettare "cookies" dagli sconosciuti... è da lì che spesso iniziano gli attacchi più pericolosi!





ECONOMIA

## Cancella il Debito: come liberarsi dalla morsa dei debiti

**Le rate vi schiacciano?** Non riuscite più a seguire i mutui e i finanziamenti che avete in corso? Non vi preoccupate: il modo per uscirne e riappropriarsi della propria vita c'è.

Ve lo spiegano **Carmina Gallucci ed Elisabetta Ribatti**, che già da tempo hanno fondato un'Associazione che si chiama CID, "Cancella il Debito".



ECONOMIA

## Locazioni commerciali al tempo del Covid

Per il nostro tessuto economico, l'attuale stato di emergenza sanitaria è purtroppo destinato a protrarsi ancora e rappresenta un evento tanto singolare quanto traumatico. In questo scenario, una spina nel fianco delle imprese decisamente gravosa è rappresentata dalle locazioni commerciali. Ecco come trovare le possibili soluzioni correttive.



RICERCHE DI SETTORE

## Italian Security Leaders, TOP 25: Il mercato italiano della sicurezza sotto la lente

L'indagine Italian Security Leaders, Top 25, condotta dall'analista Plimsoll in collaborazione con Ethos Media Group su 362 società operanti sul territorio nazionale, tratteggia un comparto della sicurezza che è cresciuto dell'8%, raggiungendo i 2,03 miliardi di euro.



NORMATIVA

## Statuto dei Lavoratori e Videosorveglianza L'installazione di telecamere nella disciplina dello Statuto dei Lavoratori

La miniguide rappresenta uno strumento operativo in mano a titolari del trattamento e consulenti, data protection officer e installatori, sulle modalità di presentazione all'Ispettorato del Lavoro delle istanze ai sensi dell'articolo 4 L. n. 300/1970 alla luce della Circolare I.N.L. n.5/2018.

 **media.secsolution**  
security & safety media store

e-mail: [media@ethosmedia.it](mailto:media@ethosmedia.it)

[www.media.secsolution.com](http://www.media.secsolution.com)



Danilo Giovanelli (\*)



# Biometria del volto: sicura, veloce, Covid-free

**Marketsandmarkets:**  
il mercato del riconoscimento facciale entro il 2025 raggiungerà un giro d'affari di 8,5 miliardi di dollari, dagli attuali 3,8, con un CAGR pari al 17,2%

“L'affidabilità delle tecnologie biometriche è ormai assodata e il loro utilizzo si sta diffondendo in tutti i campi, dal consumer (quale smartphone di ultima generazione non ce l'ha?), al civile, industriale e medico. La scienza biometrica si prefigge il compito di riconoscere le persone e non gli oggetti ad essi associati (come i comuni badge, tag o password), elevando la sicurezza al grado di certezza. La pandemia ha poi rilanciato l'identificazione biometrica declinandola al riconoscimento senza contatto, preferendo cioè identificare la persona già in distanza e senza esporla alle superfici che dovrebbero essere costantemente sterilizzate. La distanza di riconoscimento è di 50cm~130cm, il che rende l'accesso pratico e soprattutto veloce.

(\*) Solution Engineer presso Eter Biometric Technologies [www.eter.it](http://www.eter.it)

I più recenti lettori di volto utilizzati nel controllo degli accessi si prefiggono quindi l'obiettivo di rispondere alle richieste (dalle più comuni a quelle più professionali) di tutti gli ambiti nei quali possono essere installati, anche quelli di identificazione precoce, come ad esempio le installazioni in esterno.

I più evoluti terminali offrono straordinarie prestazioni di Fusion Matching, cioè combinano il riconoscimento visivo della telecamera frontale con un'immagine a infrarossi al fine di ottenere la massima accuratezza di identificazione e le migliori prestazioni anti-spoofing (tentativo di ingannare la lettura, ad esempio esibendo una maschera o la fotografia di un altro soggetto).

## Identificazione e profilazione

Le funzionalità contactless non si limitano al solo riconoscimento, ma anche alla profilazione degli utenti ammessi: la registrazione può infatti avvenire remotamente inserendo nel software di gestione la fotografia dell'interessato, quindi senza necessariamente averlo presente. Da qui la possibilità successiva di limitarne l'accesso anche in mancanza di mascherina o con volto parzialmente coperto.

## Grandi afflussi

Importanti capacità di memoria facilitano poi l'utilizzo di simili terminali anche in situazioni con numerosi utenti per l'utilizzo in ambito aziendale: possono gestire fino a 100.000 utenti, 50.000 volti e memorizzare fino a 5.000.000 eventi. In tali contesti sono spesso necessarie altre tecnologie di identificazione, alternative o da sommare alla verifica del volto per innalzare ai massimi livelli la sicurezza. I terminali possono implementare lettori di impronta digitale, di badge a frequenza multipla, di schede di accesso mobile basate su NFC e BLE e Template on Card, quest'ultima opzione consentendo l'autenticazione tramite dati biometrici memorizzati nelle schede e crittografati in conformità alle specifiche previste dal GDPR, nel più completo rispetto delle più recenti norme sulla privacy.

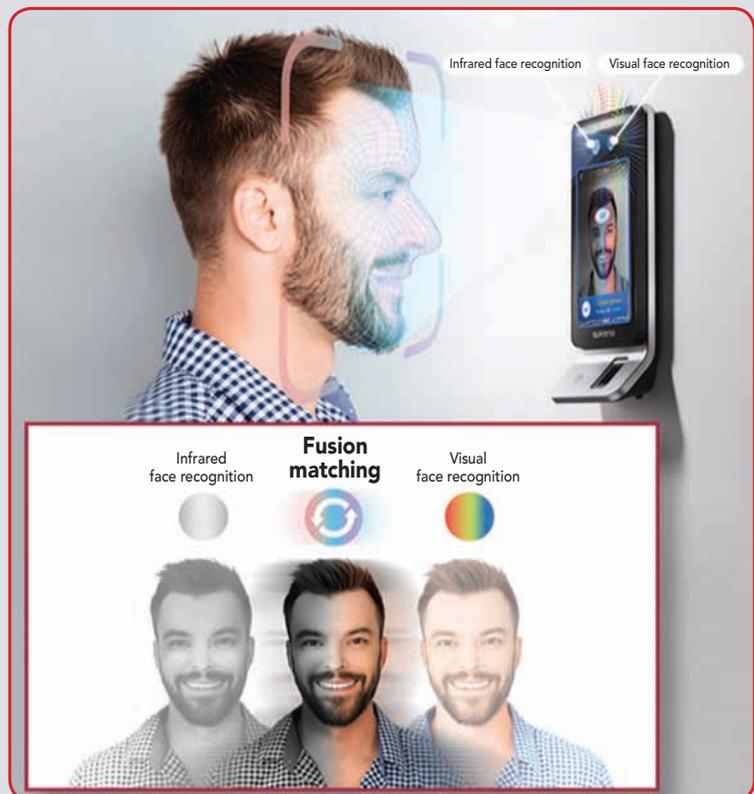
## Funzioni anticontagio

Sempre rimanendo in ambito pandemico, si possono integrare anche termocamere per identificare persone con temperatura elevata e inibirne l'accesso. I terminali possono inoltre essere usati per l'identificazione multipla del soggetto e del suo Green Pass, richiesta ormai indispensabile in molte realtà. Abbinando infine a questi terminali un appropriato software di controllo presenze viene anche permessa la gestione del personale conformemente alle normative vigenti, garantendo l'integrità con software di gestione buste paga di terze parti.

## Per tutti?

Gli ambiti di utilizzo dei terminali di gestione volto, come detto, vanno dal settore civile a quello industriale, transitando per le applicazioni anche in campo medico come la gestione degli accessi nelle sale operatorie, dove l'ambiente sterile deve essere sempre preservato e l'ingresso dei medici può avvenire senza toccare maniglie con guanti o altre parti del corpo. Questa tecnologia è pratica, efficiente, veloce, sicura e igienica, e presto queste caratteristiche la renderanno indispensabile in molti ambiti dove ancora viene interpretata come futuristica o superflua.

Pratica, efficiente, veloce, sicura, igienica: la biometria del volto si allargherà a sempre più ambiti applicativi



Roberta Rapicavoli (\*)

# TVCC: LA RELAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA ALL'INL

“ Secondo quanto stabilito dall'art. 4 dello Statuto dei lavoratori, gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale, **previo accordo sindacale o, in mancanza, previa autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro.** ”

**L'**istanza di autorizzazione all'installazione di un sistema di videosorveglianza nei luoghi di lavoro – il cui modello è reperibile sul sito dell'Ispettorato nazionale del lavoro – deve essere compilata con tutte le informazioni indicate nel modello e deve essere corredata degli allegati richiamati all'interno dello stesso, tenendo conto delle responsabilità penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

(\*) Avvocato esperto in Information Technology e privacy e Docente Ethos Academy [www.ethosacademy.it](http://www.ethosacademy.it)



## Il contenuto della Relazione

Tra gli allegati da presentare unitamente all'istanza di autorizzazione vi è la relazione in cui occorre indicare nel dettaglio le esigenze poste a fondamento della richiesta e descrivere il sistema da installare. Più precisamente, nella richiamata relazione occorre illustrare:

- le specifiche esigenze di carattere organizzativo, produttivo, di sicurezza del lavoro o di tutela del patrimonio aziendale poste a fondamento dell'istanza, indicando e documentando nel dettaglio le effettive ragioni per cui si intende installare il sistema di videosorveglianza;
- la modalità di funzionamento del sistema, di conservazione dei dati e loro gestione, nonché le caratteristiche tecniche delle telecamere interne ed esterne installate, le modalità di funzionamento del dispositivo di registrazione, il numero di monitor di visualizzazione e il loro posizionamento, la fascia oraria di attivazione dell'impianto, i tempi di conservazione delle immagini ed eventuali motivazioni del prolungamento dei tempi oltre le 24/48 ore, le specifiche modalità di funzionamento del sistema di videosorveglianza.

## Come funziona il sistema

Come precisato nelle istruzioni riportate in calce al modello di istanza, occorre descrivere in maniera dettagliata la modalità di funzionamento del sistema di videosorveglianza (precisando, ad esempio, se l'impianto viene tenuto a circuito chiuso, se è collegato a intranet aziendale o se è collegato via internet a postazione remota) ed è utile allegare le schede tecniche degli elementi che compongono il sistema di videosorveglianza.

## N° e posizione telecamere?

Tra gli elementi tecnici che occorre riportare nella relazione non si ritrova il numero e l'esatto posizionamento delle telecamere. La ragione di tale modifica rispetto a quanto veniva invece in precedenza richiesto è indicata nella circolare dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 5 del 19 febbraio 2018, in cui si afferma che *"lo stato dei luoghi e il posizionamento delle merci o degli impianti produttivi è spesso oggetto di continue modificazioni nel corso del tempo (si pensi ad esempio alla rotazione delle merci nelle strutture della grande distribuzione) e pertanto rendono scarsamente utile una analitica istruttoria basata su planimetrie che nel corso del breve periodo non sono assolutamente rappresentative del contesto lavorativo"*. *"Del resto – aggiunge l'Ispettorato nella circolare richiamata – un provvedimento autorizzativo basato sulle esibizioni di una documentazione che "fotografa" lo stato dei luoghi in un determinato momento storico rischierebbe di perdere efficacia nel momento stesso in cui tale "stato" venga modificato per varie esigenze, con la conseguente necessità di un aggiornamento periodico dello specifico provvedimento autorizzativo, pur in presenza delle medesime ragioni legittimanti l'installazione degli strumenti di controllo"*.

## Il ruolo dell'installatore

La relazione contenente le esigenze poste a fondamento della richiesta di autorizzazione e la descrizione del sistema da installare deve essere sottoscritta dal datore di lavoro; considerando però le specifiche tecniche che occorre riportare all'interno della relazione, la società che si occupa della fornitura e installazione del sistema di videosorveglianza può essere chiamata a fornire assistenza nella redazione di tale documento, assumendo così un ruolo di rilievo nella fase propedeutica al ricevimento dell'autorizzazione all'installazione prescritta dall'art. 4 dello Statuto dei lavoratori.



Per scaricare il modello di istanza di autorizzazione



# La formazione non si ferma!

**CORSO SPECIALISTICO**



**CORSO BASE**



**PILLOLE FORMATIVE**



Abbiamo affiancato alla formazione in aula, una valida proposta formativa a distanza.

**Resta a casa, noi veniamo da te!**

L'offerta formativa a distanza è stata validata dal TÜV Italia e riconosciuta anche idonea per il mantenimento della certificazione secondo lo schema CEI - TÜV Italia.

Il team dei nostri docenti ha modulato le varie proposte, affinché siano fruibili a distanza con gli stessi standard di apprendimento. Molti dei corsi prevedono anche un test finale per la verifica dell'apprendimento.

**Rimani aggiornato su tutti i corsi su [www.ethosacademy.it](http://www.ethosacademy.it)**



Tel. +39 051 0475136  
[academy@ethosacademy.it](mailto:academy@ethosacademy.it)  
[www.ethosacademy.it](http://www.ethosacademy.it)

CORSI RICONOSCIUTI DA



Examination Institute



## Tastiere touch screen **INT-TSH2 e INT-TSG2**



### **24 schermate personalizzabili**

L'interfaccia interamente personalizzabile permette di creare fino a 24 schermate utente, con palette di colori e sfondi scelti tra una libreria di 24 temi grafici predefiniti.

### **Mappe grafiche interattive**

La tastiera può essere customizzata in base alle richieste del cliente. Il layout configurabile permette di adattare perfettamente la struttura alle esigenze dell'utilizzatore, rendendo la gestione quotidiana semplice e intuitiva.





**Satel**<sup>®</sup>  
— ITALIA —



Guarda  
il video 

## Tastiere touch screen **INT-TSH2 e INT-TSG2**



### **Precisione al tocco**

L'elevata precisione del touch screen capacitivo e l'interfaccia estremamente reattiva rendono la gestione quotidiana del sistema un vero piacere. Grazie ai comandi in SWIPE il controllo e la navigazione risultano particolarmente fluidi e spontanei.

### **Display true color**

Le tastiere possono visualizzare oltre 16 milioni di colori, più di quanto l'occhio umano possa percepire. L'elevata qualità dell'immagine è amplificata da uno schermo in vetro antigraffio.





# Privacy Officer e Consulente della Privacy nel settore Videosorveglianza

**CORSO SPECIALISTICO • I<sup>a</sup> edizione**



4 sessioni pomeridiane

**10 • 17 • 24 febbraio 2022  
3 marzo 2022**



Per informazioni e registrazioni

<http://bit.ly/2MIQ6bg>

## Formazione a distanza • Webinar

L'attestato rilasciato sarà valido ai fini dell'aggiornamento formativo richiesto dallo schema TÜV Italia per "Privacy Officer e Consulente della Privacy" per n. 16 crediti.

L'attestato rilasciato sarà valido ai fini dell'aggiornamento formativo richiesto dallo schema per gli Esperti di impianti di Allarme Intrusione e Rapina n. 16 crediti



CORSO RICONOSCIUTO



Examination  
Institute

Media Partner

**sec**solution  
**magazine**

[www.secsolutionmagazine.it](http://www.secsolutionmagazine.it)

**sec**solution

security online magazine

[www.secsolution.com](http://www.secsolution.com)

Consulenza scientifica e patrocinio:

**@FEDERPRIVACY**



Giovanni Villarosa

Nuova  
rubrica

# SMART PARKING: OPPORTUNITÀ TECNOLOGICHE E PROFESSIONALI



Smart parking:  
prodotti  
maturi, profitti  
interessanti e la  
committenza non  
bada solo ai costi

“ Ripartiamo con i contenuti for **dummies** dedicati alle installazioni settoriali, occupandoci della **protezione integrata dei parcheggi auto**.

Un settore con un rischio criminale particolarmente elevato durante le ore notturne, dove i reati che si consumano al loro interno vanno da piccoli furti agli atti di vandalismo, dalle rapine alle aggressioni violente. Come si proteggono allora queste infrastrutture? Qui entrano in gioco due attori in un perfetto binomio: la tecnologia e il professionista.

**S**e la tecnologia, in continua evoluzione, modifica costantemente l'approccio analitico (risk analysis) e il *modus operandi* di molti operatori del settore sicurezza (sfruttando la potenzialità dell'intelligenza artificiale che consente ad algoritmi complessi di svolgere un lavoro molto più efficace nella video analisi), i professionisti, analizzando attentamente ogni singola vulnerabilità di base, progettano – supportati dalle tecnologie stesse - performanti sistemi di sicurezza per minimizzare l'esposizione al rischio.

## Tre fasi

Ora, per pianificare un sistema funzionale sono fondamentali almeno tre fasi: analisi del rischio, studio progettuale di fattibilità, contromisure finali; ma per realizzare ciò sarà fondamentale che tali analisi, e determinate scelte, vengano sempre svolte da professionisti specializzati nel settore della security, dotati di una robusta esperienza e il giusto knowhow tecnico-normativo. Peraltro, l'argo-

(\*) Laureato in Scienze dell'Intelligence e della Sicurezza, esperto di Sicurezza Fisica per Infrastrutture, CSO e DPO, Vice Presidente di SECURTEC

mento della sicurezza fisica nelle aree di parcheggio (luoghi dove si verificano più reati quotidiani) non è banale, giacché queste infrastrutture sono, il più delle volte, trascurate già in sede di progettazione urbanistica, sia pubblica che privata.

## Best practice

Di seguito riportiamo le principali best practices per sviluppare un corretto sistema di sicurezza integrata nelle aree di sosta. Si tratta di indicazioni importanti, perché caratterizzano la parte fondamentale dello studio di fattibilità progettuale, che - insieme agli elementi specifici di design - supporterà la realizzazione di un ambiente sicuro e protetto, scoraggiando i criminali, facendoli sentire in trappola, fuori luogo ed esposti al monitoraggio tecnologico.

## Situazioni di emergenza

Quando i clienti in un'area parcheggio, spesso ampia e isolata, si sentono minacciati, cercano un aiuto immediato ma non è insolito che il servizio di telefonia mobile e dati non funzioni celermente in ambiente indoor, ad esempio dietro spessi muri di cemento, nei livelli superiori oppure interrati, come anche in zone outdoor. È allora necessario pensare a reti di segnale Rx-Tx, fatte di locali stazioni ripetitrici, sia in rete mobile che di rete dati (trasmissioni VoIP), così come le colonnine (pulsanti) SoS di lancio allarme georeferenziate con gli impianti di videosorveglianza, che forniscano agli agenti della sicurezza ulteriori informazioni su luogo e fatti, per assumere le corrette contromisure.

## Controllo degli accessi

Un sistema di controllo degli accessi fornisce a tutti gli operatori una visione intrinseca della sicurezza sugli ingressi/uscita, sia dal punto della security sia da quello della safety. Gli utenti percepiranno una sensazione rassicurante all'ingresso in una struttura protetta e controllata, e gli operatori avranno una visione più dettagliata (quanti e quali veicoli e quante persone - dato vitale per indirizzare correttamente le squadre di soccorso in caso di emergenza). L'aggiunta di impianti citofonici, di video messaggistica e di diffusione sonora (Evac) chiude il cerchio della protezione, fornendo un canale di comunicazione audio/video bidirezionale essenziale per l'assistenza della clientela durante le fasi di gestione delle crisi.

## Videosorveglianza

Nella Building Automation l'analisi video in tempo reale delle infrastrutture monitorate è un grande supporto ai servizi di security, perché consente a tutto personale di sicurezza di individuare e intervenire tempestivamente per risolvere potenziali problemi prima che diventino ingestibili. Occorre però scegliere le tecnologie video giuste, con potenti software di video analisi, e dimensionare in maniera corretta un buon sistema di illuminazione in tutte le aree esposte al rischio.

Al corretto dimensionamento illuminotecnico delle aree parcheggio occorre abbinare una fonte di alimentazione ridondante in standby, per mantenere gli impianti di illuminazione sempre attivi e le alimentazioni primarie dei varchi sempre operativi, anche in caso di guasti e/o sabotaggi della rete primaria.

## Progettazione e installazione

Un altro aspetto riguarda la progettazione dei sistemi di sicurezza fisica attiva e passiva; parliamo di videosorveglianza, sensoristica antintrusione perimetrale, dissuasori automatici, cancelli, recinzioni e barriere antisfondamento. La fase progettuale e installativa deve essere svolta secondo le prescrizioni normative vigenti applicabili, quindi conformi alla Regola dell'Arte legge 186/1968, alle Norme CEI, applicabili agli impianti e ai prodotti, come le norme CEI UNI EN 16763 (CEI 79-94), Direttiva 2006/123/CE, CEI 79-3, CEI EN 62676, CEI EN 60839-11, il DM 37/08 per quanto riguarda la conformità legale degli impianti, la CEI 79-3 allegato K, quest'ultimo per quanto riguarda le linee guida di progetto, installazione, collaudo e manutenzione degli impianti I&HAS, anche perché definisce i requisiti di qualificazione dei professionisti.

## In conclusione

Il mercato dello smart parking offre interessanti opportunità, prodotti maturi con attraenti profitti; è, tutto sommato, un ambito della sicurezza non ancora così inflazionato e dove la committenza non bada solo ai costi realizzativi, ma guarda con attenzione anche alla scelta di impianti funzionali e affidabili.

**FBI: nei parcheggi americani si consumano oltre il 10% dei crimini contro la proprietà e il 7% dei crimini violenti contro le persone (rapine, aggressioni)**



SECURITY  
M E D I A  
A L L I A N C E

**secsolution**  
**magazine**  
Tecnologie e soluzioni per  
la sicurezza professionale

Ethos Media Group ha rafforzato la collaborazione con i partner a marchio a&s entrando nella Security Media Alliance con il marchio **secsolution**, che dal 2019 ha intrapreso, grazie alla sua leadership, la trilogia: secsolution.com, secsolutionforum e la nuova proposta editoriale secsolution magazine.

**secsolution**: un solo team, un solo brand, un'unica testata con un'identità chiara ed essenziale. Due radici condensate in un solo progetto: **security e solution**. La sintesi di decenni di lavoro per il settore sicurezza.

[www.secsolutionmagazine.it](http://www.secsolutionmagazine.it)



prevenzione incendi  
fire safety engineering  
impianti di spegnimento  
certificazioni energetiche  
ecobonus



# Elementi Ingegneria

[elementingegneria.it](http://elementingegneria.it) | [info@elementingegneria.com](mailto:info@elementingegneria.com)  
0331 1489772 | Via della Fratellanza 8, Tradate (VA)



**sec solution forum**  
The digital event for the security industry

VIENI A SCOPRIRE  
I NOSTRI PARTNER!



**sec solution forum**  
The digital event for the security industry

*Continuate a seguirci nel sito dell'evento, dove stiamo progressivamente raccogliendo gli streaming di tutti gli interventi di aggiornamento tecnologico, normativo e di scenario, rivolti a chi realizza e gestisce impianti di videosorveglianza, controllo accessi, antintrusione, antincendio e integrati.*

VISITA  
IL SITO!



[www.secsolutionforum.it](http://www.secsolutionforum.it)

[#secsolutionforum](https://twitter.com/secsolutionforum)

50 2021  
SECURITY

# Security 50: il settore ha tenuto anche nel 2020



“ Nonostante gli alti e bassi del settore registrati negli ultimi anni, l'annuale classifica Security 50, elaborata da [asmag.com](http://asmag.com), nostro partner nella Security Media Alliance, fotografa un comparto sicurezza fisica che si mostra sostanzialmente stabile nelle sue posizioni top, fatta eccezione per l'emergere di un nuovo agguerrito competitor: Motorola Solutions.

**L**e prime 10 aziende di quest'anno, in base ai ricavi del 2020, sono: Hikvision, Dahua, ASSA ABLOY, Axis Communications, Motorola Solutions, Uniview Technologies, Tiandy Technologies, Allegion, TKH Group, Hanwha. Hikvision e Dahua hanno registrato ricavi nel 2020, rispettivamente di 8,3 miliardi di dollari e di 3,8 miliardi di dollari, crescendo del 7,73 e dell'1,21% rispetto al 2019. Nonostante la pandemia.

## Il caso Motorola

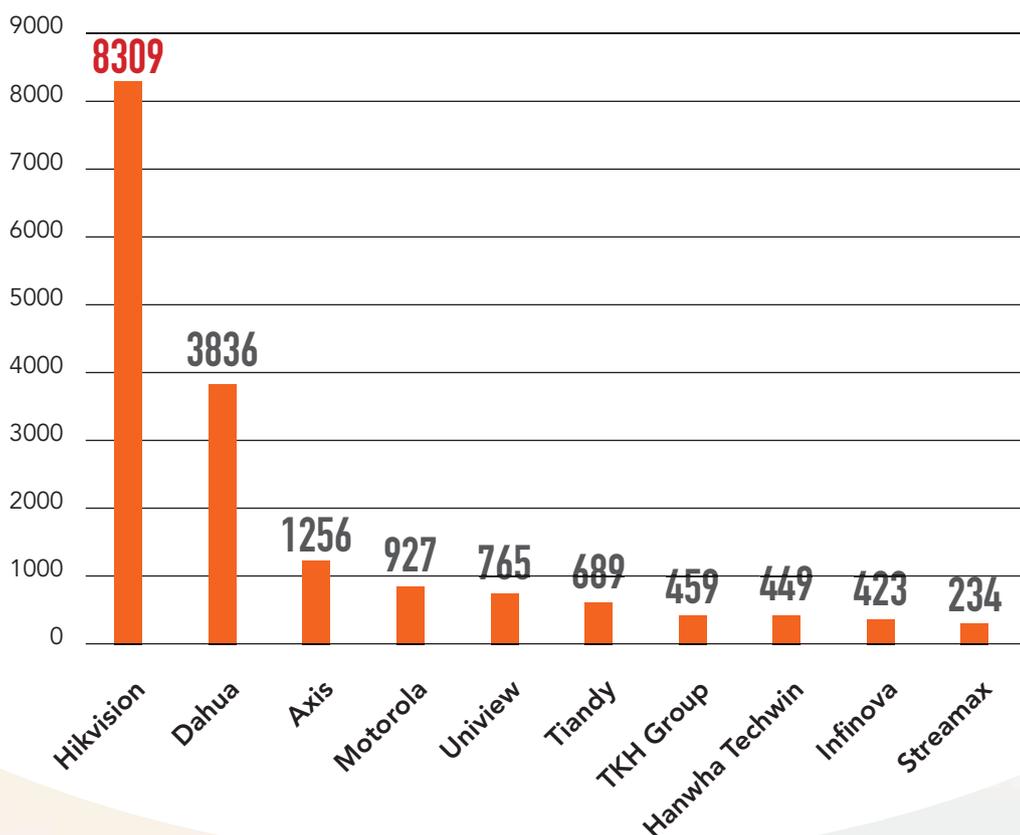
Da segnalare nella Top 10 il debutto di Motorola Solutions in quinta posizione: la società ha registrato un fatturato 2020 di 927 milioni di dollari, +30,75% sul 2019. Una crescita che però non sorprende: Motorola Solutions ha infatti iniziato come produttore di apparecchiature radio, ma negli anni ha acquisito una società di sicurezza dopo l'altra: Avigilon nel 2018, IndigoVision nel giugno 2020, Pelco nell'agosto 2020, Openpath

nel luglio 2021 e ora Envysion nel novembre 2021, per espandere le linee di prodotto e raggiungere diversi mercati verticali e geografici. Ora, con le soluzioni di videosorveglianza e controllo degli accessi che completano i prodotti radio, Motorola Solutions può rientrare a buon diritto tra i player della sicurezza.

## Altre new entry

Tra gli altri nuovi arrivati segnaliamo Smartsens Technology, Intelbras, Gallagher, Foctek Photonics e BlueSky Technologies. Oltre a Intelbras (Brasile) e Gallagher (Nuova Zelanda), tutte le altre sono società cinesi. Vale la pena ricordare che l'indagine si è quest'anno aperta anche a società nazionali o multinazionali quotate in borsa. Pertanto, sono incluse aziende come Smartsens e BlueSky, entrambe focalizzate sul mercato cinese.

**Top 10 videosorveglianza:  
fatturato 2020 in milioni di dollari**

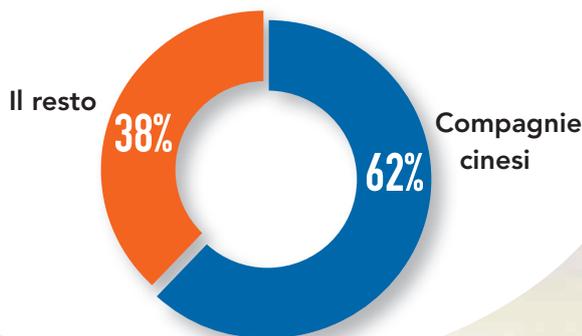


## Il drago domina

Parlando di Cina, il drago domina ancora sulla top 50: quest'anno si contano ben 16 aziende cinesi, che nel complesso assommano la stragrande maggioranza del fatturato totale. Tuttavia alcune hanno spostato il focus su soluzioni non di sicurezza. Infinova, ad esempio, ora si concentra principalmente sui servizi digitali, con la sicurezza che rappresenta meno del 50% del business. Infinova ha tra l'altro venduto March Networks alla taiwanese Delta e ha in programma di vendere anche Swann.

Kedacom, nel frattempo, si sta concentrando sulle soluzioni di videoconferenza e si è sempre più allontanata dalla sicurezza. E' prevedibile che nella prossima indagine vedremo un "rimpasto" delle società cinesi (alcune delle quali, pur presenti nella top 50 dell'anno scorso, non sono state quest'anno in grado di confermare i dati, quindi mancano nella classifica 2021).

**16 società cinesi  
assommano il 62% del  
fatturato totale**



**La domanda è in crescita:  
ci sono opportunità  
di mercato nel settore  
aziendale e delle PMI**

## Il bilancio del Covid

Un altro dato (tristemente) degno di nota nell'indagine di quest'anno è il numero di aziende che hanno segnalato un calo delle entrate 2020. Nonostante il totale complessivo di fatturato sia stato di 25,12 miliardi di dollari, con una crescita di 24,39 miliardi sul 2019, oltre la metà delle aziende - 28 - ha riportato un calo nel 2020, sia nei ricavi che nelle entrate. Questo è il bilancio della pandemia: budget vincolati, taglio delle spese e progetti rimandati hanno inferto un duro colpo anche alle aziende migliori.

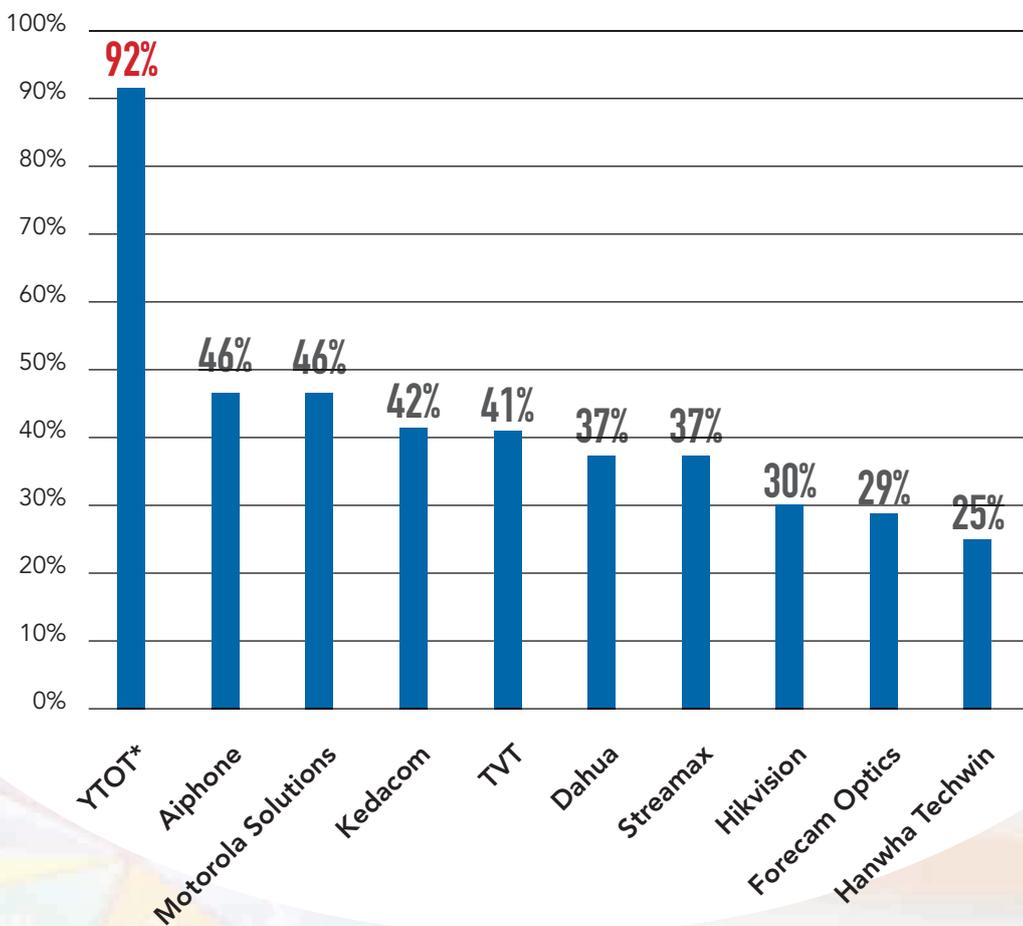
## Garantire la catena del valore

Nonostante ciò, alcune top 10 hanno segnato crescita o profitti elevati: "garantire una corretta gestione della catena di approvvigionamento è stato fondamentale, come pure aver saputo adattare velocemente le catene produttive in base alle nuove richieste di mercato" (Danielle VanZandt, analista presso Frost e Sullivan). Aumentare le scorte, trovare canali alternativi di trasporto, rafforzare le partnership con i fornitori strategici, accelerare l'R&D verso nuove direzioni arricchendo gli scenari applicativi: queste sono state le strategie messe in campo dalle aziende top.

## E la ripresa?

Per quanto riguarda quest'anno e anche il prossimo, parlare di vera ripresa è ancora azzardato. "Il 2021 è stato più che un anno di adattamento per il settore: molti player hanno rivisitato le proprie soluzioni in chiave Covid, hanno immesso nuovi applicativi e dispositivi per facilitare il rientro al lavoro post lockdown. Molti progetti bloccati nel 2020 sono però ripartiti e si stanno oggi avviando a conclusione e molti utenti che hanno sofferto nel 2020 hanno riattivato le proprie capacità di investimento nel 2021. Per questo Frost & Sullivan prevede che il settore registrerà una crescita annua di circa il 3-5%; siamo ancora lontani dai tassi di crescita pre-pandemia, ma è un buon inizio per rimettersi in carreggiata. Frost & Sullivan si aspetta che la crescita potrà tornare lentamente agli stessi tassi di crescita del 7-10% entro fine 2022: i dati del primo semestre 2021 fanno ben sperare", ha affermato VanZandt. La domanda del resto è in crescita: ci sono opportunità di mercato nel settore aziendale in termini di trasformazione digitale, riduzione dei costi e aumento dell'efficienza, ma anche da parte delle PMI, che chiedono soluzioni convergenti e più intelligenti.

## Crescita di fatturato (primo quarter 2021 rispetto all'omologo 2020): aziende Top



**Garantire la catena di approvvigionamento e adattare velocemente le catene produttive in base alle nuove richieste di mercato: la chiave del successo**

**Frost & Sullivan prevede che la crescita tornerà lentamente agli stessi tassi del 7-10% entro fine 2022**

### ...quindi?

E quindi, il 2020 ha rappresentato un'anomalia anche nel settore sicurezza, ma flessibilità, innovazione e un atteggiamento lungimirante hanno permesso a molte aziende di mostrare resilienza. Un'ultima nota: il settore sicurezza, come molti altri, è stato radicalmente cambiato dalla pandemia. Ora si occupa anche di sicurezza delle persone, salute, digitalizzazione e lavoro a distanza. Le realtà più agili e flessibili si adatteranno facilmente a questo cambiamento di paradigma e avranno successo.

\* Dongguan Yutong Optical Technology

## TOP 50 Global Security Companies

Posizione 2021	Posizione 2020	Azienda	Sede principale	Attività prevalente	Fatturato 2020 (in milioni di USD)	Fatturato 2019 (in milioni di USD)	Crescita di fatturato (2020 su 2019)
1	1	<b>Hikvision Digital Technology (Video Surveillance)</b>	China	Multiple	8309,4	7713,2	7,7%
2	2	<b>Dahua Technology</b>	China	Multiple	3835,7	3789,8	1,2%
3	3	<b>Assa Abloy (Electromechanical and electronic locks)</b>	Sweden	Entry System	2951,8	3166,7	-6,8%
4	5	<b>Axis Communications</b>	Sweden	Multiple	1256,2	1281,9	-2,0%
5	N/A	<b>Motorola Solutions (Video Security and Analytics)</b>	U.S.	Multiple	927,0	709,0	30,7%
6	7	<b>Uniview Technologies</b>	China	Video Surveillance	765,2	715,9	6,9%
7	6	<b>Tiandy Technologies</b>	China	Video Surveillance	688,9	620,9	10,9%
8	8	<b>Allegion (Electronic Products and Access Control)</b>	U.S.	Entry System	571,2	599,3	-4,7%
9	10	<b>TKH Group (Vision &amp; Security Systems)</b>	Netherlands	Multiple	459,3	468,3	-1,9%
10	9	<b>Hanwha Techwin</b>	Korea	Video Surveillance	448,6	492,0	-8,8%
11	11	<b>Aiphone</b>	Japan	Intercom	432,3	454,4	-4,9%
12	12	<b>Infinova</b>	China	Video Surveillance	423,4	394,7	7,3%
13	14	<b>ZKTeco</b>	China	Multiple	261,1	253,7	2,9%
14	15	<b>Streamax Technology</b>	China	Mobile Video Surveillance	233,2	226,6	2,9%
15	N/A	<b>Smartsens Technology</b>	China	Video Surveillance (Lens)	221,3	98,4	124,9%
16	N/A	<b>Intelbras</b>	Brazil	Multiple	217,1	190,5	14,0%
17	18	<b>Dongguan Yutong Optical Technology</b>	China	Video Surveillance (Lens)	213,3	178,4	19,5%
18	16	<b>VIVOTEK</b>	Taiwan	Video Surveillance	188,2	213,0	-11,6%
19	17	<b>Kedacom (Video Surveillance)</b>	China	Video Surveillance	161,3	201,0	-19,8%
20	20	<b>Nedap</b>	Netherlands	Multiple	158,8	167,6	-5,3%
21	19	<b>CP Plus</b>	India	Video Surveillance	158,0	164,5	-4,0%
22	21	<b>Milestone Systems</b>	Denmark	Video Surveillance	155,5	157,0	-0,9%
23	25	<b>Raysharp</b>	China	Video Surveillance	136,1	121,2	12,3%
24	29	<b>IDIS</b>	Korea	Video Surveillance	125,7	91,6	37,2%
25	22	<b>Tamron (Commercial / Industrial use optics)</b>	Japan	Video Surveillance (Lens)	125,5	134,7	-6,8%

Posizione 2021	Posizione 2020	Azienda	Sede principale	Attività prevalente	Fatturato 2020 (in milioni di USD)	Fatturato 2019 (in milioni di USD)	Crescita di fatturato (2020 su 2019)
26	27	<b>Wanjiaan Interconnected Technology</b>	China	Video Surveillance	114,3	112,7	1,4%
27	30	<b>TVT Digital Technology</b>	China	Video Surveillance	114,3	92,2	24,0%
28	24	<b>Optex (Security Sensors)</b>	Japan	Intrusion Detection	113,1	124,2	-8,9%
29	23	<b>Commax</b>	Korea	Home Security & Automation	110,6	121,4	-8,9%
30	36	<b>Napco Security Technologies</b>	U.S.	Multiple	101,4	102,9	-1,5%
31	28	<b>BCDVideo</b>	U.S.	Video Surveillance	101,1	94,0	7,6%
32	26	<b>KOCOM</b>	Korea	Home Security & Automation	100,9	113,6	-11,2%
33	37	<b>Identiv</b>	U.S.	Entry System	86,9	83,8	3,8%
34	34	<b>Fujian Forecam Optics</b>	China	Video Surveillance (Lens)	84,7	83,5	1,3%
35	32	<b>Zenitel</b>	Belgium	Intercom	83,2	87,0	-4,3%
36	35	<b>Mobotix</b>	Germany	Video Surveillance	80,2	79,7	0,6%
37	38	<b>C-PRO Electronics</b>	Korea	Video Surveillance	71,9	72,4	-0,7%
38	33	<b>Suprema</b>	Korea	Entry System	71,3	83,4	-14,5%
39	N/A	<b>Gallagher</b>	New Zealand	Entry System	70,1	81,2	-13,7%
40	40	<b>Costar Technologies</b>	U.S.	Video Surveillance	60,4	69,5	-13,2%
41	N/A	<b>Foctek Photonics</b>	China	Video Surveillance (Lens)	52,9	57,9	-8,7%
42	N/A	<b>BlueSky Technologies</b>	China	Video Surveillance	47,8	38,2	25,0%
43	41	<b>DynaColor</b>	Taiwan	Video Surveillance	39,9	61,2	-34,7%
44	44	<b>GeoVision</b>	Taiwan	Video Surveillance	39,3	46,9	-16,2%
45	42	<b>Synectics (System Division)</b>	U.K.	Video Surveillance	30,4	52,0	-41,7%
46	48	<b>Hi Sharp Electronics</b>	Taiwan	Video Surveillance	28,7	28,1	2,2%
47	47	<b>ITX AI</b>	Korea	Video Surveillance	27,3	27,0	0,9%
48	31	<b>Senstar Technologies</b>	Israel	Multiple	23,7	25,3	-6,2%
49	45	<b>Hitron Systems</b>	Korea	Video Surveillance	23,1	31,7	-26,9%
50	50	<b>ACTi</b>	Taiwan	Video Surveillance	14,5	18,3	-20,9%



# Tecnologie a maggior impatto nel 2022: un'indagine asmag.com

“ Se il 2021 è stato l'anno della ripartenza, per il 2022 tutti auspicano una ripresa senza ulteriori battute d'arresto, al netto delle questioni legate all'approvvigionamento di materiali e componenti. Ma quali sono le tendenze tecnologiche che avranno maggiore impatto nel 2022? asmag.com, nostro partner nella Security Media Alliance, lo ha chiesto alle aziende del settore ed ha correlato le risposte ottenute ai risultati di un sondaggio sull'indice di idoneità e maturità di tali trend tecnologici rivolto agli operatori del canale. La somma degli indicatori ottenuti ha permesso di identificare le tecnologie da prendere in maggiore considerazione nel 2022 per garantirsi un reale vantaggio competitivo.



**P**rima di esaminare i trend individuati da [asmag.com](http://asmag.com), una considerazione di fondo: molte tecnologie diventate popolari a causa della pandemia continueranno – mutatis mutandis - ad essere richieste ed i mercati verticali che supportano gli applicativi correlati potrebbero essere importanti driver di crescita per il settore. A patto, però, che lo sforzo di innovazione profuso dall'industria della security sappia produrre tecnologie realmente utili: **sapere dunque cosa ha senso immettere sul mercato è fondamentale per una crescita organica.**

## Sette trend tecnologici “di senso”

### 1 Integrazione di più dispositivi

Nel 2022 vedremo ancora più hardware e dati integrati nei sistemi di sicurezza fisica per operazioni che vanno oltre le funzioni di security: **sempre più sensori – e dispositivi - inizieranno a integrare acqua, temperatura, illuminazione, HVAC,** ma anche ascensori e altri dispositivi IoT che permettano di controllare ed efficientare gli edifici sia sul piano energetico che produttivo.

### 2 5G: bello, ma non è pronto

Un booster dell'Internet of Things, e anche di segmenti tipici della security, sarà la comunicazione wireless 5G. **La tecnologia non è ancora pronta per l'implementazione, ma si pensa già ad un futuro 5G:** migliore awareness, allarmi tempestivi da posizioni non presidiate, prevenzione più efficace, migliori tempi di risposta, più analisi at the edge che riducono la latenza sul cloud, algoritmi avanzati di intelligenza artificiale e costante addestramento di nuovi modelli di analisi per informazioni sempre più fruibili. Inoltre il 5G ridurrà i costi di installazione, con un impatto significativo soprattutto per le smart cities.

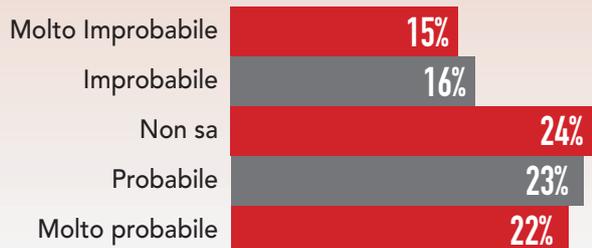
### 3 Migrazione al cloud e al cloud ibrido

La videosorveglianza basata su cloud ha dimostrato in molti casi di essere funzionale, flessibile e conveniente: migliora l'operatività e crea una strategia di dati proattiva e affidabile per mitigare i rischi e prendere decisioni intelligenti. Nel sondaggio [asmag](http://asmag.com) il 42% degli intervistati ha affermato che sta già implementando un progetto cloud e la maggioranza di essi ha dichiarato che intende utilizzare servizi cloud nel 2022 (il 45% per funzioni TVCC e il 34% per controllo accessi).

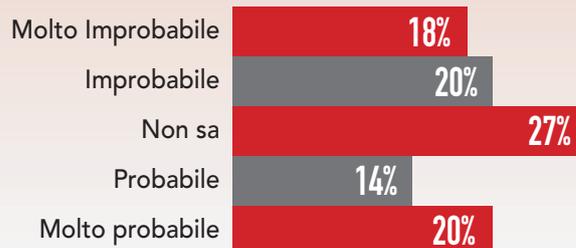
Molti intervistati ritengono inoltre che **la tecnologia cloud ibrida potrebbe diventare presto più comune del cloud puro**. Il cloud ibrido aggiunge infatti flessibilità ed offre un buon equilibrio tra prestazioni e funzionalità dei sistemi on-premise e facilità di implementazione delle soluzioni cloud.

## Quante probabilità ci sono che scegliate una soluzione cloud nel prossimo anno?

### Videosorveglianza su Cloud



### Controllo accessi su Cloud



Fonte: sondaggio condotto da *asmag.com* nel 2021 su 339 operatori: integratori/installatori di sistemi (34%), distributori (24%), consulenti (17%), produttori (16%) e utenti finali (6%)

## 4 Più automazione e AI

Il 2022 si prospetta anche un anno boom per l'automazione e l'intelligenza artificiale. E man mano che le telecamere diventeranno più intelligenti, aumenteranno le applicazioni, caleranno i prezzi di implementazione e installazione e miglioreranno le prestazioni. Il sondaggio *asmag* mostra che le tecnologie relative all'analisi dell'AI, come la **business intelligence, le applicazioni forensi, il rilevamento degli oggetti o il controllo della banda a mezzo AI** sono considerate sufficientemente mature per l'uso da parte degli operatori.

## 5 Vai col cyber

Con i non pochi attacchi degli ultimi anni, le soluzioni di sicurezza sono più che mai sotto esame, quindi dovranno soddisfare le maggiori aspettative cyber e privacy del mercato e garantire standard più elevati, seguendo le migliori pratiche: **crittografia e test di vulnerabilità sono ormai essenziali**.

## 6 Go mobile

Che si tratti di interfacce mappa o dashboard, le applicazioni web e mobili stanno diventando potenti strumenti di risposta e di indagine in tem-

po reale: nel 2022 ci si aspettano quindi miglioramenti che permettano di presentare lo stesso tipo di dettaglio, oltre alle stesse performance di condivisione e riproduzione, dei video tradizionali. Gli utenti vogliono ormai eseguire sul telefono o sul tablet lo stesso numero di operazioni che potrebbe fare una control room. Nel mondo del controllo accessi, le attese sono altissime: **le soluzioni mobili basate su credenziali diventeranno popolari perchè utilizzare il cellulare come badge è un gesto naturale, peraltro touchless, quindi in linea con la lotta al COVID-19**.

**Integrazione, G5, Cloud, automazioni, AI, mobile, cyber security, radar e LiDAR: I trend per la sicurezza fisica 2022 secondo *asmag.com***

## 7 Radar e Lidar: al tempo

Sebbene il sondaggio *asmag* evidenzia che le tecnologie Radar e Lidar **non sono ancora mature per il mercato della sicurezza, il loro potenziale è innegabile, almeno su alcuni verticali**. I sensori LiDAR possono infatti essere implementati nei sistemi di sicurezza per un'ampia gamma di applicazioni e casi d'uso, tra cui sorveglianza esterna/interna e sicurezza pubblica, controllo delle frontiere, rilevamento intrusi, controllo accessi e protezione perimetrale. L'infrastruttura critica sarà il più grande mercato di sicurezza per la tecnologia LiDAR, che comunque non sostituirebbe le telecamere, ma integrerebbe le reti video.

# Resilienza e crescita: parola di Memoori

**Com'è cambiato il mercato della sicurezza fisica con il Covid-19? Come crescerà nei prossimi 5 anni? Con quali driver?**

**Memoori ha rilasciato un report sulla sicurezza fisica tra il 2021 e il 2026 che prevede una crescita con CAGR del 7,2% nei prossimi cinque anni.**

**D**opo 18 mesi dall'inizio della pandemia di COVID-19, il mercato globale della sicurezza fisica ha dimostrato un notevole grado di resilienza. Anzi, la pandemia – osservano gli analisti – sta contribuendo a rimodellare il settore della sicurezza fisica, accelerando l'affermazione di alcuni modelli di business emergenti, e continua anche a rendere le nostre società più sicure, non solo rispetto ai rischi del contagio, ma a quelli della criminalità e del terrorismo.

## Cosa crescerà

Le vendite sul piano globale di dispositivi di controllo accessi, videosorveglianza e antintrusione/protezione perimetrale sono risalite energicamente nell'anno in corso rispetto ai corrispondenti periodi del 2020, fino a sfiorare i 34 miliardi di dollari sul piano globale.

I principali driver tecnologici della domanda, tra 2021 e 2026, includono la crescita dell'IoT e dell'integrazione tra sistemi nel Building, la crescente domanda di gestione e controllo remoti, basati su cloud, e l'analisi video fondata sull'intelligenza artificiale. Il segmento dei prodotti di videosorveglianza continua a rappresentare la quota maggiore – il 57% – delle vendite di sicurezza

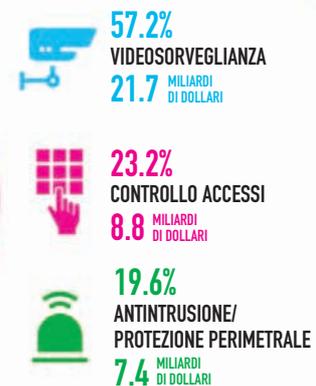
fisica: il mercato si è ripreso con decisione, superando le vendite del 2019 e raggiungendo i 21,65 miliardi di dollari previsti per il 2021.

## E la cyber?

Un'unica ombra sulle previsioni degli analisti: il tema della protezione dei dati e della cybersecurity. “Cosa hai fatto per rendere questa attrezzatura meno vulnerabile agli attacchi informatici e conforme alle legislazione attuale?”: è questa la domanda con cui sempre più spesso si dovranno confrontare produttori e installatori. E dovranno dimostrare piena consapevolezza di cosa sia necessario fare per ridurre le vulnerabilità di dispositivi e sistemi.

La videosorveglianza continua a rappresentare la quota maggiore – il 57% – delle vendite di sicurezza fisica: il mercato si è ripreso con decisione, superando le vendite del 2019 e raggiungendo i 21,65 miliardi di dollari previsti per il 2021

## Vendite globali 2021 di dispositivi di sicurezza per tipologia



Courtesy Memoori <https://memoori.com/>

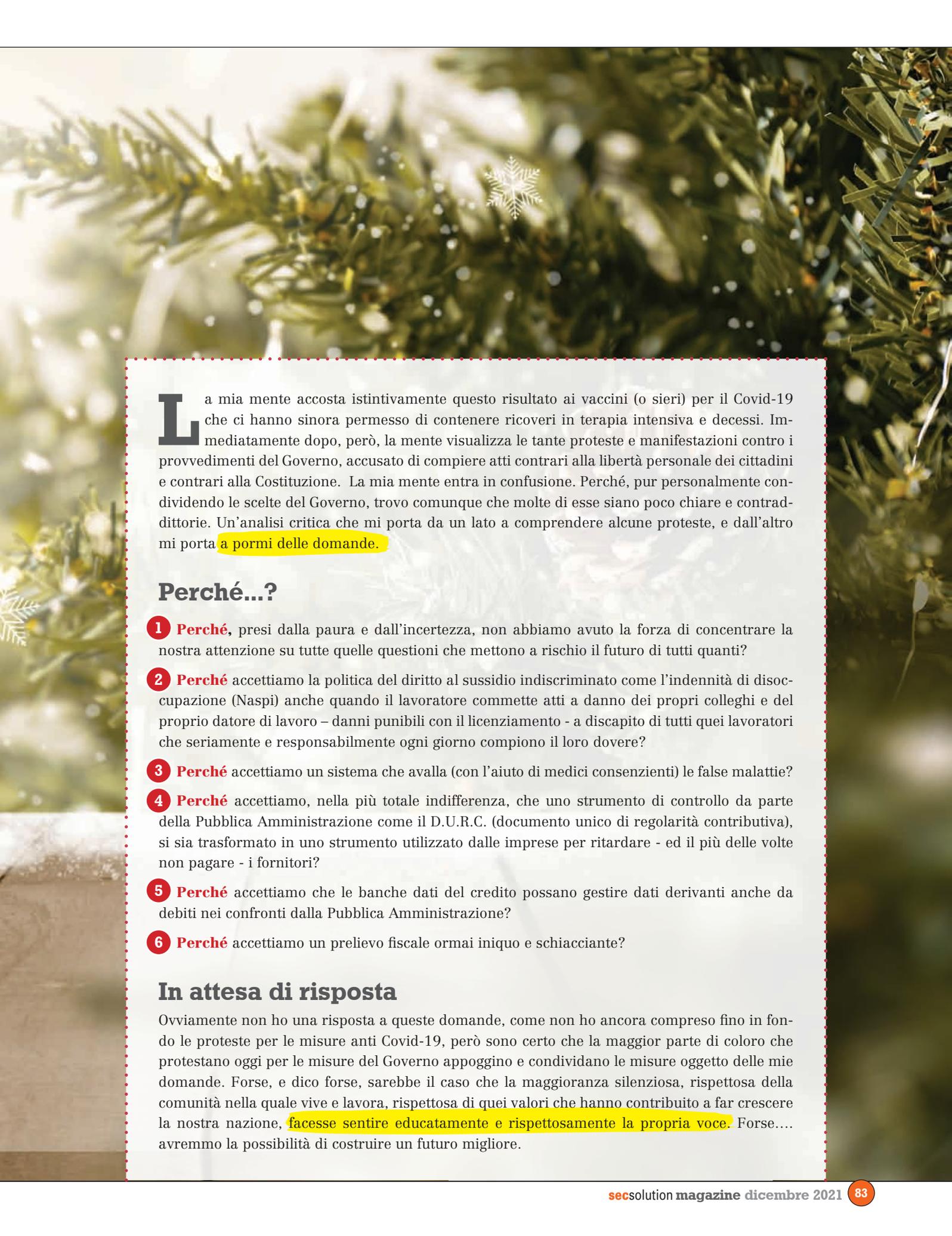
**Dal 2021 al 2026:  
crescita della  
sicurezza con un  
CAGR del 7,2%**

Giuseppe Ligotti (\*)

# Sei *perché* di fine anno pensando ad un futuro *migliore*

“Dicembre. Il mese delle feste, il mese dei doni, ma anche il mese nel quale tiriamo le somme dell'anno trascorso e nel quale facciamo progetti e programiamo obiettivi per il futuro. Ripensando all'anno che si sta per concludere, il primo pensiero positivo è la ripresa delle attività lavorative, la possibilità di incontrare nuovamente familiari, amici, clienti e fornitori di persona.

(\*) Consulente in gestione  
HR Profittevole  
<https://giusepeligotti.it/>



**L**a mia mente accosta istintivamente questo risultato ai vaccini (o sieri) per il Covid-19 che ci hanno sinora permesso di contenere ricoveri in terapia intensiva e decessi. Immediatamente dopo, però, la mente visualizza le tante proteste e manifestazioni contro i provvedimenti del Governo, accusato di compiere atti contrari alla libertà personale dei cittadini e contrari alla Costituzione. La mia mente entra in confusione. Perché, pur personalmente condividendo le scelte del Governo, trovo comunque che molte di esse siano poco chiare e contraddittorie. Un'analisi critica che mi porta da un lato a comprendere alcune proteste, e dall'altro mi porta **a pormi delle domande.**

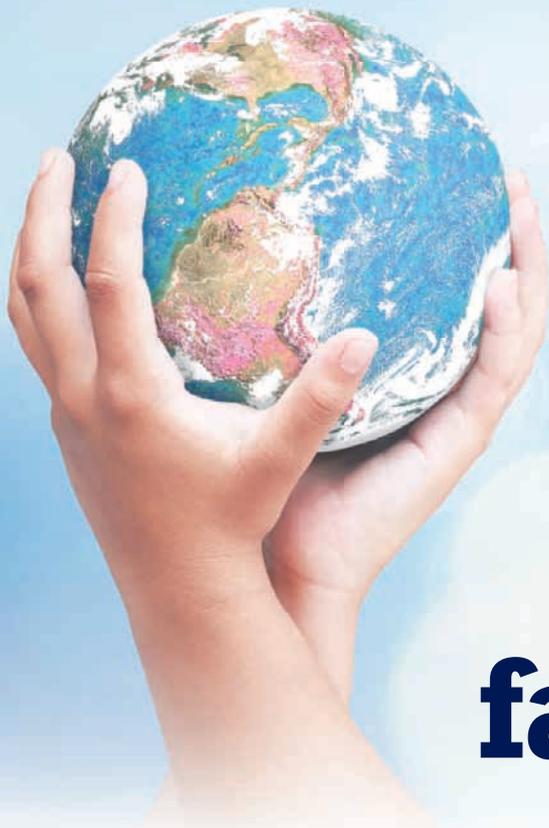
## Perché...?

- 1 Perché**, presi dalla paura e dall'incertezza, non abbiamo avuto la forza di concentrare la nostra attenzione su tutte quelle questioni che mettono a rischio il futuro di tutti quanti?
- 2 Perché** accettiamo la politica del diritto al sussidio indiscriminato come l'indennità di disoccupazione (Naspi) anche quando il lavoratore commette atti a danno dei propri colleghi e del proprio datore di lavoro – danni punibili con il licenziamento - a discapito di tutti quei lavoratori che seriamente e responsabilmente ogni giorno compiono il loro dovere?
- 3 Perché** accettiamo un sistema che avalla (con l'aiuto di medici consenzienti) le false malattie?
- 4 Perché** accettiamo, nella più totale indifferenza, che uno strumento di controllo da parte della Pubblica Amministrazione come il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva), si sia trasformato in uno strumento utilizzato dalle imprese per ritardare - ed il più delle volte non pagare - i fornitori?
- 5 Perché** accettiamo che le banche dati del credito possano gestire dati derivanti anche da debiti nei confronti della Pubblica Amministrazione?
- 6 Perché** accettiamo un prelievo fiscale ormai iniquo e schiacciante?

## In attesa di risposta

Ovviamente non ho una risposta a queste domande, come non ho ancora compreso fino in fondo le proteste per le misure anti Covid-19, però sono certo che la maggior parte di coloro che protestano oggi per le misure del Governo appoggino e condividano le misure oggetto delle mie domande. Forse, e dico forse, sarebbe il caso che la maggioranza silenziosa, rispettosa della comunità nella quale vive e lavora, rispettosa di quei valori che hanno contribuito a far crescere la nostra nazione, **facesse sentire educatamente e rispettosamente la propria voce.** Forse... avremmo la possibilità di costruire un futuro migliore.

Francesca Soldan (\*)



# Quando la sicurezza fa *(del)* bene

“ Il Covid – su cui la crisi energetica e delle materie prime hanno appoggiato il carico di briscola – sta contraendo il welfare pubblico sempre di più. In un contesto di generale sfiducia verso le istituzioni, la società si aspetta che la solidarietà resti un punto focale delle aziende più sensibili. Sono ormai le comunità a chiedere alle imprese di assumere un ruolo guida nelle sfide sociali, ponendo la social citizenship al centro delle loro strategie. **Un tema viepiù sensibile per chi di mestiere fa sicurezza, la cui mission dev'essere quella di rendere il mondo un posto più sicuro dove vivere per tutti.** ”

Scarica  
l'Hikvision 2020  
Environmental, Social  
and Governance Report



(\*) MarCom Manager Hikvision Italy [www.hikvision.com/it](http://www.hikvision.com/it)

**E**ssere il numero uno al mondo nell'industria della sicurezza privata non vuol dire quindi solo accantonare quote di mercato e macinare fatturato, né significa esclusivamente fare da trend setter trainando l'innovazione tecnologica del comparto con il proprio reparto di ricerca e sviluppo. E nemmeno significa solo impiegare risorse sul territorio e generare un importante indotto locale in tutte le aree in cui si è presenti. Essere il numero uno significa anche, soprattutto, sentire una maggiore responsabilità verso chi soffre e verso chi ha di meno. Significa farsi carico, con sensibilità e delicatezza, di cause etiche e sociali.

## Chi si loda s'imbroda?

Vale la pena di ricordare che questo proverbio, tanto in voga in Italia, non è affatto la regola negli altri paesi, dove pubblicizzare l'impegno aziendale in attività sociali e no profit è ritenuto prima di tutto un atto di trasparenza e correttezza verso la compagine societaria, che richiede essa stessa di documentare dettagliatamente costi, impatto e risultati concreti delle iniziative messe in campo. Ma ancor prima, dare informazione di alcune delle attività benefiche attivate può essere da stimolo ad altri finanziatori ad esplorare nuove cause e ad incentivare un circolo virtuoso che a sua volta può generare nuovo indotto basato sul valore sociale ed economico.

## In Italia

Con questo spirito, per la prima volta, Hikvision Italy racconta le sue annuali donazioni, in forma di strenne natalizie (panettoni e biglietti d'auguri), a due Associazioni italiane che le stanno particolarmente a cuore: Parent Project aps, un'associazione di pazienti e genitori con figli affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker, e Lega Italiana Fibrosi Cistica ONLUS LIFC, che si occupa della qualità della vita e delle cure dei

pazienti affetti da fibrosi cistica. L'impegno aziendale si è allargato poi ad attività ecologiche e di protezione della nostra comune casa: pensiamo ad un'importante donazione in telecamere a favore del Centro Soccorso per le tartarughe marine di Lampedusa, che analizza le dinamiche di orientamento di una specie ormai a rischio di estinzione. E le politiche di welfare della filiale italiana non rappresentano certo un fatto isolato: protezione ambientale, lotta alla povertà e alle malattie sono da tempo al centro delle politiche del gruppo.

## Nel mondo

Con un Covid che ha ampliato il delta del divario sociale, soprattutto nelle aree più povere del mondo, Hikvision ha stanziato importanti finanziamenti a fondo perduto e forniture gratuite di tecnologie per controllare le epidemie nel distretto educativo di Wuhou a Chengdu, dove 81 edifici scolastici sono stati dotati di camere termografiche e tablet per ottenere dati in tempo reale sulla salute degli studenti. Per le aree più remote, Hikvision ha messo in campo il progetto "tre aule" ("aule simultanee urbano-rurali", "aule per insegnanti qualificati", "aule delle migliori scuole online"), collegando le scuole rurali cinesi alle scuole urbane per ridurre le carenze di materiale didattico e di insegnanti qualificati e condividere le migliori risorse educative. Sudafrica, Indonesia, Vietnam, Myanmar sono stati altri paesi oggetto di finanziamenti per controllare le epidemie, alleviare la povertà e prestare soccorso in caso di calamità. Oltre a mascherine, pacchi alimentari, programmi di beneficenza per le famiglie più indigenti, il programma STAR mette a disposizione tutto il knowhow di Hikvision in materia di intelligenza artificiale per portare avanti iniziative di beneficenza delle ONG. Due le principali iniziative: "Protect Our Planet" e "Golden Harvest". Entrambe operano su quattro fronti: monitoraggio e protezione della biodiversità, monitoraggio e protezione ambientale, branding nel settore agricolo e agricoltura "smart". Perché "dai un pesce a un uomo lo nutrirai per un giorno, insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita" (proverbio cinese).



Domenico Battaglia (\*)

# TVCC sul lavoro: **no** al trattamento non conforme all'autorizzazione

“ L'Autorità Garante è tornata a ribadire che il trattamento dei dati tramite videosorveglianza che non rispetta l'autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro è da considerarsi illecito<sup>(1)</sup>. L'Autorità Garante è tornata sul punto dopo quanto già indicato nel provvedimento 15 aprile 2021, n. 136 (doc. web n. 9586936) e nel provvedimento del 29 ottobre 2020 n. 213 (doc. web n. 9518849).

(\*) Avvocato, titolare di studio legale in Bolzano, D.P.O. dell'Ordine degli avvocati di Bolzano, Delegato provinciale di Federprivacy

<sup>1</sup> Doc. web n. 9718901, <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9718901>



**Non rispettare  
l'autorizzazione  
dell'Ispettorato comporta  
una sanzione amministrativa  
e l'iscrizione della vicenda  
nelle notizie di reato**

**I**l primo di questi provvedimenti nasceva da una doglianza relativa all'archiviazione da parte datoriale dei dati relativi ai fermi e alla produzione durante le otto ore di lavoro; il secondo era stato presentato da una società di catering e banqueting la quale lamentava l'assenza di informativa relativamente al sistema di videosorveglianza, il controllo svolto attraverso lo stesso sull'attività lavorativa, la possibilità di visualizzazione delle immagini registrate anche da remoto, nonché il numero elevato di soggetti alle cui immagini registrate era possibile accedere. La fattispecie di cui al provvedimento di cui si discute costituisce **la più classica delle violazioni in ambito di videosorveglianza.**

## Il caso

La Stazione dei Carabinieri di Ambrogio (FE) inviava all'Autorità l'annotazione relativa all'accesso ispettivo effettuato il 13 marzo 2019 presso due strutture socio-assistenziali. Nel corso dell'accertamento veniva accertato che, oltre a non dare corretto adempimento all'obbligo di fornire **l'informativa** agli interessati (agli ospiti e familiari della struttura, ma anche al personale operante all'interno della struttura), il sistema di videosorveglianza presentava delle **caratteristiche difformi** da quanto autorizzato dal provvedimento dell'Ispettorato Territoriale di Ferrara-Rovigo del 26 maggio 2017. In particolare, le telecamere installate registravano anche

l'audio ed erano state collocate in posizione diversa da quella autorizzata, tanto da riprendere i letti presenti nelle strutture. Il sistema così consegnato permetteva quindi all'operatore del piano terra di poter controllare gli ospiti del primo piano nel periodo notturno dalle ore 20.00 alle ore 8.00.

Secondo quanto riferito dall'Autorità, la condotta tenuta dalla data di installazione e attivazione del sistema di videosorveglianza e fino alla sua disinstallazione, configurava la **violazione del principio di liceità del trattamento (art. 5, par. 1, lett. a) del Regolamento** in relazione all'art. 114 del Codice e dell'art. 88 del Regolamento.

## No senza base giuridica

In pratica, dunque, il trattamento stava avvenendo senza idonea base giuridica, peraltro incappando così nelle sanzioni di natura penale di cui all'articolo 38 dello Statuto dei Lavoratori. Non rispettare l'autorizzazione dell'Ispettorato, anche solo per il diverso posizionamento delle telecamere o magari per una diversa tecnologia usata, comporta, quindi, una **sanzione di natura amministrativa (Autorità Garante) e l'iscrizione della vicenda nelle notizie di reato** (articolo 171 Cod. Privacy).

Quanto mai, quindi, appare importante seguire le prescrizioni dell'Ispettorato per non incappare in pesanti conseguenze.

Marco Soffientini (\*)

# Novità al Codice Privacy e stop (*temporaneo*) al Riconoscimento Facciale

“E' stata pubblicata in GU 291 del 7 dicembre 2021 la Conversione in legge, con modificazioni, del DL 8 ottobre 2021, n. 139 (c.d. Decreto Capienze) recante disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali. L'analisi delle modifiche apportate dall'art. 9 mostra interessanti risvolti in tema privacy e un emendamento stoppa (temporaneamente) il riconoscimento facciale.

(\*) Esperto di Privacy e Diritto delle Nuove Tecnologie e docente Ethos Academy

Il punto essenziale per il nostro settore è la sospensione, fino all'entrata in vigore di una disciplina legislativa ad hoc e in ogni caso non oltre la fine del 2023, dell'installazione e dell'uso di impianti di videosorveglianza con sistemi di riconoscimento facciale operanti attraverso l'uso dei dati biometrici in luoghi pubblici o aperti al pubblico. La novella, frutto di un emendamento al citato Decreto Capienze, recita *“l'installazione e l'utilizzazione di impianti di videosorveglianza con sistemi di riconoscimento facciale operanti attraverso l'uso dei dati biometrici di cui all'articolo 4, numero 14), del citato regolamento (UE) 2016/679 in luoghi pubblici o aperti al pubblico, da parte delle autorità pubbliche o di soggetti privati, sono sospese fino all'entrata in vigore di una disciplina legislativa della materia e comunque non oltre il 31 dicembre 2023”*.

## Altri temi di interesse

1) Un rafforzamento della normativa di contrasto in tema di revenge porn e cioè alla diffusione di immagini o video sessualmente esplicito, già punita dall'art. 612 ter del codice penale. Con l'introduzione dell'art. 144 bis si prevede la possibilità a un soggetto esercente la responsabilità genitoriale ovvero a un minore ultra-



Un emendamento al Decreto Capienze sospende, fino all'entrata in vigore di una disciplina legislativa ad hoc (comunque non oltre fine 2023), installazione e uso di impianti di videosorveglianza a riconoscimento facciale operanti con dati biometrici in luoghi pubblici o aperti al pubblico

quattordicenne, di effettuare una segnalazione all'Autorità Garante, onde così permettergli di compiere, nel termine di 48 ore dal ricevimento della segnalazione, le proprie iniziative ai sensi degli artt. 143 e 144 del Codice Privacy verso il gestore della piattaforma digitale interessata.

2) L'introduzione della c.d. responsabilità sociale d'impresa. In altri termini, assume rilevanza quanto il trasgressore ha realizzato in passato in termini di sensibilizzazione al tema della protezione dei dati. È stato in tal senso così integrato il comma 7 dell'articolo 166.



Comma 7: Nell'adozione dei provvedimenti sanzionatori nei casi di cui al comma 3 si osservano, in quanto applicabili, gli articoli da 1 a 9, da 18 a 22 e da 24 a 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689; nei medesimi casi può essere applicata la sanzione amministrativa accessoria della pubblicazione dell'ordinanza-ingiunzione, per intero o per estratto, sul sito internet del Garante o dell'ingiunzione a realizzare campagne di comunicazione istituzionale volte alla promozione della consapevolezza del

diritto alla protezione dei dati personali, sulla base di progetti previamente approvati dal Garante e che tengano conto della gravità della violazione. Nella determinazione della sanzione ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 2, del Regolamento, il Garante tiene conto anche di eventuali campagne di comunicazione istituzionale volte alla promozione della consapevolezza del diritto alla protezione dei dati personali, realizzate dal trasgressore anteriormente alla commissione della violazione. I proventi delle sanzioni, nella misura del cinquanta per cento del totale annuo, sono riassegnati al fondo di cui all'articolo 156, comma 8, per essere destinati alle specifiche attività di sensibilizzazione e di ispezione nonché di attuazione del Regolamento svolte dal Garante.

3) La possibilità che un'attività di trattamento da parte di una amministrazione pubblica si possa fondare, oltre che sulla legge, anche su di un atto amministrativo generale. Come noto, la base giuridica per i trattamenti necessari per adempiere ad un obbligo di legge (art. 6.1.c GDPR) o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6.1.e GDPR) deve essere stabilita dal diritto dello Stato membro (art. 6.3.b GDPR). Per i trattamenti di categorie particolari di dati per motivi di interesse pubblico rilevante si applica l'art. 2-sexies del nuovo Codice privacy. Il nuovo primo comma dell'articolo 2-ter diventa:

La base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento o da atti amministrativi generali.

Inoltre è stato introdotto un nuovo comma 1-bis che introduce la possibilità, in capo ad una Pubblica Amministrazione così come individuata dal comma stesso, di effettuare una attività di trattamento laddove ciò sia necessario all'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse ovvero per l'esercizio di pubblici poteri ad essa attribuiti.

4) I pareri del Garante per la protezione dei dati personali richiesti con riguardo alle riforme, alle misure e ai progetti riguardanti il Piano nazionale di ripresa e resilienza (il Piano nazionale per gli investimenti complementari, e il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima) sono resi nel termine non prorogabile di trenta giorni dalla richiesta, decorso il quale si può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.



Maria Celeste Scrufari (\*)

# TVCC nelle scuole, tra sicurezza e rispetto della privacy

PARTE  
1

“ Molteplici e numerose sono le tematiche con cui il mondo della scuola si deve costantemente misurare, specie nel contesto emergenziale odierno, caratterizzato da un continuo avvicinarsi di fonti normative differenti, tuttavia un ambito non meno rilevante e significativo attiene proprio **alla possibilità di installare dispositivi di videosorveglianza, a tutela della sicurezza dell’Istituto e del patrimonio scolastico da eventuali episodi di furto e di vandalismo**. Se, dunque, tale possibilità non viene certo messa in discussione, in linea generale, purché rispettosa di alcuni vincoli normativi, è pur vero però che il tanto invocato diritto alla sicurezza deve essere necessariamente bilanciato con il rigoroso rispetto di un altro tra i diritti fondamentali dell’individuo, quello della **protezione dei propri dati di carattere personale**.

(\*) Avvocato - Dottoressa di Ricerca in “Diritto ed Economia” (Univ. RC) - Responsabile Protezione Dati



**E**d oggi, rispetto al passato, l'evoluzione tecnologica ha disegnato e proposto (o imposto!) alla nostra attenzione una nuova fisionomia di società *digitale*, ove l'accesso a nuovi strumenti video tradizionali o video intelligenti, l'utilizzo di nuove piattaforme, la condivisione di infinite informazioni, ed ancora, la interconnessione tra diversi dispositivi ha comportato una maggiore disponibilità e fruibilità di dati personali, **impattando, anche in modo invasivo, sulla privacy** di ciascuno. Si comprende bene, dunque, la ragione per cui anche l'installazione di sistemi di videosorveglianza, che hanno ad oggetto il trattamento di *raccolta, registrazione, utilizzo e conservazione delle immagini*, ricomprese nella nozione di "dato personale", ex art. 4, comma 1, del GDPR, inteso quale informazione riconducibile all'identificazione o

**Ok TVCC nelle scuole ma con finalità specifiche e diverse limitazioni, nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione dei dati del Regolamento europeo**

all'identificabilità, diretta o indiretta, di un dato soggetto, è stata così tanto attenzionata dal Garante italiano e dai Garanti Europei, con fonti normative chiare ed incisive. **Quali sono, dunque, gli adempimenti che devono essere eseguiti dal Dirigente Scolastico, che agisce nella qualità di Titolare del Trattamento dei dati del proprio Istituto?**

## Riferimenti normativi

Prima di passare in rassegna gli obblighi che gravano in capo a quest'ultimo e le procedure che nella prassi devono essere adottate per essere conformi alle norme vigenti, è opportuno, innanzitutto, riferirsi alla nozione di "videosorveglianza" ed alle fonti normative più significative che, in ordine a tale tema, costituiscono imprescindibili parametri di riferimento. Precisamente, nel Regolamento UE 2016/679 non è ricompresa una precisa definizione di "videosorveglianza", la cui descrizione tecnica si rintraccia, invero, nella norma **CEI EN 62679-1-1**, richiamata dalle recenti **Linee Guida 3/2019** adottate dall'*European Data Protection Board*, che prende in esame i *requisiti minimi dei tre blocchi funzionali* caratteristici dei sistemi di videosorveglianza, quali *l'ambiente video; la funzione di gestione del sistema e la funzione di sicurezza del sistema che sovrintende all'integrità dei dati e del sistema stesso*.

## GDPR

Tuttavia, il *GDPR* stabilisce i principi generali in tema di protezione dei dati personali che devono applicarsi nella fase di progettazione di un vero sistema di videosorveglianza, rispettoso di adeguate misure tecniche ed organizzative ("*privacy by default*" e "*privacy by design*"), come previste dall'art. 25, e rispondente al principio di "*accountability*" o di "responsabilizzazione", che consente, cioè, al Titolare del Trattamento di dimostrare le scelte effettuate sulla *privacy*, in conformità alle norme dello stesso Regolamento.

## Il Garante

Un'altra fonte normativa rilevante è, senza dubbio, il **Provvedimento del Garante in tema di videosorveglianza, datato 8.04.2010**, che sostituisce quello precedente, del 29.04.2004, ponendosi quale riferimento importante per l'assolvimento di tutti gli adempimenti che si impongono nella



prassi corrente. A questo punto, occorre precisare che proprio tale Provvedimento, in ordine alla rilevazione di immagini mediante sistemi di videosorveglianza, specifica, nel § 5, che *“I soggetti pubblici, in qualità di titolari di trattamento (art. 4, co. 1, lett. f, del Codice), possono trattare dati personali nel rispetto del principio di finalità, perseguendo scopi determinati, espliciti e legittimi (art. 11, co. 1, lett. b, del Codice), soltanto per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali”*. In particolare, nell’ambito scolastico, il Provvedimento in questione, nel § 4.3 (*“Istituti scolastici”*), stabilisce che *“L’eventuale installazione di sistemi di videosorveglianza presso Istituti scolastici deve garantire il diritto dello studente alla riservatezza (art. 2, D.P.R. n. 249/1998), prevedendo opportune cautele al fine di assicurare l’armonico sviluppo delle personalità dei minori in relazione alla loro vita, al loro processo di maturazione ed al loro diritto all’educazione”*. Ne deriva, quindi, che l’ammissibilità di tali sistemi viene legittimata dal Garante solo in casi di *stretta indispensabilità* ed esclusivamente per specifiche finalità, quale quella di *“tutelare l’edificio ed i beni scolastici da atti vandalici, circoscrivendo le riprese alle sole aree interessate ed attivando gli impianti negli orari di chiusura degli istituti”* e vietando l’attivazione delle telecamere *in coincidenza con lo svolgimento di eventuali attività extrascolastiche che si svolgono all’interno della scuola”*.

## Modalità di ripresa

Non solo, nel Provvedimento sono espressamente indicate le modalità di ripresa delle immagini, che impongono di delimitarne *l’angolo visuale alle sole parti interessate*, anche laddove la stessa rilevazione faccia riferimento alle aree perimetrali esterne degli edifici scolastici, con esclusione tassativa di tutte le *aree non strettamente pertinenti l’edificio*. Pertanto, si ammette la videosorveglianza nelle scuole per finalità di sicurezza, a tutela del *mantenimento dell’ordine pubblico*, ma con specifiche limitazioni poste a fondamento non solo del diritto alla *riservatezza* degli studenti e di tutta la comunità scolastica, incardinata in organico, ma anche dei principi generali di *necessità, proporzionalità e minimizzazione dei dati* del Regolamento europeo, per cui solo un’attenta configurazione del sistema informativo ed informatico potrà essere in grado di ridurre al minimo l’utilizzo di dati personali, che andranno trattati in modo *pertinente e non eccedente rispetto alle finalità perseguite*.

Dettagli sul prossimo numero: stay tuned



Telefono +390444946360 - Fax +390444298217 - E-mail info@studioscambi.com - Internet www.studioscambi.com

E-mail info@studioscambi.com - Internet www.studioscambi.com

# studioscambi

progettazioni  
consulenze  
formazione



#### PROGETTAZIONE

Videosorveglianza Urbana  
Zona a traffico limitato  
Smart City  
Digital Signage  
Antintrusione e riconoscimento  
Domotica  
Fibra ottica, wireless, cablaggi strutturati  
Impianti elettrici  
Rilevazione incendio

#### CONSULENZE

Tecnico legali  
Video forensi  
Stesura contratti di manutenzione

#### RISCHIO AZIENDALE

Analisi del rischio ISO 31000  
Crime prevention trough environmental - CPTED  
Security plan  
Studio delle difese fisiche ed elettroniche

E-mail info@studioscambi.com - Internet www.studioscambi.com

Telefono +390444946360 - Fax +390444298217 - E-mail info@studioscambi.com - Internet www.studioscambi.com

Info e novità  
dal mondo della  
sicurezza

-  
Articoli e  
approfondimenti  
tecnico/normativi

-  
Video

-  
Visibilità per  
gli installatori  
di sicurezza

-  
Vetrina gratuita con  
logo e immagini

-  
Contatto diretto  
con il cliente  
senza commissioni



**Topsecurity**  
**ADVISOR**



**Ti occupi di sicurezza? Entra anche tu nella  
prima directory della sicurezza in Italia e crea  
subito la tua vetrina GRATIS su:  
[www.topsecurityadvisor.it](http://www.topsecurityadvisor.it)**

Giovanni Scotti (\*)

# Nuova 8° edizione della Norma CEI 64-8

(\*) Ingegnere elettrico, formatore e docente Ethos Academy

**“ Dal 1 Dicembre 2021 è entrata in vigore, dopo 9 anni dalla precedente, la nuova 8° edizione della Norma CEI 64-8 che raggruppa le 5 varianti, i testi dei progetti CEI C.1229 e C.1258 e la Parte 8.1, dedicata all'efficienza energetica degli impianti elettrici.**

**L**a Norma sarà costituita da 8 parti: Parte 1 “Oggetto, scopo e principi fondamentali”; Parte 2 “Definizioni”; Parte 3 “Caratteristiche generali”; Parte 4 “Prescrizioni per la sicurezza”; Parte 5 “Scelta ed installazione dei componenti elettrici”; Parte 6 “Verifiche”; Parte 7 “Ambienti ed applicazioni particolari”; Parte 8 “Efficienza energetica degli impianti elettrici”; ed in questa nuova edizione consolidata, contiene i seguenti documenti normativi: Norma CEI 64-8 giugno 2012; Norma CEI 64-8 EC luglio 2012; Norma CEI 64-8 V1 luglio 2013; Norma CEI 64-8 V2 agosto 2015; Norma CEI 64-8 V3 marzo 2017; Norma CEI 64-8 V4 maggio 2017; Norma CEI 64-8 V4 IS 1 dicembre 2017; Norma CEI 64-8 V5 febbraio 2019; Progetto CEI C.1229 V6 febbraio 2019.

## Le novità

Alcune novità sono particolarmente interessanti (es. schema sulle definizioni di alimentazione di emergenza, sicurezza e di riserva) ed altre sostanziali e riguardano, oltre le 5 varianti, anche alcune modifiche alle prescrizioni relative ai provvedimenti antincendio, modifiche del capitolo 37 relativo ai livelli dell'impianto elettrico negli edifici residenziali, la rivisitazione della parte 6 riguardante le verifiche degli impianti elettrici, la modifica della parte 8-1 riguardante l'efficienza energetica e la nuova parte relativa ai “Prosumer”, ovvero, la 8-2. Anche l'impostazione è diversa, in quanto tutti i commenti sono riportati successivamente alle prescrizioni anziché a sinistra della norma. Questo ha ridotto in maniera cospicua il numero delle pagine.

**Vediamo alcune delle modifiche sostanziali.**

1

Nel capitolo 37, per gli impianti residenziali, sono state introdotte alcune modifiche, tra le quali la tabella A riguardante le dotazioni minime per gli impianti di livello 1, 2 e 3. Il montante dell'impianto e l'interruttore generale devono essere dimensionati per una potenza contrattualmente impegnata di almeno 6 kW (anche se la superficie è <75 mq). Per la norma è utile predisporre la canalizzazione che colleghi il quadro dell'unità abitativa o il quadro alla base del montante (definito avanquadro), all'area individuale destinata al parcheggio degli autoveicoli in modo da consentire la ricarica di veicoli elettrici (Sezione 722). A fini della loro utilizzazione, i punti presa devono essere distribuiti in modo adeguato nel locale, raccomandando che i punti presa previsti come inaccessibili e i punti di alimentazione diretti siano controllati da un interruttore di comando onnipolare. Vengono elencate, inoltre, 18 funzioni che possono o meno far parte di un sistema domotico e tra queste troviamo la videosorveglianza, l'allarme intrusione, il controllo accessi, rivelazione e allarme incendio (UNI 9795), se non è prevista gestione separata, la ricarica veicoli elettrici ed i sistemi di accumulo di energia elettrica.



2

I cavi devono essere sfilabili qualunque sia il livello dell'impianto, ad eccezione di elementi prefabbricati o pre-cablati. Resta il fatto che il diametro interno dei tubi protettivi di forma circolare deve essere almeno pari a 1,5 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi che essi sono destinati a contenere e che in ogni caso il diametro nominale deve essere pari ad almeno 25 mm per montanti e dorsali e 20 mm per tratti terminali. Nelle cassette di derivazione, dopo la posa di cavi e morsetti, è opportuno lasciare uno spazio libero pari a circa il 30% del volume della cassetta stessa (prima era il 20%) mentre nei quadri deve essere previsto il 30% in più di spazio per futuri ampliamenti (prima era il 15%) con un minimo di due spazi.

**È entrata  
in vigore la nuova  
8° edizione della  
Norma CEI 64-8**

3

Viene eliminato il limite dell'entra-esci su due punti presa: è dunque possibile valutare l'opportunità di ricorrere all'entra-esci anche per tutte le prese di un locale. La prescrizione di installare punti presa in prossimità dei punti TV viene estesa anche alle prese telefoniche e dati; inoltre, almeno una delle prese TV dell'intera unità immobiliare richieste nella Tabella A, deve avere accanto la predisposizione (posa tubi e scatole) per totale 6 prese energia. Non vi è più l'obbligo di installare punti presa vicino alle porte di accesso ai locali. Per alimentare i piani ad induzione è necessario predisporre la canalizzazione min 20 mm di diametro dal quadro (o da una scatola di derivazione).



4

La nuova CEI 64-8 richiede l'impiego di interruttori differenziali di tipo F (e non di tipo tipo A), per la protezione dei circuiti che alimentano lavatrici e/o condizionatori.

5

La protezione contro le sovratensione deve essere realizzata secondo quanto indicato all'articolo 443 della Norma CEI 64-8 installando dispositivi di limitazione delle sovratensioni (SPD), la cui scelta e installazione deve essere effettuata in conformità con le indicazioni dell'articolo 534 (limitatori di sovratensione). Per capire se la protezione contro le sovratensioni transitorie di origine atmosferica è necessaria occorre calcolare il CRL (livello di rischio calcolato).





6

Una novità è rappresentata dall'allegato 51A sulle influenze esterne.

La tabella ricorda al progettista che i componenti elettrici devono essere scelti e messi in opera secondo determinati requisiti e fornisce un elenco di caratteristiche che i componenti elettrici devono possedere in accordo alle influenze esterne ai quali i componenti potrebbero essere soggetti.

7

Nel caso di impianti elettrici residenziali destinati dove sono presenti persone con disabilità o specifiche necessità, i requisiti della presente Sezione possono essere integrati, modificati o sostituiti da quanto previsto dalla Specifica Tecnica CEI 64-21.

8

Alcuni richiami sono rivolti anche alle Guide 64-50 (Edilizia ad uso residenziale e terziario), Guida per l'integrazione degli impianti elettrici utilizzatori e per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti di comunicazioni e impianti elettronici negli edifici - Criteri generali), 64-100 (Edilizia Residenziale - Guida per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni), 100-7 (Guida per l'applicazione delle Norme sugli impianti per segnali televisivi, sonori e servizi interattivi) e 306-2 (Guida al cablaggio per le comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali). Esempi di incremento di livello senza interventi sulle parti edili anche in momenti differiti nel tempo (Guida CEI 64-50, Guide CEI 64-100/1,2,3).

9

La parte 6 è stata completamente modificata e riporta alcune novità importanti in materia di esame a vista, periodicità dei controlli e sulle modalità di esecuzione di alcune prove e misure. Inoltre la nuova norma suggerisce le attività minime da eseguire nei vari contesti. La verifica periodica, secondo il nuovo documento, deve essere effettuata mediante esame a vista. Molto importante è il metodo stabilito per la prova di un interruttore differenziale che ha esito positivo solo se il tempo di intervento risulta inferiore a quanto prescritto dal capitolo 41 in materia di protezione contro i contatti indiretti (5 s per i circuiti di distribuzione o 0,4 s per i circuiti terminali).



**Corso Ethos Academy "CEI 64-8" per progettisti, responsabili tecnici delle imprese di installazione, installatori e manutentori**



**SE NON  
VENDI  
NON INSTALLI!**

**Grazie**  
a tutti i partecipanti e  
ai partner che hanno  
favorito la  
realizzazione del corso!

**SICUREZZA**  
22 novembre 2021





# Nuova tastiera e sensore wireless per finestra

**L**e ultime novità sviluppate da Ksenia Security hanno già suscitato grande interesse e curiosità.

L'azienda è da sempre orientata alla ricerca delle migliori tecnologie per garantire il massimo della sicurezza e della protezione a strutture residenziali, commerciali e industriali. In questo particolare caso, parliamo di controllo accessi e di tutto ciò che concerne la sfera dell'antintrusione.

Ksenia ha arricchito la gamma dei prodotti in relazione alle interfacce utente e sensori. Infatti, ha implementato una nuova **tastiera, chiamata ergo-X, ideale sia per l'installazione esterna che interna.** Grazie alle sue particolari caratteristiche, la tastiera garantisce comodità e sicurezza per ogni accesso in cui è installata. Per quanto riguarda tutti gli altri accessi di casa, Ksenia ha lanciato sul mercato il **micro poli: un piccolissimo sensore wireless che si adatta perfettamente ad ogni tipologia di finestra.**



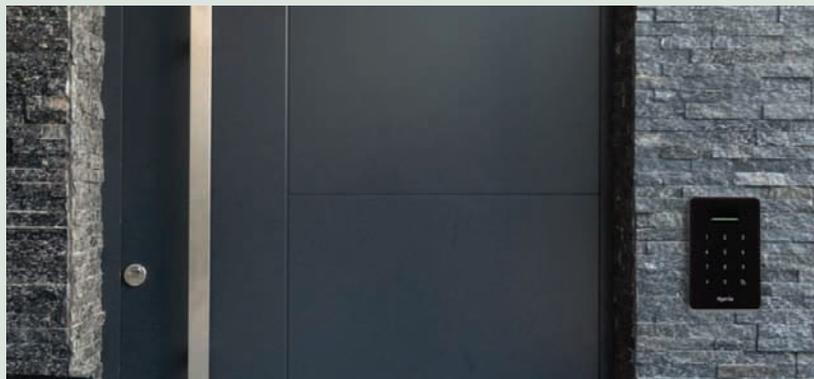
La nuova tastiera ergo-X permette di gestire inserimento/disinserimento dell'impianto di sicurezza e fino a 10 scenari diversi

## Caratteristiche

La nuova tastiera *ergo-X* incorpora tecnologia di ultima generazione, grazie alla quale risulta affidabile, robusta e strutturalmente all'avanguardia. *ergo-X* permette di gestire inserimento/di-sinserimento dell'impianto di sicurezza e fino a 10 scenari diversi. Per eseguire uno scenario è possibile utilizzare la mini-tag, tenere premuto un tasto (senza PIN) oppure scegliere un tasto dopo aver digitato il PIN utente. I materiali e il grado di protezione IP65 ne consentono l'installazione all'esterno, ma il design minimalista ed elegante ne permette l'installazione anche all'interno di qualunque ambiente. La tastiera a riposo nasconde i tasti a membrana che si rendono visibili solo avvicinando la mano. Possiede anche un LED RGB a cui associare diverse colorazioni, in base allo scenario prescelto: verde, rosso, blu, giallo, bianco e viola. *ergo-X* è protetta contro i tentativi di manomissione ed è predisposta per resistere anche alla pioggia battente. *micro poli* è un minuscolo sensore wireless multifunzione che implementa molto più di un semplice contatto magnetico: possiede infatti l'anti-mascheramento per la rilevazione dell'apertura di porte e finestre; è un sensore inerziale, per la rilevazione di vibrazioni fino alla rottura di vetri/vetrate; è in grado di discriminare l'inclinazione dell'infisso che protegge, consentendo la gestione di qualunque tipologia di finestra (vasistas, anta a ribalta, basculante, ecc.).

## Applicazioni

Ksenia Security è innovativa, non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche in termini di design. La tastiera *ergo-X* è la soluzione perfetta per l'installazione

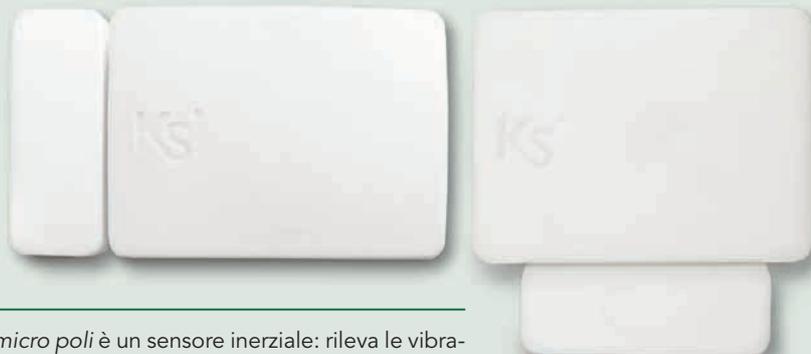


I materiali e il grado di protezione IP65 ne consentono l'installazione all'esterno, ma il design minimalista ed elegante ne consiglia l'installazione anche in qualunque interno

in prossimità del portone d'ingresso, ad esempio, garantendo praticità e sicurezza sia entrando che uscendo di casa. Il LED e il buzzer incorporato forniscono immediato riscontro sullo stato dell'impianto o sull'esecuzione di uno scenario. Il sensore *micro poli* si adatta a qualunque tipo di infisso e anta, grazie alla presenza di due REED all'interno del trasmettitore, e permette installazioni evolute, come la gestione dell'inclinazione delle parti mobili degli infissi.



*micro poli* è un minuscolo sensore wireless multifunzione che incorpora l'anti-mascheramento per la rilevazione dell'apertura di porte e finestre



*micro poli* è un sensore inerziale: rileva le vibrazioni fino alla rottura di vetri/vetrate; discrimina l'inclinazione dell'infisso gestendo qualunque finestra

### Ksenia Security

info@kseniasecurity.com

www.kseniasecurity.com



V I R T U A L



R E A L I T Y

# 360° di altissima risoluzione in una telecamera panoramica



**L**a videosorveglianza cittadina è diventata un argomento di **qualificazione urbana**, un servizio che le amministrazioni pubbliche mettono nelle priorità della propria programmazione. Le soluzioni per questo tipo di applicazione devono trovare il giusto equilibrio tra l'efficacia, la semplicità di utilizzo, il decoro estetico e non per ultimo, devono fornire strumenti di intelligenza artificiale, sempre più utilizzati in ambito di ordine pubblico. La sfida consiste nel trovare una soluzione in grado di rispettare le aspettative delle amministrazioni pubbliche. Innanzitutto **la qualità delle immagini**, che significa risoluzione e nitidezza, che permettano di discernere i

Una sola telecamera per monitorare spazi ampi a 360°, senza zone morte: un solo punto di rete, un solo dispositivo da mantenere = risparmio e minori costi di manutenzione



minimi particolari in qualsiasi condizione di luminosità. Serve quindi un prodotto **con estrema sensibilità**, in grado di garantire immagini nitide anche in zone poco illuminate.

La seconda esigenza è quella di assicurare **un monitoraggio a 360°**, senza lasciare angoli o zone scoperte; il tutto deve essere discreto, garantendo decoro ed estetica. Non per ultimo è fondamentale garantire una **semplice manutenzione**, perché la soluzione possa garantire risultati ottimali con il minimo TCO, ovvero il costo totale di utilizzo.

## Caratteristiche

La nuova telecamera TKHISKILLEYE SEI-T16140-TI-360 è un concentrato di **qualità, prestazioni, affidabilità ed intelligenza artificiale**. Si tratta di una telecamera panoramica composta da 8 sensori STRALIGHT ultra-luminosi che forniscono una immagine con risoluzione 16MP. Dotata di illuminatori IR a bordo, garantisce immagini nitide anche in condizioni di scarsa luminosità.

## Distintività

Con una sola telecamera è possibile **monitorare uno spazio ampio, a 360°, senza zone morte**. Non più pali con 4-5 telecamere installate, ma una sola, elegante e discreta; significa anche un solo punto di rete, un solo dispositivo da mantenere, ovvero risparmio e riduzione dei costi di manutenzione. La telecamera fornisce un unico streaming video panoramico a 360° o due

streaming panoramici a 180° o ancora diverse composizioni Picture by Picture. Su tutta l'area monitorata è possibile abilitare la VCA con classificazione degli oggetti, con funzionalità di Attraversamento Linea, Protezione Perimetrale ed Entrata/Uscita da Area.

## Target

Questa soluzione è dedicata in particolare alla sorveglianza di aree estese, quali: piazze e strade in ambito cittadino, parchi pubblici; incroci e rotonde stradali; piazzali in ambito industriale e perimetri di complessi produttivi; aree di parcheggio; centri commerciali, outlet, grande distribuzione organizzata; lobby di hotel, centri conferenze; stadi, palazzetti dello sport.



TKHISKILLEYE SEI-T16140-TI-360: prestazioni, affidabilità, intelligenza artificiale, 8 sensori STRALIGHT ultra-luminosi, risoluzione 16MP



### TKH Security

[info.it@tkhsecurity.com](mailto:info.it@tkhsecurity.com)

<https://tkhsecurity.it>



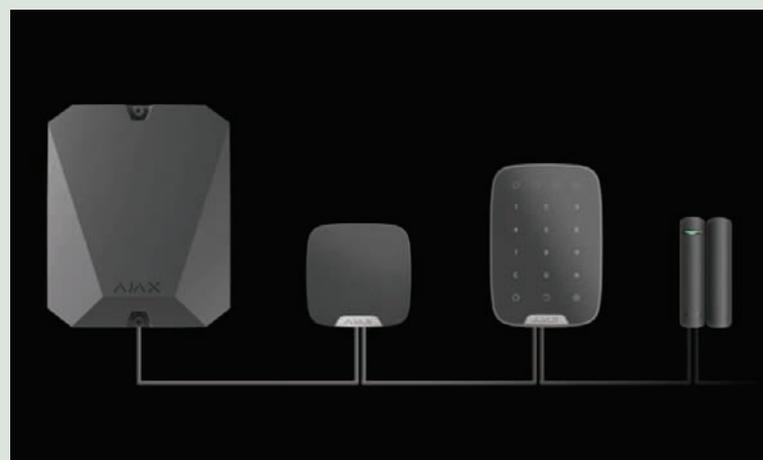
# Tecnologia cablata di generazione digitale: affidabilità del filo + libertà del radio

**F**ibra è una tecnologia cablata di generazione digitale firmata Ajax che racchiude l'affidabilità del filo e la libertà della comunicazione radio.

Il cavo a 4 fili, unito a Fibra, offre possibilità assolutamente nuove. Lunghezza di connessione fino a 2 km, compatibilità con tutti i dispositivi, 60 ore di attività con 30 dispositivi connessi con una batteria di riserva, sistema anti-manomissione avanzato, foto-verifica, notifiche istantanee, montaggio semplice, gestione da remoto tramite app: tutto quello che prima era disponibile con la connessione wireless Ajax, ora è possibile con Fibra.

## Caratteristiche

Fibra si presenta come una connessione bus (i rilevatori si connettono alla centrale con cavi a 4 fili), ma la rivoluzione sta nel software: il protocollo di comunicazione Fibra eredita infatti i vantaggi della tecnologia radio



Il sistema monitora continuamente stato e tensione su qualsiasi dispositivo con notifiche. Quando il problema è risolto, il sistema ricomincia a funzionare senza dover cambiare i fusibili

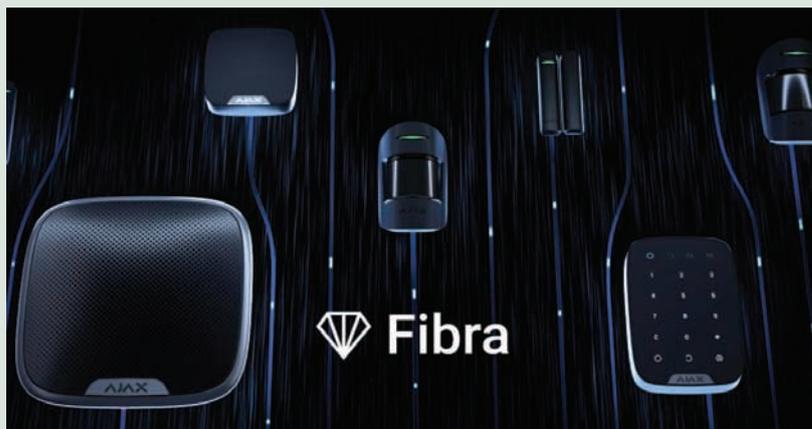
Jeweller e richiede pochissima energia per una trasmissione bidirezionale di pacchetti dati. Su una linea Fibra può esserci un solo rilevatore o decine di diversi rilevatori, sirene e tastiere, in qualsiasi combinazione. Per ricevere foto-verifiche non serve un cavo in più: le foto si trasmettono sullo stesso cavo della trasmissione eventi.

## Applicazioni

Nell'app Ajax i dispositivi sono organizzati in stanze e gruppi indipendentemente dalla loro connessione fisica all'hub e alle linee: il sistema di sicurezza presenta dunque un'architettura sia fisica che digitale. Utilizzando alcune linee Fibra, si può posizionare il cavo in modo comodo e sicuro per poi costruire un'architettura digitale del sistema nell'app Ajax PRO. Con questa flessibilità e con la possibilità di avere una lunghezza del cavo di 2 Km, non occorrono ripetitori di segnale o nuove fonti di alimentazione anche per mettere in sicurezza più edifici. La logica del protocollo di comunicazione Fibra prevede poi la protezione anticollisione: fino a 30 rilevatori collegati tramite un solo cavo comunicheranno in modo stabile anche se attivati contemporaneamente. Le notifiche di allarme arrivano in 0,15 secondi.

## Distintività

Con Fibra i rilevatori utilizzano decine di microampère: 100 volte meno della media dei rilevatori cablati digitali. Un consumo così basso permette di aggiungere più dispositivi a una sola linea e di avere maggior



Fibra utilizza la crittografia con una chiave dinamica per la protezione dei dati: per decifrare il codice e accedere ai dati occorrono un'enorme potenza di calcolo e tantissimo tempo

lunghezza del collegamento cablato. La comunicazione Fibra è organizzata secondo il principio TDMA. Ad ogni dispositivo è assegnata una frazione di tempo per scambiare dati con l'hub. Per il resto del tempo, i moduli di comunicazione non sono attivi. Ciò riduce molto il consumo energetico e aiuta a evitare interferenze e conflitti anche quando più dispositivi comunicano contemporaneamente. Risultato: un'eccezionale autonomia del sistema in caso di interruzione di corrente, con 30 dispositivi cablati possono funzionare per 60 ore con una batteria di riserva di 7 Ah. Infine, Fibra eredita l'esperienza utente dei sistemi wireless Ajax: le notifiche nelle app trasmettono tutto ciò che serve un controllo completo da remoto (tipo di evento, data, ora, nome del dispositivo, stanza in cui si trova).



Fibra supporta connessioni con topologia ad anello. Con Hub Hybrid nel sistema ci possono essere fino a 4 anelli

Per saperne di più



**AJAX SYSTEMS**

support@ajax.systems

<https://ajax.systems/it>

Fabrizio Badiali (\*)

# Dalla lavatrice alla sicurezza: prima del prodotto, *compro* il venditore

“Alla Fiera SICUREZZA 2021, ospite di Ethos Media Group, ho avuto il piacere di intrattenermi con il pubblico su quello che concerne la vendita o più propriamente il processo di vendita. Titolo della mia lezione-spettacolo era **“Vendersi per saper vendere”**, un focus sulle competenze cosiddette “soft”, ovvero quelle che non hanno un fondamento tecnico.



(\*) Consulente direzionale in ambito commerciale ed organizzativo, formatore Ethos Academy

**I**l punto di partenza è che oggi il mercato offre un insieme eterogeneo di proposte tecniche di indubbio valore, ma non immediatamente percepibili nelle differenze per chi non possiede competenze tecniche che gli consentano di scegliere il prodotto a lui più consono. Faccio allora una prima domanda: ipotizziamo 1000 persone che comprino una TV, quante di loro realmente sono in grado di scegliere la TV migliore nel rapporto qualità/prezzo? Forse meno del 10% ad essere ottimisti, io per primo che non sono un tecnico non sarei in grado di valutare le specifiche tecniche in termini di risoluzione, processore, contrasto, etc. E allora in base a cosa procedo con la scelta di acquisto? Probabilmente, definito il budget di cui dispongo, valuto la componente estetica e di design della TV, oppure mi affido alle recensioni online (senza però poter verificare l'autenticità di quello che leggo) oppure alla capacità del commesso. In sintesi: a fronte di una mancanza di competenza tecnica, la scelta avviene ad un livello emozionale e non razionale (che presupporrebbe una valutazione comparativa e tecnica).

## Una scelta emozionale

La scelta è quindi, soprattutto, guidata dall'abilità del venditore e dalla sua capacità di interpretare le richieste.

Un esempio pratico: recentemente ho comprato una lavatrice (prodotto tecnologico). Fatta la mia richiesta, il commesso mi ha indicato (nella fascia di prezzo che gli avevo espresso) un modello di una marca blasonata che io ho preso, poi mi ha chiesto: "vuole il filtro anticalcare a € 29,90 in promozione?" Ecco, qui il commesso ha fatto il contrario di ciò che avrebbe dovuto fare. Perché oggi la vendita non è spiegare, ma è prima di tutto saper capire la situazione da cui parte il cliente perché il cliente non vuole delle spiegazioni tecniche: vuole trovare una soluzione ad un problema, ad un'esigenza. Vediamo allora cosa avrebbe dovuto fare il commesso, ricordando che in questo esempio vendere una lavatrice o un sistema di sicurezza è la stessa cosa.

## La vendita ideale

Il commesso avrebbe dovuto chiedermi:

- Quanti siete in casa?
- Con che frequenza usate la lavatrice?
- Che tipo di abbigliamento lavate?
- ... ma soprattutto ... com'è l'acqua a casa sua?

E a questa ultima domanda io avrei risposto "non lo so" e soprattutto "cosa significa di che tipo è l'acqua?" Al che il commesso mi avrebbe fatto presente che l'acqua può avere più o meno calcare e che il calcare è assolutamente nocivo per il filtro della lavatrice, e qualora la mia acqua fosse stata pesante, avrei necessitato di un filtro anticalcare ... che, guarda caso, era in promozione a € 29,90 ...

Sintesi: vendere significa associare un prodotto/servizio ad un'esigenza che il cliente ha esplicitato. E qui "casca l'asino".

**Il cliente non tecnico sceglie ad un livello emozionale = bisogna ascoltare le sue esigenze**

## Guidare il cliente

Il cliente, dato che non è un tecnico (o esperto della durezza dell'acqua o dei pixel di una fotocamera capace di notte con la nebbia di leggere una targa di un'auto) dà per scontati molti aspetti, li considera cioè a livello implicito. Nel caso della lavatrice: a pensarci bene ricordo che quando facevo la pasta l'acqua ci metteva molto a bollire, oppure che quando facevo un tè rimaneva un alone nel bricco dell'acqua, ma non ho mai associato questi aspetti (ora che ci penso, fastidiosi) alla durezza dell'acqua. Allora, se il cliente avesse detto "non so come è la mia acqua", il commesso avrebbe potuto guidare il cliente chiedendogli se l'acqua ci metteva molto a bollire o se rimanevano degli aloni nelle pentole. Più chiaro adesso?

## Simulazione

Un altro esempio che è quello che abbiamo condiviso in fiera con il pubblico, invitando alcuni partecipanti a fare una simulazione. L'esercizio era questo: uno spettatore era un commesso di un negozio di articoli sportivi ed io un cliente che chiedeva informazioni

**Vendere sicurezza: corso on demand targato** →  
**Ethos Academy a cura di Fabrizio Badiali** →



per l'acquisto di un tubo di palle da tennis ... semplice no? Per niente, nessuno ci è riuscito (altra lezione: mai sottovalutare cose che ci sembrano ovvie e scontate). Le uniche informazioni che avevo dato erano che nel negozio erano disponibili diversi tipi di tubi, che andavano da un primo prezzo di € 3,99 al top di gamma a € 12,99 (prezzi di fantasia). Ad eccezione di un partecipante che mi ha chiesto a che livello giocavo, tutti gli altri mi hanno proposto l'acquisto di un tubo, chi con il primo prezzo, chi con quello intermedio, chi quello all'apice; portandomi quindi alla cassa con uno scontrino compreso tra € 3,99/12,99 ... Cioè nessuno ha gestito la vendita.

## Gestire la vendita

Vediamo cosa occorre fare invece, partendo da un presupposto: secondo voi, un giocatore che chiede informazioni per l'acquisto di un tubo di palle è un esperto? Ovviamente no, altrimenti se lo sceglierebbe da solo il tubo, quindi la prima lezione è: la stragrande maggioranza dei venditori non si mette realmente in ascolto perché è esclusivamente interessata alla SUA VENDITA (perdendo in questo modo la VERA VENDITA).

Quindi anche la domanda "a che livello gioca" è completamente inutile.

Vediamo cosa avrebbero dovuto chiedermi:

1. Da quanto tempo gioca? Che è diverso dal chiedere qual è il suo livello (a nessuno piace riconoscere di essere "incapaci" o scarsi, attenti al lessico)
2. Con che frequenza gioca o pensa di giocare?
3. Su che terreno gioca o pensa di giocare?
4. ... ma soprattutto (e qui si fa differenza): che racchetta ha?

**GOAL!** Perché il cliente che chiede info per il tubo è evidente che o non gioca da tempo o sta iniziando e, in entrambi i casi, o ha una racchetta vecchia o non ce l'ha proprio. Come nel caso dell'acqua/filtro/lavatrice, la racchetta nella testa del cliente è un'esigenza implicita che si esplicita (cioè emerge) se stimolata dalla domanda del commesso/venditore. Al che io cliente avrei risposto: "ho una racchetta vecchia" e lì avrei servito al commesso un assist fondamentale, che avrebbe risposto "guardiamo le racchette" e da lì poi a mostrare scarpe - ma anche polsino, corde per la racchetta, montaggio delle

corde, nastro per l'impugnatura della racchetta antisudore, pantaloncini, maglia e sacca - il passo sarebbe stato molto corto e la vendita fatta.

## Sintesi della sintesi

Quello che fa la differenza è esclusivamente la capacità del venditore di focalizzarsi (mettersi in ascolto) sulle esigenze del cliente, ricordando che le esigenze, nella testa del cliente, sono spesso implicite e date per scontate e solo se stimolate dall'uso delle domande emergono in superficie (cioè si esplicitano). Per chi volesse approfondire, mi riferisco all'arte della maieutica socratica, ovvero la capacità di comunicare attraverso le domande. Perché le domande sono fondamentali? Semplicemente perché denotano interesse verso la situazione del cliente.

Se il cliente percepisce un sincero interesse verso la sua situazione, sarà disposto a riconoscere fiducia e successivamente ad affidarsi a noi, cioè a chiederci un consulto - consiglio. Ecco la differenza. Oggi vendere significa approcciare con un metodo consulenziale, tenendo a mente che la parola "consulente" viene dal latino "CONSUELO", che vuol dire assistere con

un consiglio. Ma affinché il consiglio sia davvero tale, prima occorre capire da dove parte il cliente, cioè quella che è la sua condizione/situazione. Inutile precisare qui che il concetto di sicurezza è molto più complesso, articolato e soggettivo perché il modo in cui mi sento sicuro io non è sicuramente il vostro.

## Fidelizzare... con un caffè

Ultimo esempio (apparentemente banale) nel ringraziare per il tempo dedicatomi nel leggere l'articolo:

- Cliente: "mi faccia un caffè per favore"  
→ Richiesta esplicita
- Barista: "come lo gradisce?"  
→ Domanda
- Cliente: "basso, macchiato freddo ..."  
→ Esigenza implicita

Fidelizzare cosa significa? Soddisfare le esigenze implicite ... poi ci sono anche le esigenze inconse ... ma questo lo vedremo nel prossimo articolo. Tornando in conclusione al titolo, "vendersi per vendere" significa che il cliente, prima del prodotto, "compra" un pezzo del venditore.

Molte esigenze sono implicite e vanno stimolate facendo domande

## RIVELATORE PERIMETRALE A TRIPLA TECNOLOGIA

SCUDO è il rivelatore perimetrale a tripla tecnologia (2IR + MW) a effetto tenda da esterno interamente progettato dal team R&S Combivox.

Disponibile in versione su BUS RS485 o wireless 868 MHz, è ideale per la protezione perimetrale esterna di finestre, lucernai e facciate murarie con più aperture, grazie alla portata che garantisce una copertura fino a 12 metri con installazione a 2,4 m.

Dotato di antimascheramento attivo sulla sezione IR e accelerometro MEMS. Possibilità di esclusione della sezione MW, totale o ad impianto disinserito. Regolazione della sensibilità IR su due livelli mediante DIP e della sensibilità della MW mediante Trimmer (Scudo WT); configurazione tramite software centrali della sensibilità IR su quattro livelli e della sensibilità della MW su dieci livelli (Scudo BUS). Dotato di staffa per montaggio a muro laterale. Pet immune.



**COMBIVOX**  
[www.combivox.it](http://www.combivox.it)

## SISTEMA DI EVACUAZIONE VOCALE E PUBLIC ADDRESS

Ecco la novità INIM nella gamma antincendio: le centrali Previdia Ultravox, che aggiungono alle funzionalità che accomunano gli altri modelli della gamma Previdia le funzioni di evacuazione vocale e public address.

I modelli Previdia Ultravox alloggiato all'interno del cabinet la barra di connessione CANDRIVE+ e sono compatibili, oltre che con i moduli funzioni Audio di seguito descritti, anche con i moduli FPM (Front Panel Module) ed IFM (Internal Fire Module) del modello Previdia Max. Alloggiate in un cabinet (PRCAB+) dall'altezza e profondità maggiore rispetto a Previdia Max, grazie alla loro architettura modulare si adattano perfettamente a tutti i tipi di installazione dove sia richiesta la funzione di evacuazione vocale, dalle più piccole alle estremamente estese.



**INIM**  
[www.inim.biz](http://www.inim.biz)

## TELECAMERA BULLET COMPATTA CORROSION PROOF

TKH Siqua presenta la telecamera bullet compatta SA-BL37. Dotata di sensore 2MP@30fps estremamente sensibile e di tecnologia WDR120dB, risulta particolarmente performante in qualsiasi condizione, anche con scarsa illuminazione. È dotata di illuminatori a LEDs con portata sino a 25mt, ottica fissa 3.7mm con HFOV 89° e di ingresso/uscita audio; supporta sino a 4 streaming video indipendenti e sino a 10 connessioni contemporanee.

Il suo corpo in acciaio inossidabile 316L con finitura verniciata a polvere garantisce un funzionamento senza manutenzione in ambienti corrosivi. La telecamera è resistente alla polvere e all'acqua, il che la rende ideale per le applicazioni marine e industriali. Il grado di protezione IP66/IP68, IK10 e la temperatura di funzionamento -30 °C to +60 °C la rende affidabile anche per utilizzo in ambienti difficili.



**TKH SECURITY**  
[www.tkhsecurity.it](http://www.tkhsecurity.it)

## SISTEMA ANTINTRUSIONE WIRELESS

Secur Hub è il sistema antintrusione wireless che nasce dai bisogni dell'installatore: affidabilità, durata delle batterie, lunghissima portata radio sono frutto di un alto contenuto tecnologico che permette un costante arricchimento delle funzionalità, quali la registrazione H24 di 4 telecamere con possibilità di visualizzazione del playback direttamente da APP o la possibilità di gestire il proprio impianto da Alexa con dei semplici comandi vocali. Wi-Fi ed Ethernet integrati, moduli 4G e 2G ed il Cloud Comelit coprono ogni esigenza di ridondanza delle comunicazioni della centrale, con il minimo sforzo di installazione.

La centralità dell'installatore nella visione di Comelit si esprime attraverso innumerevoli servizi a lui rivolti: corsi di formazione e aggiornamento, supporto in cantiere, messa in servizio gratuita, oltre all'assistenza telefonica e sul campo.



**COMELIT GROUP**  
[www.comelitgroup.com/it-it/](http://www.comelitgroup.com/it-it/)

## TASTIERA TOUCHSCREEN PER SICUREZZA E DOMOTICA

La nuova tastiera touchscreen 'ergo-T pro' è l'ultima interfaccia sviluppata da Ksenia Security, ideale per il totale controllo dell'impianto di Sicurezza e Domotica.

Il potente display da 10.1" ha un'elevata luminosità e nitidezza, per una gestione ottimale sia di giorno che di notte. Grazie al design moderno ed elegante, risulta discreta nell'ambiente in cui è inserita.

La tastiera dispone di una staffa in dotazione e non richiede alcuna predisposizione per essere montata a muro. Questo permette maggiore libertà di installazione. Infine, per garantire all'utente la stessa esperienza d'uso dell'App lares 4.0, anche 'ergo-T pro' presenta la medesima interfaccia grafica, con la possibilità di personalizzare il tema di sfondo scegliendo fra chiaro o scuro.



**KSENIA SECURITY**  
[www.kseniasecurity.com/it/](http://www.kseniasecurity.com/it/)

## RILEVATORI DA ESTERNO TRIPLA TECNOLOGIA

Proteggere gli spazi esterni della nostra casa non è mai stato così facile e sicuro: come installare, i nuovi rilevatori Elkron sono particolarmente indicati per la protezione degli spazi adiacenti all'abitazione.

I nuovi rilevatori da esterno TT19AM e TT20AM a tripla tecnologia Elkron sono disponibili in due modelli che differiscono sia per l'altezza di installazione dal suolo che per il criterio di rilevazione dell'intruso.

Dispongono di due sensori a infrarossi e una microonda, entrambi settabili con una particolare analisi ottico-energetica, in grado di distinguere gli animali domestici da una persona.

Un sistema anti mascheramento globale completa le funzionalità dei nuovi rilevatori, permettendo di rilevare sia elementi presenti nelle immediate vicinanze del rilevatore che quelli posti direttamente sulle lenti.



**ELKRON**  
[www.elkron.it](http://www.elkron.it)

## TELECAMERE SMART DOPPIA OTTICA PER PERIMETRALE

SightLogix offre un'ampia gamma di telecamere termiche intelligenti a singolo e doppio sensore termico-visibile per effettuare videoanalisi



contemporaneamente su entrambe le ottiche (Dual Video Analytics), unendo le performance della visione diurna con quella termica. A questo si aggiunge la capacità di rilevare le coordinate GPS dei target inquadrati e di visualizzare la posizione degli intrusi su mappa di Google in tempo reale.

SightLogix è l'unico produttore a certificare le distanze di rilevamento automatico di un target con un dato preciso all'interno del datasheet, a conferma dell'affidabilità della tecnologia utilizzata per la protezione di siti ad elevata criticità.

Le telecamere SightLogix sono disponibili in 3 differenti serie: SightSensor HD, termico-visibile, fino a 100m; SightSensor TC termico-visibile, fino a 195m; SightSensor NC, solo termico, fino a 595m.

**CRISMA SECURITY**  
[www.crismasecurity.it](http://www.crismasecurity.it)

## RILEVATORE MULTIFASCIO (DOPPIO IR E MW)

Per la protezione di spazi esterni più ampi ed esposti alle intemperie, occorre un rilevatore che abbia le caratteristiche ambientali paragonabili con le protezioni perimetrali in esterno, ma che risolva l'esigenza di non determinare la rilevazione a una "barriera a tenda", bensì a un volume più ampio.

Il MASTER LAB è un prodotto in grado di soddisfare tutte queste esigenze con soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Il MASTER è un rilevatore multifascio, (doppio IR e MW), disponibile nella versione LAB 12.8 AM+ e LAB 12.8 AJ (per installazioni comprese tra 0,80-1,20mt). I rilevatori MASTER LAB si distinguono per loro molteplici caratteristiche: alimentazione sia a 3 volt che a 3,6, sistema di antimascheramento a LED attivi (tale sistema protegge la lente di infrarosso da tentativi di manomissione del rilevatore); compensazione temperatura alta risoluzione.



**EEA**  
[www.eea-security.com](http://www.eea-security.com)

## SOLUZIONI DI CONTROLLO ACCESSI DI ULTIMA GENERAZIONE

Dal primo modulo IP Controller, lanciato nel 2006 per consentire la gestione remota via Web Server prima e da APP poi, dei sistemi antifurto tradizionali, il progetto è cresciuto nel tempo, presentandosi oggi al mercato come un sistema di controllo accessi di ultima generazione.



Tra le nuove funzioni: profilazione diversificata, template, eventi e centralizzazione, che consentono di configurare e gestire in modo personalizzato permessi e autorizzazioni legati a ogni singolo account associato ad uno o più IP Controller in contemporanea, senza limitazioni.

La profilazione diversificata è molto utile ad esempio in una struttura aziendale, dove ogni singolo dipendente può essere abilitato alla gestione di accessi e altri permessi per fasce orarie, mansioni e tipologie di attività svolta.

**MARSS IP&SECURITY**  
[www.marss.eu](http://www.marss.eu)

## TELECAMERE FISHEYE DOTATE DI EDGE AI

i-PRO aggiunge alla sua attuale serie-S i nuovi modelli fisheye a 360° più intelligenti al mondo, con funzionalità AI integrate.



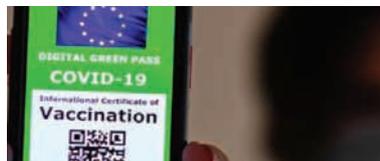
Queste nuove telecamere sono le prime della serie S a eseguire fino a 3 applicazioni di deep learning, stabilendo un nuovo riferimento nella gamma definita Standard consentendo di diventare un dispositivo intelligente adatto ad un impiego business. Le telecamere possono eseguire applicazioni dal kit preinstallato di Business Intelligence di i-PRO, insieme ad altre importanti APP come il Privacy Guard o applicazioni di terze parti utilizzando il kit di sviluppo software (SDK - Software Development Kit).

Le APP preinstallate gratuite permettono di rilevare il movimento, la mappatura termica, il conteggio di persone e veicoli e il riconoscimento di aree congestionate, come ad esempio l'assembramento di acquirenti fuori da un negozio.

**I-PRO EMEA**  
<https://i-pro.com/eu/en/surveillance>

## SOLUZIONE DI LETTURA PER GREEN PASS

Il terminale multimodale FaceStation F2 consente oggi anche la verifica automatica della validità del green pass, in accordo con le recenti iniziative ministeriali.



Il terminale, oltre a leggere il green pass, vanta un'eccezionale precisione di autenticazione ottenuta dalla fusione del riconoscimento facciale visivo e a infrarossi.

Il terminale offre una vasta gamma di opzioni di autenticazione, inclusi il viso, l'accesso da cellulare e le tessere.

Inoltre, va a incontro ai bisogni del mondo post-pandemia con una soluzione a distanza e senza contatto che limita l'accesso alle persone senza mascherina; riconosce le persone che indossano la mascherina; registra le persone da remoto, attraverso il caricamento di una foto; collabora con Suprema Thermal Camera per identificare le persone con alta temperatura corporea.

**ETER BIOMETRIC TECHNOLOGIES**  
[www.eter.it](http://www.eter.it)

## SISTEMA DI PROTEZIONE PERIMETRALE PER RECINZIONI

BeeS è l'unico sistema attualmente sul mercato in grado di proteggere ogni tipo di recinzione, da quelle metalliche molto rigide a quelle flessibili a maglie sciolte.

Il sistema può essere utilizzato per controllare catene di sensori installati alla base dei pali o al centro dei pannelli, oppure per gestire tratte di cavo microfonico, consentendo la massima flessibilità nella gestione degli otto canali d'allarme.



BeeS è in grado di adattarsi alle condizioni di ogni sito garantendo, in qualsiasi situazione, le massime prestazioni di rilevamento e riducendo al minimo gli allarmi impropri.

Grazie alla comunicazione e alimentazione via LAN, BeeS può essere utilizzato sia per il mercato residenziale sia per la protezione di siti di grandi dimensioni come aeroporti o basi militari.

**GPS STANDARD**  
[www.gps-standard.com/it/](http://www.gps-standard.com/it/)

## SOLUZIONE CONTROLLO ACCESSI STRUTTURE RICETTIVE

Da oggi l'accoglienza del cliente in hotel può essere effettuata in modo smart ed efficace grazie all'integrazione del software gestionale Direct Holiday e le soluzioni distribuite da Electronic's Time.

Il check-in online dell'ospite genererà un QR Code e un codice PIN per aprire porte automatiche ed elettroserrature, con una validità per il periodo del soggiorno. E' possibile inserire il numero di targa per accedere autonomamente al parcheggio grazie a una telecamera LPR che aprirà la sbarra per l'ingresso. Le ore di utilizzo del parcheggio saranno addebitate nel conto camera.

Il gestionale è integrato con le smart tv Philips: dopo il check-in online la tv si imposterà automaticamente nella lingua e nella bouchet di canali del paese dell'ospite.



**ELECTRONIC'S TIME**  
[www.electronicstime.it](http://www.electronicstime.it)

## CENTRALE CON COMUNICAZIONE ETHERNET, WIFI E LTE

In occasione di Sicurezza 2021, GESCO ha presentato in anteprima SECURBOX IT7, la centrale GESCO più espandibile di sempre, la più programmabile e con il maggior numero di canali di comunicazione integrati: Ethernet, WiFi e LTE.

Grazie al web server e al servizio cloud proprietario Gesco Ubiway®, la centrale è gestibile e programmabile sempre e comunque. L'APP abbinata la rende facile e intuitiva per tutte le tipologie di utenti.

Fino a 136 sensori cablati più 128 via radio con discriminazione della singola protezione; 72 uscite filari e 64 via radio; 64 utenti, 16 aree, 3000 eventi, 80 comandi personalizzabili, 20 programmazioni orarie, 2 linee seriali, sono alcuni importanti numeri di SECURBOX IT7, che inoltra le segnalazioni di stato e allarme tramite notifiche push, messaggi vocali, sms e email.



**GESCO**  
[www.gesco.it](http://www.gesco.it)

## SENSORE A TENDA DA ESTERNO CABLATO

Il sensore a tenda DT AM da esterno cablato offre elevati livelli di affidabilità, funzionalità uniche di configurazione e diagnostica da remoto quando connesso al BUS delle centrali ibride di RISCO e riduce al minimo i falsi allarmi.

Attraverso il software di configurazione, anche via cloud, l'installatore può apportare le modifiche necessarie ovunque si trovi e programmare l'eventuale visita in loco quando è più conveniente.

Il fascio stretto di massimo 1 m e la copertura regolabile fino a 12 m permettono di proteggere in modo efficiente gli spazi adiacenti un muro perimetrale, una finestra o un'area aperta.

Resiste ad acqua, polveri, pioggia, neve e getti d'acqua - grazie alla conformità al grado di protezione IP65 - e ai raggi UV, evitando l'usura e lo scolorimento. Impiega la tecnologia di rivelazione DT integrata e quella antimascheramento a infrarosso attivo.



**RISCO GROUP**  
[www.riscogroup.it](http://www.riscogroup.it)

## MODULO DI MONITORAGGIO UNIVERSALE

ETHM-A è un modulo di monitoraggio universale che consente la trasmissione di informazioni tramite la rete Ethernet.

Gli 8 ingressi e le 4 uscite OC possono essere configurate per interfacciarsi con altri dispositivi, inclusi sensori analogici 0-10V.

Il dispositivo può gestire inoltre fino a 8 sensori di temperatura digitali 1-Wire su bus, a una distanza massima di 30 m.

ETHM-A utilizza diversi protocolli e formati standard per il monitoraggio e la notifica come: SIA-IP, MQTT, JSON, JSON/HTTP.

Supporta in modo completamente gratuito il collegamento con il server P2P SATEL, per inviare notifiche PUSH tramite APP mobile GX CONTROL e per la programmazione remota con il software GX Soft.

Collegato a centrali antintrusione di terze parti, è in grado di convertire gli eventi telefonici ContactID in notifiche PUSH ed e-mail.



**SATEL ITALIA**  
[www.satel-italia.it](http://www.satel-italia.it)

## TELECAMERE PER NOTIFICHE VELOCI E VERIFICA MINACCE

La linea di telecamere Series 60 IP 5MP offre maggiori dettagli rispetto alle videocamere e soluzioni di registrazione tradizionali. Queste telecamere sono perfette per i clienti che hanno bisogno di notifiche rapide e una verifica di potenziali minacce. Il video da 5MP offre un'immagine più pulita, che può essere zoomata anche su grandi distanze, permettendo in questo modo di sorvegliare una vasta area con un minor numero di videocamere.

Le telecamere sono dotate di streaming cifrato TLS 1.2 (HTTPS), aderiscono allo standard PCI-DSS (Payment Card Industry Data Security Standard) e includono chipset di crittografia FIPS NIST integrati, per proteggere le aziende dall'accesso e dalla distribuzione non autorizzati a dati e video. La serie è dotata di memoria integrata protetta con crittografia locale su micro SDCard.



**HONEYWELL BUILDING TECHNOLOGIES**  
[www.security.honeywell.com/it/](http://www.security.honeywell.com/it/)

## SIRENA VIA FILO UNIVERSALE

NICO è una sirena elettronica autoalimentata da esterno con segnalazioni ottiche e acustiche.

Il corpo è realizzato interamente in policarbonato. L'apertura del coperchio e la rimozione dal muro sono protette dalla presenza di un microswitch mentre il funzionamento a sicurezza intrinseca (allarme per mancanza di positivo o di negativo) protegge contro il taglio dei cavi.

Fra le caratteristiche: altoparlante magnetodinamico ad alta potenza 114 dB @ 1 m con frequenza sonora fondamentale di 1.750 Hz; alimentazione 11 ÷ 15 Vcc; alloggiamento per batteria da 12 V, 1,3 Ah (art. 473L11,3-12, non fornita); conforme alle norme CEI EN 50131-4 Grado 2, Classe IV; segnalazione di stato impianto (inserito/disinserito) con LED; segnalazione guasti: tramite LED (tensione bassa, speaker guasto, batteria scarica).



**ITALIANA SENSORI**  
[www.italiansensori.it](http://www.italiansensori.it)

## BASE STATION UNIVERSALE

Il sistema radio di qualità Axeta® (brevetto n. 102015000032129) è nato per le centrali Axel e non per centrali prodotte da terzi.

Oggi con AX-BSUsw, la base station Axeta® stand-alone, è possibile interfacciare il mondo Axeta® e i suoi dispositivi con qualsiasi centrale disponga di ingressi filari e di uscite programmabili. AX-BSUsw si programma con il software gratuito Axalon, gestisce fino a 40 dispositivi Axeta® più 100 telecomandi. Gestisce 64 zone relative ai 40 dispositivi a ingressi multipli, ripartibili in 2 gruppi. Ha 8 uscite, espandibili a 24, verso gli ingressi della centrale terza, e 8 ingressi relazionabili a uscite (accensioni, spegnimenti, comando sirene).

I 100 telecomandi hanno ognuno programmazione individuale di ciascuno dei 4 tasti disponibili, per una libertà di programmazione assoluta.



**AXEL**  
[www.axelweb.com](http://www.axelweb.com)

## VIDEOANALISI INTELLIGENTE PER SECURITY E SAFETY

Dagli ospedali ai tribunali, dalle armerie alle palestre, dai luoghi non presidiati agli aeroporti, la 4MP Triple Lens Behavior Analytics Camera di Hikvision è attualmente l'unica telecamera dotata di video analitica a tecnologia AI dedicata capace di analizzare la caduta e la permanenza prolungata di un soggetto in un'area. L'algoritmo a deep learning integrato supporta diverse funzioni di analisi della scena che possono avere ripercussioni in materia di safety (come la caduta, accidentale o intenzionale), oppure più tradizionalmente di security (bigliellonaggio, superamento linea, rilevazione numero eccessivo di persone). Questa telecamera - a calibrazione manuale, automatica o one-touch - supporta anche il filtro altezza ed è in grado di discriminare la caduta dei soggetti e degli oggetti con altezza inferiore alla soglia prestabilita.



**HIKVISION**  
[www.hikvision.com/it](http://www.hikvision.com/it)

## RILEVAMENTO E CONTROLLO EVOLUTO PER PERIMETRALE

MATRIX è la risposta di SICEP alle protezioni perimetrali da esterno: un'ampia gamma di sensori radio (tecnologia BiTech) dall'elevato design e versatili nell'installazione, con tecnologie di ultima generazione per garantire affidabilità ed efficienza operativa.

I rilevatori della serie MATRIX sono proposti in più versioni con diverse tecnologie di rilevamento: PIR, MW e Videoverifica. MATRIX protegge, discrimina, rileva ed invia fotografie in qualsiasi condizione ambientale, anche le più avverse, garantendo una protezione assoluta dell'intero sito.

Le immagini acquisite (da 1 a 10) consentono, in seguito ad una segnalazione di furto, una rapida verifica sia da parte dell'utente (APP) che da parte della Vigilanza (sistema MvsNET). Sono in grado di proteggere tutte le aree esterne più sensibili, dall'abitazione ai grandi siti commerciali.



**SICEP**  
[www.sicpep.it](http://www.sicpep.it)

## APP COMUNICATORI UNIVERSALI

L'APP Advisor Advanced Pro offre la comodità e la sicurezza per accedere ai sistemi antintrusione Advisor Advanced dal telefono. Gli utenti possono eseguire attività di routine, come inserire e disinserire il sistema, nonché attività amministrative come l'assegnazione di tessere a nuovi utenti.

Dal proprio dispositivo mobile è anche possibile verificare il log eventi, verificare lo stato dei sensori ed escluderli se necessario, video verificare le immagini su evento, controllare le porte del sistema di controllo accessi e fare attivazioni automatiche nel momento in cui ci si allontana o avvicina ai locali protetti.

L'APP riceve, inoltre, notifiche push per gli eventi selezionati sul sistema di sicurezza. Il collegamento avviene in modo semplice e cyber-secure grazie al servizio cloud UltraSync.



**ARITECH**  
[www.aritech.it](http://www.aritech.it)

## CHIP CON BASSO CONSUMO DI ENERGIA

Il chip IBM e Samsung VTFET è una svolta per i semiconduttori non solo dal punto di vista della progettazione, ma soprattutto per le potenzialità in termini di performance e riduzione dei consumi: necessita fino all'85% di energia in meno.

Il dispositivo ha un'architettura a transistor verticale basata sulla superficie di un chip. Questo permette a un numero esponenziale di transistor di essere impilati in verticale all'interno di un chip, rimuovendo i vincoli di densità ed efficienza energetica degli attuali transistor, che sono disposti orizzontalmente per giacere piatti sulla superficie di un semiconduttore.

La riduzione di energia porterà a significativi miglioramenti nelle prestazioni in svariati ambiti, come le batterie dei telefoni cellulari; i processi ad alta intensità energetica; l'espansione dell'Internet of Things (IoT) e dei dispositivi edge.



**IBM SAMSUNG**  
[www.ibm.com/it-it/](http://www.ibm.com/it-it/) [www.samsung.com/it/](http://www.samsung.com/it/)

## CILINDRO DIGITALE CON STRUTTURA MODULARE

Il Cilindro Digitale AX è il nuovo nato in casa SimonsVoss e rappresenta l'attuale punto di arrivo di questa tecnologia. Struttura modulare, protezione antieffrazione in classificazione 2 secondo DIN EN 15684, Secure Element integrato nel corpo del cilindro, protezione IP67, durata delle batterie fino a 12 anni in stand-by e comunicazione BLE per smartphone sono solo alcuni dei suoi punti di forza.

La robustezza è garantita dai materiali di alta qualità; il design compatto ed ergonomico e le nuove segnalazioni ottiche/acustiche consentono inoltre un'elevatissimo comfort operativo.

Il Cilindro Digitale AX è compatibile con sistemi 3060 anche esistenti di tipo offline, rete virtuale e online ed è disponibile anche per linea SmartIntego. Maggiori informazioni su [ax.simons-voss.com/it](http://ax.simons-voss.com/it).



**SIMONSVOSS TECHNOLOGIES**  
[www.simons-voss.com](http://www.simons-voss.com)

# SEI UN INSTALLATORE PROFESSIONALE DI SISTEMI DI SICUREZZA?



**A.I.P.S.**  
ASSOCIAZIONE  
INSTALLATORI  
PROFESSIONALI  
SICUREZZA

**A.I.P.S. è dal 1998 l'Associazione  
di riferimento per gli installatori  
professionali.**

Con senso di appartenenza alla  
Categoria che fa della sicurezza  
il proprio core business,  
siamo professionisti  
che desiderano distinguersi  
per competenza,  
applicazione delle norme  
ed etica.

In una parola,  
per **PROFESSIONALITÀ.**

Vieni a conoscerci visitando il sito  
**[www.aips.it](http://www.aips.it)**  
e non esitare a contattarci  
per ogni informazione!

**AIPS SEGRETERIA**

Viale Medaglie d'oro, 36  
32100 BELLUNO (BL)

Tel. 0437 30293 – Fax: 0437 1830202

Email: [segret@aips.it](mailto:segret@aips.it)



Sostieni lo sviluppo  
della tua impresa  
con l'innovazione  
agevolata



CONSULENZA AVANZATA PER FINANZIAMENTI ALL'INNOVAZIONE

Consulenza e Formazione per richiesta contributi  
su Progetti di Innovazione  
Europrogettazione - Simest - Servizio di Data Entry

**Cardea srl**

Galleria del Toro, 3 - 40121 Bologna (BO)  
[info@cardeasrl.it](mailto:info@cardeasrl.it) - [www.cardeasrl.it](http://www.cardeasrl.it)



# GESCO

sicurezza elettronica

PROGETTIAMO IL FUTURO

## SECURBOX IT1

Centrale di allarme  
e controllo remoto



Sempre connessa: WiFi, LTE 4G  
programmazione semplificata  
tramite app GESCO UBIWAY  
gestione completa e sicura  
tramite cloud server proprietario  
radio bidirezionale 868MHz  
32 sensori radio, 16 cablati  
notifiche push, voce, sms, email  
domotica e integrazione TVCC  
sirena interna, batteria 2 o 7 Ah

[www.gesco.it](http://www.gesco.it)

CORSI RICONOSCIUTI DA  
**TUV SUD**  
Examination Institute

**ETHOSACADEMY**  
FORMAZIONE

**CORSO SPECIALISTICO**

**CORSO BASE**

**PILLOLE FORMATIVE**

**ETHOSACADEMY**  
CONSULTING

La struttura Ethos Academy è creata per valorizzare il ruolo fondamentale svolto da Ethos Media Group nella consulenza e formazione nell'aggiornamento tecnico, normativo e manageriale, in particolare in materia di sicurezza, privacy e cyber security.

Ethos Academy si avvale pertanto dei metodi, delle relazioni, dei professionisti, dei docenti e delle infrastrutture di un operatore riconosciuto come leader.

Lo straordinario apprezzamento riscosso, rappresenta un'ulteriore conferma del ruolo svolto fino ad oggi e del know how acquisito da Ethos Academy.

Ethos Consulting è un network di professionisti, di livello senior e junior, esperti in diverse discipline, dal diritto all'informatica, a disposizione per accompagnare le aziende in un percorso sostenibile e fatto di certezze.

Tel. +39 051 0475136  
[academy@ethosacademy.it](mailto:academy@ethosacademy.it)  
[www.ethosacademy.it](http://www.ethosacademy.it)



ISSN 2612-2944

ANNO III - Numero 18  
Dicembre 2021

**Direttore responsabile**  
Andrea Sandrolini

**Coordinamento editoriale**  
Ilaria Garaffoni  
redazione@ethosmedia.it

**Direzione Commerciale**  
Roberto Motta  
motta@ethosmedia.it

**Ufficio Traffico**  
Carolina Pattuelli  
pattuelli@ethosmedia.it  
tel. +39 051 0475136

**Ufficio estero**  
international@ethosmedia.it

**Pubblicità**  
Ethos Media Group srl  
pubblicita@ethosmedia.it

#### Privacy (banche dati)

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**Grafica / impaginazione**  
www.agvstudio.com  
Pioppe di Salvaro (Bo)

**Sede Legale  
amministrazione**  
Via Venini, 37  
20127 Milano

**Direzione e redazione**  
Ethos Media Group s.r.l.  
Via Venini, 37  
20127 Milano (IT)  
tel. +39 051 0475136  
Fax +39 039 3305841  
[www.ethosmedia.it](http://www.ethosmedia.it)

**Registrazione**  
Tribunale di Bologna al n° 8423  
in data 29/06/2016

**Iscrizione al Roc**  
Ethos Media Group s.r.l.  
è iscritta al ROC  
(Registro Operatori  
di Comunicazione)  
al n. 19315 del 2 marzo 2010

**Periodicità**  
Bimestrale

**Stampa**  
MIG - Moderna Industrie  
Grafiche s.r.l. - Bologna

I diritti sulle immagini pubblicate in questo numero di Secsolution Magazine sono stati acquistati da Adobe Stock (stock.adobe.com) oppure concessi a titolo gratuito dagli enti e dalle strutture cui fanno riferimento. Negli altri casi Ethos Media Group srl ha cercato di rintracciare i detentori dei diritti d'autore, senza però riuscirci sempre. Chiunque ritenga di poter rivendicare i diritti relativi alle immagini, è pregato di mettersi in contatto con Ethos Media Group srl.



TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

## inserzionisti

A.I.P.S.	111
AJAX	102 - 103
BIEFFEDUE ELETTRONICA	43
CARDEA	111
CBC (EUROPE)	16 - 17
COMBIVOX	11
COMELIT GROUP	31
CRISMA SECURITY	10
EEA SECURITY	3
ELECTRONIC'S TIME	39
ELEMENTI INGEGNERIA	70
ETHOS ACADEMY I COP. Bandella - 66 - 67 - 97 - 112	
GESCO	112
HIKVISION ITALY	9
INIM ELECTRONICS	7
KSENIA SECURITY	I COP Sticker - 98 - 99
NOTIFIER ITALIA	8
SATEL ITALIA	Cartino
SECSOLUTIONFORUM 2022	42
SECURITY TRUST	18 - 19
SIMONSSVOSS	IV COP.
SPARK SECURITY	57
STUDIO SCAMBI	93
TECNOALARM	14 - 15
TKH SECURITY	100 - 101
TIANDY	6
TOP SECURITY ADVISOR	93
URMET	II COP.



**secsolution**<sup>®</sup>  
security online magazine



il **security magazine online**  
per un **aggiornamento**  
giornalistico quotidiano,  
interattivo e ricco di  
spunti e contenuti



**Ethos Media Group s.r.l.**

Via Venini, 37

20127 Milano (Italy)

Fax +39 039 3305841

ethos@ethosmedia.it

www.ethosmedia.it

# secsolution.com

La piattaforma più autorevole nella sicurezza



**www.secsolution.com** è il portale d'informazione b2b di riferimento per i professionisti della security in Italia.

**www.secsolution.com** è un portale dalla navigazione intuitiva studiato per essere massimamente usabile,

che contiene un motore di ricerca interno selezionabile per tecnologia, brand e parole chiave. L'ampia gamma di sezioni tematiche copre tutti gli ambiti di interesse per gli operatori: da quelli strettamente tecnologici a quelli normativi, da quelli economico-fiscali alla formazione professionale, fino alle curiosità.

## Presente su diversi canali multimediali

L'update quotidiano seguibile anche su Twitter e Facebook, e le seguitissime newsletter, inviate ad un target altamente profilato, chiudono il cerchio dell'aggiornamento settoriale.



[www.secsolution.com](http://www.secsolution.com)





# sec solution forum

The digital event for the security industry

## SOLUZIONI E APPLICAZIONI

Entra e assisti alle innovative soluzioni e applicazioni presentate all'edizione 2021

AXIS  
COMMUNICATIONS



COMMSCOPE  
RUCKUS



ermes



1

everbridge



Ksenia  
security innovation



2

everbridge



MARSS  
enjoy a Smart life!



ORCA  
CONNECTING THE WORLD



Tattile  
Custom Vision Solutions



TKH  
GROUP  
TKH SECURITY



Continuate a seguirci nel sito dell'evento, dove stiamo progressivamente raccogliendo gli streaming di tutti gli interventi di aggiornamento tecnologico, normativo e di scenario, rivolti a chi realizza e gestisce impianti di videosorveglianza, controllo accessi, antintrusione, antincendio e integrati.

VISITA  
IL SITO!



[www.secsolutionforum.it](http://www.secsolutionforum.it)

#secsolutionforum

# IL SISTEMA PIU' SEMPLICE PER APRIRE UN MONDO NUOVO

## Il top della sicurezza wireless

- + Controllo accessi
- + Sistemi integrati
- + Virtual Network, Online, Real Time
- + Design e sviluppo progetto



[www.simons-voss.com](http://www.simons-voss.com) | [www.allegion.com](http://www.allegion.com) | [Italy-simonsvoss@allegion.com](mailto:Italy-simonsvoss@allegion.com)

